UNE ✦ SACRA

Apocrifi

Libro di Enoch

(1 Enoch)

✦ ✦ ✦

Traduzione (edizione 1)

Crediti

Data	III–I secolo a.C.
Lingua originale	Aramaico
Versione	Traduzione (edizione 1)
Traduzione	Traduzione popolare, dalla traduzione inglese di Robert Henry Charles
Fonte	Wikisource
Licenza	CC BY-NC-SA 4.0 · originale: Public domain

Informazioni:

Una raccolta di scritti ebraici attribuiti a Enoch, il settimo patriarca dopo Adamo e bisnonno di Noè, di cui la Genesi dice soltanto che «camminò con Dio, poi non fu più, perché Dio lo prese» (Genesi 5,24).

Da questa breve frase, gli scribi ebrei immaginarono ciò che Enoch avrebbe visto quando fu rapito: i cieli, gli angeli, i segreti del cosmo e la fine dei giorni.

Il libro non ha un unico autore; riunisce cinque opere scritte in epoche diverse, tra il III secolo a.C. e la svolta dell'era volgare, e poste sotto il nome di Enoch, come era consuetudine nella letteratura apocalittica.

Le cinque parti sono: il Libro dei Vigilanti (capitoli da 1 a 36), con la caduta degli angeli che si unirono alle figlie degli uomini e generarono i giganti, i segreti che insegnarono (Azazel, le armi e gli ornamenti; Semeyaza, gli incantesimi), la punizione annunciata da Dio e i viaggi di Enoch fino ai confini della terra e nel luogo dei morti; le Parabole (da 37 a 71), tre visioni del giudizio finale in cui appaiono l'Eletto e il Figlio dell'uomo, assisi sul trono della gloria; il Libro dei Luminari celesti (da 72 a 82), un trattato sul sole, la luna, le stelle e il calendario di 364 giorni rivelato dall'angelo Uriele; il Libro dei Sogni (da 83 a 90), con la visione del diluvio e la storia d'Israele narrata attraverso figure di animali, da Adamo fino ai Maccabei; e l'Epistola di Enoch (da 91 a

108), con i suoi consigli ai figli, l'Apocalisse delle Settimane, i "guai" contro i peccatori e la nascita prodigiosa di Noè.

Il libro fu scritto in aramaico, e forse in parte in ebraico. Tra i Rotoli del Mar Morto, rinvenuti a Qumran a partire dal 1947, vi sono frammenti aramaici di quattro delle cinque parti (le Parabole non vi compaiono).

In greco sono sopravvissuti dei brani, come il codice di Akhmim proveniente dall'Egitto (capitoli da 1 a 32).

Il testo completo è giunto fino a noi solo nella traduzione in ge'ez, l'antica lingua dell'Etiopia, dove il libro fa parte della Bibbia della Chiesa ortodossa etiope.

L'Occidente tornò a conoscerlo quando il viaggiatore scozzese James Bruce portò manoscritti etiopici in Europa nel 1773; la prima traduzione inglese apparve nel 1821.

L'influenza del libro è grandissima. L'Epistola di Giuda, nel Nuovo Testamento, cita come profezia di Enoch quello che qui è il capitolo 1, versetto 9.

Per molti antichi scrittori ebrei e cristiani, la storia dei Vigilanti e dei giganti spiega l'origine dei demoni e del male nel mondo, e la figura del Figlio dell'uomo nelle Parabole viene studiata in parallelo con i Vangeli.

Per la maggior parte delle chiese, tuttavia, il libro è rimasto fuori dal canone.

Come leggerlo: ogni parte può essere letta autonomamente. Per il racconto più celebre, si può iniziare dai capitoli da 6 a 16 (i Vigilanti, i giganti e il castigo); i lettori interessati alle visioni del giudizio possono andare direttamente alle Parabole, al capitolo 37.

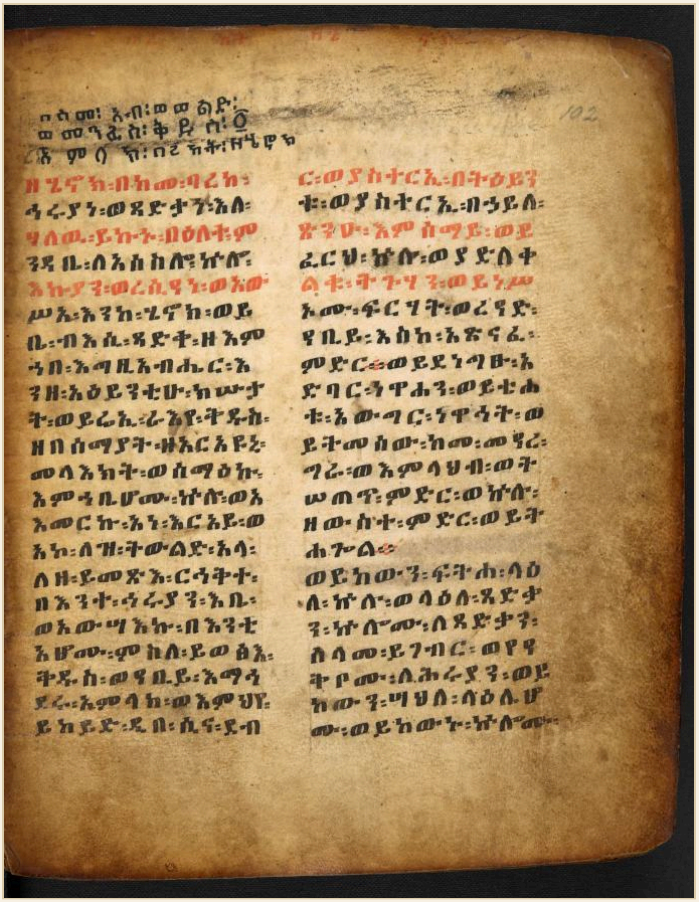
La divisione in capitoli e versetti è quella di R. H. Charles. Le parentesi quadre [ ] indicano ciò che Charles considerava aggiunte successive; le parentesi tonde ( ) parole aggiunte per completare il senso; e i puntini (. . .) brani perduti o poco chiari nei manoscritti.

Fonte: https://en.wikisource.org/wiki/The_Book_of_Enoch_(Charles)

Questa traduzione popolare e l'impaginazione di questo file appartengono a Une Sacra, con licenza Creative Commons BY-NC-SA 4.0: si possono copiare e condividere citando «Une Sacra (unesacra.com)», senza uso commerciale e con la stessa licenza. Il testo originale mantiene la licenza della sua fonte. Condizioni d'uso: unesacra.com/#/legal/terms

Edizione digitale generata il 26 novembre 2026 da Une Sacra, biblioteca aperta di testi sacri. · UneSacra.com

Manoscritti e immagini



Pagina di un manoscritto etiopico, in ge'ez, con il Libro di Enoch (British Library, Or. 485). Il testo completo è sopravvissuto solo in questa lingua.

British Library, Or. 485, f. 102r — Wikimedia Commons · Alta risoluzione



Papiro greco del IV secolo con la fine dell'"Epistola di Enoch" (capitolo 106) e, dopo il fregio, l'inizio di un'omelia di Melitone di Sardi (Chester Beatty Library, BP XII).

Chester Beatty Library, BP XII, f. 13v — Wikimedia Commons · Alta risoluzione

Facsimili e altre immagini:

- Altre immagini di manoscritti di Enoch (Wikimedia Commons)
  https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Book_of_Enoch

Indice

Capitolo 1

Capitolo 2

Capitolo 3

Capitolo 4

Capitolo 5

Capitolo 6

Capitolo 7

Capitolo 8

Capitolo 9

Capitolo 10

Capitolo 11

Capitolo 12

Capitolo 13

Capitolo 14

Capitolo 15

Capitolo 16

Capitolo 17

Capitolo 18
Capitolo 19
Capitolo 20
Capitolo 21
Capitolo 22
Capitolo 23
Capitolo 24
Capitolo 25
Capitolo 26
Capitolo 27
Capitolo 28
Capitolo 29
Capitolo 30
Capitolo 31
Capitolo 32
Capitolo 33
Capitolo 34
Capitolo 35

Capitolo 36
Capitolo 37
Capitolo 38
Capitolo 39
Capitolo 40
Capitolo 41
Capitolo 42
Capitolo 43
Capitolo 44
Capitolo 45
Capitolo 46
Capitolo 47
Capitolo 48
Capitolo 49
Capitolo 50
Capitolo 51
Capitolo 52
Capitolo 53

Capitolo 54

Capitolo 55

Capitolo 56

Capitolo 57

Capitolo 58

Capitolo 59

Capitolo 60

Capitolo 61

Capitolo 62

Capitolo 63

Capitolo 64

Capitolo 65

Capitolo 66

Capitolo 67

Capitolo 68

Capitolo 69

Capitolo 70

Capitolo 71

Capitolo 72

Capitolo 73

Capitolo 74

Capitolo 75

Capitolo 76

Capitolo 77

Capitolo 78

Capitolo 79

Capitolo 80

Capitolo 81

Capitolo 82

Capitolo 83

Capitolo 84

Capitolo 85

Capitolo 86

Capitolo 87

Capitolo 88

Capitolo 89

Capitolo 90

Capitolo 91

Capitolo 92

Capitolo 93

Capitolo 94

Capitolo 95

Capitolo 96

Capitolo 97

Capitolo 98

Capitolo 99

Capitolo 100

Capitolo 101

Capitolo 102

Capitolo 103

Capitolo 104

Capitolo 105

Capitolo 106

Capitolo 107

Capitolo 108

CAPITOLO 1

✦

1 Le parole della benedizione di Enoch, con le quali egli benedisse gli eletti e i giusti, che vivranno nel giorno della tribolazione, quando tutti i malvagi e gli empi saranno rimossi.

2 Ed egli prese a pronunciare la sua parabola e disse: «Enoch, uomo giusto, i cui occhi furono aperti da Dio, vide la visione del Santo nei cieli, che gli angeli mi mostrarono; e da loro udii ogni cosa, e da loro compresi mentre guardavo, non per questa generazione, ma per una lontana che deve venire.

3 Riguardo agli eletti parlai, e su di loro pronunciai la mia parabola:
Il Grande Santo uscirà dalla Sua dimora,

4 E l'eterno Dio calcherà la terra, (persino) sul monte Sinai,
[E apparirà dal Suo accampamento]
E apparirà nella forza della Sua potenza dal cielo dei cieli.

5 E tutti saranno colpiti da timore,
E i Veglianti tremeranno,
E un grande timore e tremore li afferrerà fino alle estremità della terra.

6 E gli alti monti saranno scossi,
E le alte colline saranno abbassate,
E si scioglieranno come cera davanti alla fiamma.

7 E la terra sarà interamente squarciata,
E tutto ciò che è sulla terra perirà,
E vi sarà un giudizio su tutti (gli uomini).

8 Ma con i giusti Egli farà pace,
E proteggerà gli eletti,
E la misericordia sarà su di loro.
Ed essi apparterranno tutti a Dio,
E prospereranno,
E saranno tutti benedetti.
Ed Egli li aiuterà tutti,
E la luce apparirà loro,
Ed Egli farà pace con loro.

9 Ed ecco! Egli viene con dieci miriadi dei Suoi santi
Per eseguire il giudizio su tutti,
E per distruggere tutti gli empi:
E per convincere ogni carne
Di tutte le opere della loro empietà che hanno empiamente commesso,
E di tutte le cose dure che gli empi peccatori hanno proferito contro di Lui».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 2

✦

1 Osservate ogni cosa che avviene nel cielo, come essi non mutano le loro orbite, e i luminari che sono nel cielo, come tutti sorgono e tramontano in ordine, ciascuno nella sua stagione, e non trasgrediscono il loro ordine stabilito.

2 Guardate la terra, e fate attenzione alle cose che avvengono su di essa dal principio alla fine, quanto sono stabili, come nessuna delle cose sulla terra muti, ma tutte le opere di Dio vi appaiono.

3 Guardate l'estate e l'inverno, come l'intera terra sia piena d'acqua, e nuvole e rugiada e pioggia riposino su di essa.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 3

✦

1 Osservate e vedete come (d'inverno) tutti gli alberi sembrino come se fossero appassiti e avessero perso tutte le loro foglie, eccetto quattordici alberi, che non perdono il loro fogliame ma conservano il vecchio fogliame da due a tre anni finché non giunge il nuovo.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 4

✦

1 E di nuovo, osservate i giorni d'estate, come il sole sia sopra la terra di fronte ad essa. E voi cercate ombra e riparo a motivo del calore del sole, e anche la terra arde di un calore crescente, e così non potete camminare sulla terra o su una roccia a motivo del suo calore.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 5

✦

1 Osservate come gli alberi si coprono di foglie verdi e portano frutto: perciò fate attenzione e conoscete riguardo a tutte le Sue opere, e riconoscete come Colui che vive in eterno le ha fatte così.

2 E tutte le Sue opere procedono così di anno in anno per sempre, e tutti i compiti che compiono per Lui; e i loro compiti non cambiano, ma secondo quanto Dio ha ordinato, così si compie.

3 E guardate come il mare e i fiumi allo stesso modo compiono e non mutano i loro compiti rispetto ai Suoi comandamenti.

4 Ma voi — voi non siete stati costanti, né avete osservato i comandamenti del Signore,
Ma vi siete allontanati e avete pronunciato parole superbe e dure
Con le vostre bocche impure contro la Sua grandezza.
O voi, duri di cuore, non troverete pace.

5 Perciò esecrerete i vostri giorni,
E gli anni della vostra vita periranno,
E gli anni della vostra distruzione saranno moltiplicati in un'eterna esecrazione,
E non troverete misericordia.

6a In quei giorni renderete i vostri nomi un'eterna esecrazione per tutti i giusti,
b. E per mezzo vostro tutti coloro che maledicono, malediranno,

E tutti i peccatori e gli empi imprecheranno per mezzo vostro,
7c. E per voi empi vi sarà una maledizione.
6d. E tutti i . . . si rallegreranno,
e. E vi sarà perdono dei peccati,
f. E ogni misericordia e pace e clemenza:
g. Vi sarà salvezza per loro, una luce benigna.
i. E per tutti voi peccatori non vi sarà salvezza,
j. Ma su tutti voi rimarrà una maledizione.

7a Ma per gli eletti vi saranno luce e gioia e pace,
b. Ed essi erediteranno la terra.

8 E allora sarà concessa agli eletti la sapienza,
Ed essi vivranno tutti e non peccheranno mai più,
Né per empietà né per orgoglio:
Ma coloro che sono saggi saranno umili.

9 Ed essi non trasgrediranno di nuovo,
Né peccheranno per tutti i giorni della loro vita,
Né moriranno per l'ira o il furore (divino),
Ma completeranno il numero dei giorni della loro vita.
E le loro vite saranno accresciute nella pace,
E gli anni della loro gioia saranno moltiplicati,
In un'eterna letizia e pace,
Per tutti i giorni della loro vita.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 6

✦

1 E avvenne che, quando i figli degli uomini si furono moltiplicati, in quei giorni nacquero loro figlie belle e graziose.

2 E gli angeli, i figli del cielo, le videro e le desiderarono, e si dissero l'un l'altro: «Venite, scegliamoci delle mogli tra i figli degli uomini e generiamoci dei figli».

3 E Semjâzâ, che era il loro capo, disse loro: «Temo che non vorrete davvero compiere quest'azione, e io solo dovrò pagare la pena di un grande peccato».

4 E tutti gli risposero e dissero: «Facciamo tutti un giuramento e leghiamoci tutti con reciproche imprecazioni a non abbandonare questo piano, ma a compiere questa cosa».

5 Allora giurarono tutti insieme e si legarono tra loro con reciproche imprecazioni.

6 Ed essi erano in tutto duecento; i quali discesero nei giorni di Jared sulla cima del monte Hermon, e lo chiamarono monte Hermon, perché avevano giurato e si erano legati con reciproche imprecazioni su di esso.

7 E questi sono i nomi dei loro capi: Samîazâz, il loro capo, Arâkîba, Râmêêl, Kôkabîêl, Tâmîêl, Râmîêl, Dânêl, Êzêqêêl, Barâqîjâl, Asâêl, Armârôs, Batârêl, Anânêl, Zaqîêl, Samsâpêêl, Satarêl, Tûrêl, Jômjâêl, Sariêl.

8 Questi sono i loro capi di decine.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 7

✦

1 E tutti gli altri insieme a loro si presero delle mogli, e ciascuno ne scelse una per sé, e cominciarono a unirsi a loro e a contaminarsi con loro, e insegnarono loro incantesimi e sortilegi, e il taglio delle radici, e fecero loro conoscere le piante.

2 Ed esse rimasero incinte e partorirono grandi giganti, la cui altezza era di tremila cubiti:

3 I quali consumarono tutte le fatiche degli uomini.

4 E quando gli uomini non poterono più sostenerli, i giganti si voltarono contro di loro e divorarono il genere umano.

5 E cominciarono a peccare contro gli uccelli, e le bestie, e i rettili, e i pesci, e a divorare la carne gli uni degli altri, e a bere il sangue.

6 Allora la terra sporse accusa contro i senza legge.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 8

✦

1 E Azâzêl insegnò agli uomini a fare spade, e coltelli, e scudi, e corazze, e fece loro conoscere i metalli della terra e l'arte di lavorarli, e bracciali, e ornamenti, e l'uso dell'antimonio, e l'abbellimento delle palpebre, e ogni sorta di pietre preziose, e tutte le tinture coloranti.

2 E sorse molta empietà, ed essi commisero fornicazione, e furono sviati e si corruppero in tutte le loro vie.

3 Semjâzâ insegnò gli incantesimi e il taglio delle radici, Armârôs lo scioglimento degli incantesimi, Barâqîjâl (insegnò) l'astrologia, Kôkabêl le costellazioni, Êzêqêêl la conoscenza delle nuvole, Araqiêl i segni della terra, Shamsiêl i segni del sole, e Sariêl il corso della luna.

4 E mentre gli uomini perivano, gridavano, e il loro grido salì al cielo . . .

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 9

✦

1 E allora Michele, Uriele, Raffaele e Gabriele guardarono giù dal cielo e videro molto sangue versato sulla terra, e ogni empietà compiuta sulla terra.

2 E dissero l'uno all'altro: «La terra rimasta senza abitanti grida la voce dei loro lamenti fino alle porte del cielo.

3 E ora a voi, santi del cielo, le anime degli uomini presentano la loro supplica, dicendo: "Portate la nostra causa davanti all'Altissimo"».

4 E dissero al Signore dei secoli: «Signore dei signori, Dio degli dei, Re dei re e Dio dei secoli, il trono della Tua gloria (rimane) per tutte le generazioni dei secoli, e il Tuo nome è santo e glorioso e benedetto per tutti i secoli!

5 Tu hai fatto tutte le cose, e il potere su tutte le cose appartiene a Te: e tutte le cose sono nude e aperte davanti ai Tuoi occhi, e Tu vedi ogni cosa, e nulla può nascondersi da Te.

6 Tu vedi ciò che ha fatto Azâzêl, il quale ha insegnato ogni ingiustizia sulla terra e ha rivelato i segreti eterni che erano (custoditi) in cielo, che gli uomini cercavano con ardore di apprendere:

7 E Semjâzâ, al quale hai dato l'autorità di dominare sui suoi compagni.

8 Ed essi sono andati dalle figlie degli uomini sulla terra, e hanno dormito con le donne, e si sono contaminati, e hanno rivelato loro ogni sorta di peccati.

9 E le donne hanno partorito giganti, e l'intera terra è stata perciò riempita di sangue e di ingiustizia.

10 E ora, ecco, le anime di coloro che sono morti gridano e rivolgono la loro supplica alle porte del cielo, e i loro lamenti sono saliti: e non possono cessare a causa delle azioni scellerate che si compiono sulla terra.

11 E Tu conosci ogni cosa prima che avvenga, e Tu vedi queste cose e le sopporti, e non ci dici cosa dobbiamo fare loro riguardo a ciò».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 10

✦

1 Allora disse l'Altissimo, il Grande e Santo parlò, e mandò Uriele al figlio di Lamech, e gli disse:

2 «Va' da Noè e digli a mio nome "Nasconditi!" e rivelagli la fine che si avvicina: che l'intera terra sarà distrutta, e un diluvio sta per abbattersi su tutta la terra, e distruggerà tutto ciò che è su di essa.

3 E ora istruiscilo affinché possa scampare e il suo seme possa essere preservato per tutte le generazioni del mondo».

4 E di nuovo il Signore disse a Raffaele: «Lega Azâzêl mani e piedi e gettalo nelle tenebre: e fa' un'apertura nel deserto, che si trova a Dûdâêl, e gettalo là dentro.

5 E poni su di lui rocce aspre e frastagliate, e coprilo di tenebre, e fa' che egli rimanga là per sempre, e coprigli il volto affinché non veda la luce.

6 E nel giorno del gran giudizio egli sarà gettato nel fuoco.

7 E risana la terra che gli angeli hanno corrotto, e proclama la guarigione della terra, affinché essi possano guarire la piaga, e affinché non tutti i figli degli uomini periscano a causa di tutte le cose segrete che i Veglianti hanno svelato e hanno insegnato ai loro figli.

8 E l'intera terra è stata corrotta per mezzo delle opere che sono state insegnate da Azâzêl: a lui ascrivi ogni peccato».

9 E a Gabriele il Signore disse: «Avanza contro i bastardi e i reprobi, e contro i figli della fornicazione: e distruggi [i figli della fornicazione e] i figli dei Veglianti di mezzo agli uomini [e falli uscire]: mandali gli uni contro gli altri affinché si distruggano a vicenda in battaglia: poiché non avranno lunghezza di giorni.

10 E nessuna richiesta che essi (cioè i loro padri) ti faranno sarà loro concessa a favore dei loro padri; poiché essi sperano di vivere una vita eterna, e che ciascuno di loro viva cinquecento anni».

11 E il Signore disse a Michele: «Va', lega Semjâzâ e i suoi compagni che si sono uniti alle donne così da essersi contaminati con loro in tutta la loro impurità.

12 E quando i loro figli si saranno uccisi a vicenda, ed essi avranno visto la distruzione dei loro cari, legali saldamente per settanta generazioni nelle valli della terra, fino al giorno del loro giudizio e della loro consumazione, finché non sia consumato il giudizio che è per i secoli dei secoli.

13 In quei giorni saranno condotti nell'abisso di fuoco: e al tormento e alla prigione in cui saranno rinchiusi per sempre.

14 E chiunque sarà condannato e distrutto sarà da quel momento legato insieme a loro fino alla fine di tutte le generazioni.

15 E distruggi tutti gli spiriti dei reprobi e i figli dei Veglianti, perché hanno fatto torto all'umanità.

16 Distruggi ogni ingiustizia dalla faccia della terra e fa' che ogni opera malvagia giunga alla fine: e che la pianta della giustizia e della verità appaia: ed essa si rivelerà una benedizione; le opere della giustizia e della

verità saranno piantate nella verità e nella gioia per sempre.

17 E allora tutti i giusti scamperanno,
E vivranno finché non genereranno migliaia di figli,
E tutti i giorni della loro giovinezza e della loro vecchiaia
Compieranno in pace.

18 E allora l'intera terra sarà coltivata nella giustizia, e sarà tutta piantata di alberi e piena di benedizione.

19 E tutti gli alberi desiderabili saranno piantati su di essa, e vi pianteranno viti: e la vite che vi pianteranno produrrà vino in abbondanza, e per ogni semente che vi sarà seminata ciascuna misura (di essa) ne produrrà mille, e ciascuna misura di olive produrrà dieci torchi d'olio.

20 E monda tu la terra da ogni oppressione, e da ogni ingiustizia, e da ogni peccato, e da ogni empietà: e tutta l'impurità che si compie sulla terra distruggila via dalla terra.

21 E tutti i figli degli uomini diverranno giusti, e tutte le nazioni offriranno adorazione e mi loderanno, e tutti mi adoreranno.

22 E la terra sarà mondata da ogni contaminazione, e da ogni peccato, e da ogni castigo, e da ogni tormento, e Io non manderò mai più (queste cose) su di essa di generazione in generazione e per sempre».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 11

✦

1 «E in quei giorni aprirò i tesori di benedizione che sono nel cielo, per farli scendere sulla terra sopra l'opera e la fatica dei figli degli uomini.

2 E la verità e la pace saranno unite insieme per tutti i giorni del mondo e per tutte le generazioni degli uomini».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 12

✦

1 Prima di queste cose Enoch era nascosto, e nessuno dei figli degli uomini sapeva dove fosse nascosto, e dove dimorasse, e che cosa fosse stato di lui.

2 E le sue attività avevano a che fare con i Veglianti, e i suoi giorni erano con i santi.

3 E io Enoch stavo benedicendo il Signore della maestà e il Re dei secoli, ed ecco! i Veglianti mi chiamarono — Enoch lo scriba — e mi dissero:

4 «Enoch, tu scriba di giustizia, va', dichiara ai Veglianti del cielo che hanno lasciato l'alto cielo, il santo luogo eterno, e si sono contaminati con le donne, e hanno fatto come fanno i figli della terra, e si sono presi delle mogli:

5 "Avete operato una grande distruzione sulla terra: e non avrete pace né perdono del peccato; e poiché essi si rallegrano nei loro figli,

6 L'uccisione dei loro cari vedranno, e sulla distruzione dei loro figli faranno lamento, e supplicheranno per l'eternità, ma misericordia e pace non otterrete"».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 13

✦

1 Ed Enoch andò e disse: «Azâzêl, non avrai pace: una sentenza severa è stata emessa contro di te per metterti in catene:

2 E non avrai condiscendenza né richiesta ti sarà concessa, a motivo dell'ingiustizia che hai insegnato, e a motivo di tutte le opere di empietà e di ingiustizia e di peccato che hai mostrato agli uomini».

3 Poi andai e parlai a tutti loro insieme, ed essi ebbero tutti paura, e timore e tremore li afferrarono.

4 E mi supplicarono di redigere una petizione per loro affinché potessero trovare perdono, e di leggere la loro petizione alla presenza del Signore del cielo.

5 Poiché da quel momento in poi non potevano parlare (con Lui) né alzare gli occhi al cielo per la vergogna dei loro peccati per i quali erano stati condannati.

6 Allora scrissi la loro petizione e la preghiera riguardo ai loro spiriti e alle loro azioni individuali e riguardo alle loro richieste di avere perdono e proroga.

7 E me ne andai e mi sedetti presso le acque di Dan, nella terra di Dan, a sud dell'ovest dell'Hermon: lessi la loro petizione finché non mi addormentai.

8 Ed ecco, mi venne un sogno, e visioni caddero su di me, e vidi visioni di castigo, e venne una voce che mi ordinava di dirlo ai figli del cielo e di rimproverarli.

9 E quando mi svegliai, andai da loro, ed essi sedevano tutti riuniti insieme, piangendo in ’Abelsjâîl, che è tra il Libano e Sênêsêr, con i loro volti coperti.

10 E raccontai davanti a loro tutte le visioni che avevo visto in sonno, e cominciai a pronunciare le parole di giustizia e a rimproverare i Veglianti celesti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 14

✦

1 Il libro delle parole di giustizia e del rimprovero dei Veglianti eterni, in conformità al comando del Grande Santo in quella visione.

2 Vidi nel mio sonno ciò che ora dirò con lingua di carne e con il soffio della mia bocca: che il Grande ha dato agli uomini per conversare con essa e comprendere con il cuore.

3 Come Egli ha creato e dato all'uomo il potere di comprendere la parola di sapienza, così ha creato anche me e mi ha dato il potere di rimproverare i Veglianti, i figli del cielo.

4 Scrissi la vostra petizione, e nella mia visione apparve così: che la vostra petizione non vi sarà concessa per tutti i giorni dell'eternità, e che il giudizio è stato definitivamente pronunciato su di voi: sì, (la vostra petizione) non vi sarà concessa.

5 E d'ora in poi non salirete in cielo per tutta l'eternità, e nelle catene della terra è uscito il decreto di legarvi per tutti i giorni del mondo.

6 E (che) in precedenza avrete visto la distruzione dei vostri cari figli e non avrete alcun piacere in loro, ma essi cadranno davanti a voi per mezzo della spada.

7 E la vostra petizione a loro favore non sarà concessa, né tantomeno la vostra: anche se piangerete e pregherete e pronuncerete tutte le parole contenute nello scritto che ho redatto.

8 E la visione mi fu mostrata così: Ecco, nella visione le nuvole mi invitarono e una nebbia mi chiamò, e il corso delle stelle e i lampi mi spinsero e mi affrettarono, e i venti nella visione mi fecero volare e mi sollevarono verso l'alto, e mi trasportarono in cielo.

9 E andai dentro finché mi avvicinai a un muro che è costruito di cristalli e circondato da lingue di fuoco: ed esso cominciò a incutermi timore.

10 E andai dentro le lingue di fuoco e mi avvicinai a una grande casa che era costruita di cristalli: e le pareti della casa erano come un pavimento a mosaico (fatto) di cristalli, e la sua base era di cristallo.

11 Il suo soffitto era come il percorso delle stelle e dei lampi, e tra loro vi erano cherubini di fuoco, e il loro cielo era (limpido come) l'acqua.

12 Un fuoco fiammeggiante circondava le pareti, e i suoi portali ardevano di fuoco.

13 Ed entrai in quella casa, ed essa era calda come il fuoco e fredda come il ghiaccio: non vi erano delizie di vita in essa: la paura mi coperse, e il tremore si impadronì di me.

14 E mentre tremavo e barcollavo, caddi sulla mia faccia.

15 E contemplai una visione, ed ecco! vi era una seconda casa, più grande della precedente, e l'intero portale stava aperto davanti a me, ed essa era costruita di fiamme di fuoco.

16 E sotto ogni aspetto eccelleva a tal punto in splendore, magnificenza ed estensione che non posso descrivervi il suo splendore e la sua estensione.

17 E il suo pavimento era di fuoco, e sopra di esso vi erano lampi e il sentiero delle stelle, e anche il suo soffitto era fuoco fiammeggiante.

18 E guardai e vidi in essa un trono eccelso: il suo aspetto era come di cristallo, e le sue ruote come il sole splendente, e vi era la visione di cherubini.

19 E da sotto il trono uscivano fiumi di fuoco fiammeggiante, cosicché non potevo guardarlo.

20 E la Grande Gloria sedeva su di esso, e la Sua veste splendeva più brillantemente del sole ed era più bianca di qualsiasi neve.

21 Nessuno degli angeli poteva entrare e poteva contemplare il Suo volto a motivo della magnificenza e della gloria, e nessuna carne poteva vederLo.

22 Il fuoco fiammeggiante era intorno a Lui, e un gran fuoco stava davanti a Lui, e nessuno attorno poteva avvicinarsi a Lui: dieci mila volte dieci mila (stavano) davanti a Lui, eppure Egli non aveva bisogno di consiglieri.

23 E i santissimi che erano vicini a Lui non si allontanavano di notte né si dipartivano da Lui.

24 E fino ad allora ero rimasto prostrato sulla mia faccia, tremando: e il Signore mi chiamò con la Sua stessa bocca e mi disse: «Vieni qui, Enoch, e ascolta la mia parola».

25 E uno dei santi venne da me e mi svegliò, e mi fece alzare e avvicinare alla porta: e io chinai il mio volto verso il basso.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 15

✦

1 Ed Egli rispose e mi disse, e io udii la Sua voce: «Non temere, Enoch, tu uomo giusto e scriba di giustizia: avvicinati qui e ascolta la mia voce.

2 E va', di' ai Veglianti del cielo, che ti hanno mandato a intercedere per loro: "Dovreste intercedere voi per gli uomini, e non gli uomini per voi:

3 Perché avete lasciato l'alto, santo ed eterno cielo, e vi siete coricati con le donne, e vi siete contaminati con le figlie degli uomini e avete preso per voi delle mogli, e avete fatto come i figli della terra, e avete generato giganti (come vostri) figli?

4 E benché foste santi, spirituali, viventi la vita eterna, vi siete contaminati con il sangue delle donne, e avete generato (figli) con il sangue della carne e, come i figli degli uomini, avete desiderato la carne e il sangue come fanno anche coloro che muoiono e periscono.

5 Perciò ho dato loro anche delle mogli affinché potessero renderle gravide e generare figli da loro, affinché così nulla mancasse loro sulla terra.

6 Ma voi eravate prima spirituali, viventi la vita eterna e immortali per tutte le generazioni del mondo.

7 E perciò non ho stabilito mogli per voi; poiché quanto agli esseri spirituali del cielo, in cielo è la loro dimora.

8 E ora, i giganti, che sono stati generati dagli spiriti e dalla carne, saranno chiamati spiriti malvagi sulla terra, e sulla terra sarà la loro dimora.

9 Spiriti malvagi sono usciti dai loro corpi; poiché sono nati dagli uomini e dai santi Veglianti è il loro principio e la loro origine primaria; saranno spiriti malvagi sulla terra, e spiriti malvagi saranno chiamati.

10 [Quanto agli spiriti del cielo, in cielo sarà la loro dimora, ma quanto agli spiriti della terra che sono nati sulla terra, sulla terra sarà la loro dimora.]

11 E gli spiriti dei giganti affliggono, opprimono, distruggono, attaccano, combattono e operano distruzione sulla terra, e causano tribolazione: non prendono cibo, ma tuttavia hanno fame e sete, e causano scandali.

12 E questi spiriti si leveranno contro i figli degli uomini e contro le donne, perché sono usciti da loro.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 16

✦

1 Dai giorni del massacro, della distruzione e della morte dei giganti, dalle cui anime di carne gli spiriti, essendo usciti, distruggeranno senza incorrere nel giudizio — così distruggeranno fino al giorno della consumazione, il grande giudizio nel quale il secolo sarà consumato, sui Veglianti e sugli empi, sì, sarà interamente consumato".

2 E ora, riguardo ai veglianti che ti hanno mandato a intercedere per loro, che erano stati prima in cielo, (di' loro):

3 "Siete stati in cielo, ma tutti i misteri non vi erano stati ancora rivelati, e ne conoscevate di vani, e questi nella durezza dei vostri cuori avete fatto conoscere alle donne, e attraverso questi misteri donne e uomini compiono molto male sulla terra".

4 Di' loro perciò: "Non avete pace"».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 17

✦

1 E mi presero e mi condussero in un luogo in cui coloro che erano là erano come fuoco fiammeggiante, e, quando lo desideravano, apparivano come uomini.

2 E mi condussero al luogo delle tenebre, e a una montagna la cui cima raggiungeva il cielo.

3 E vidi i luoghi dei luminari e i tesori delle stelle e del tuono e nelle profondità più remote, dove vi erano un arco di fuoco e frecce e la loro faretra, e una spada di fuoco e tutti i lampi.

4 E mi condussero alle acque vive, e al fuoco dell'occidente, che accoglie ogni tramonto del sole.

5 E giunsi a un fiume di fuoco in cui il fuoco scorre come acqua e si getta nel grande mare verso l'occidente.

6 Vidi i grandi fiumi e giunsi al grande fiume e alla grande oscurità, e andai nel luogo dove nessuna carne cammina.

7 Vidi i monti delle tenebre dell'inverno e il luogo da cui sgorgano tutte le acque dell'abisso.

8 Vidi le foci di tutti i fiumi della terra e la foce dell'abisso.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 18

✦

1 Vidi i tesori di tutti i venti: vidi come Egli aveva fornito con essi l'intera creazione e le stabili fondamenta della terra.

2 E vidi la pietra angolare della terra: vidi i quattro venti che sostengono [la terra e] il firmamento del cielo.

3 E vidi come i venti distendono le volte del cielo e hanno la loro stazione tra il cielo e la terra: queste sono le colonne del cielo.

4 Vidi i venti del cielo che ruotano e conducono la circonferenza del sole e tutte le stelle al loro tramonto.

5 Vidi i venti sulla terra che trasportano le nuvole: vidi i sentieri degli angeli. Vidi all'estremità della terra il firmamento del cielo al di sopra.

6 E procedetti e vidi un luogo che arde giorno e notte, dove vi sono sette montagne di pietre magnifiche, tre verso l'oriente e tre verso il meridione.

7 E quanto a quelle verso l'oriente, una era di pietra colorata, e una di perla, e una di giacinto, e quelle verso il meridione di pietra rossa.

8 Ma quella di mezzo raggiungeva il cielo come il trono di Dio, d'alabastro, e la sommità del trono era di zaffiro.

9 E vidi un fuoco fiammeggiante.

10 E oltre queste montagne vi è una regione, la fine della grande terra: là i cieli erano compiuti.

11 E vidi un profondo abisso, con colonne di fuoco celeste, e tra di esse vidi cadere colonne di fuoco, che erano senza misura sia verso l'altezza sia verso la profondità.

12 E oltre quell'abisso vidi un luogo che non aveva il firmamento del cielo al di sopra, né terra saldamente fondata al di sotto: non vi era acqua su di esso, né uccelli, ma era un luogo desolato e orribile.

13 Vidi là sette stelle come grandi montagne ardenti, e a me, quando chiesi notizie su di esse,

14 L'angelo disse: «Questo luogo è la fine del cielo e della terra: questo è divenuto una prigione per le stelle e per l'esercito del cielo.

15 E le stelle che rotolano sopra il fuoco sono quelle che hanno trasgredito il comandamento del Signore al principio del loro sorgere, perché non uscirono nei tempi loro stabiliti.

16 Ed Egli si adirò con loro, e le legò fino al tempo in cui la loro colpa fosse consumata, (persino) per diecimila anni».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 19

✦

1 E Uriele mi disse: «Qui staranno gli angeli che si sono uniti alle donne, e i loro spiriti, assumendo molte forme diverse, contaminano l'umanità e la svieranno fino a sacrificare ai demoni come a dei, (qui staranno,) fino al giorno del gran giudizio nel quale saranno giudicati finché non sia posta fine a loro.

2 E anche le donne degli angeli che si sono sviati diverranno sirene».

3 E io, Enoch, solo vidi la visione, la fine di tutte le cose: e nessun uomo vedrà come ho visto io.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 20

✦

1 E questi sono i nomi dei santi angeli che vegliano.

2 Uriele, uno dei santi angeli, che è sopra il mondo e sopra il Tartaro.

3 Raffaele, uno dei santi angeli, che è sopra gli spiriti degli uomini.

4 Raguele, uno dei santi angeli che fa vendetta sul mondo dei luminari.

5 Michele, uno dei santi angeli, vale a dire colui che è posto sopra la parte migliore dell'umanità e sopra il caos.

6 Saraqâêl, uno dei santi angeli, che è posto sopra gli spiriti che peccano nello spirito.

7 Gabriele, uno dei santi angeli, che è sopra il Paradiso e i serpenti e i Cherubini.

8 Remiele, uno dei santi angeli, che Dio ha posto sopra coloro che risorgono.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 21

✦

1 E procedetti verso dove le cose erano caotiche.

2 E vidi là qualcosa di orribile: non vidi né un cielo sopra né una terra saldamente fondata, ma un luogo caotico e orribile.

3 E là vidi sette stelle del cielo legate insieme in esso, come grandi montagne e ardenti di fuoco.

4 Allora dissi: «Per quale peccato sono legate, e per quale motivo sono state gettate quaggiù?»

5 Allora disse Uriele, uno dei santi angeli, che era con me ed era capo su di esse, e disse: «Enoch, perché chiedi, e perché sei bramoso della verità?

6 Queste sono del numero delle stelle del cielo, che hanno trasgredito il comandamento del Signore, e sono legate qui finché diecimila anni, il tempo comportato dai loro peccati, non siano consumati».

7 E da lì andai in un altro luogo, che era ancora più orribile del precedente, e vidi una cosa orribile: un grande fuoco là che ardeva e fiammeggiava, e il luogo era spaccato fino all'abisso, essendo pieno di grandi colonne di fuoco discendenti: non potevo vedere né la sua estensione né la sua grandezza, né potevo congetturarla.

8 Allora dissi: «Quanto è spaventoso questo luogo e quanto è terribile a vedersi!»

9 Allora Uriele mi rispose, uno dei santi angeli che era con me, e mi disse: «Enoch, perché hai un tale timore e spavento?» E io risposi: «A motivo di questo luogo spaventoso, e a motivo dello spettacolo del dolore».

10 Ed egli mi disse: «Questo luogo è la prigione degli angeli, e qui saranno imprigionati per sempre».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 22

✦

1 E da lì andai in un altro luogo, ed egli mi mostrò a occidente un'altra montagna grande e alta [e] di dura roccia.

2 E vi erano in essa quattro cavità, profonde e ampie e molto lisce. Quanto sono lisce le cavità e profonde e oscure a guardarsi.

2 E vi erano quattro cavità in essa, profonde e molto lisce: tre di esse erano oscure e una luminosa e vi era una sorgente d'acqua in mezzo ad essa. E dissi: «Quanto sono lisce queste cavità, e profonde e oscure a vedersi».

3 Allora Raffaele rispose, uno dei santi angeli che era con me, e mi disse: «Queste cavità sono state create proprio per questo scopo, affinché gli spiriti delle anime dei morti vi si radunino, sì affinché tutte le anime dei figli degli uomini si radunino qui.

4 E questi luoghi sono stati fatti per accoglierli fino al giorno del loro giudizio e fino al loro periodo stabilito [fino al periodo stabilito], finché il grande giudizio (giunga) su di loro».

5 Vidi gli spiriti dei figli degli uomini che erano morti, e la loro voce saliva al cielo e faceva supplica.

6 Allora chiesi a Raffaele, l'angelo che era con me, e gli dissi: «Questo spirito — di chi è, la cui voce sale e fa supplica?»

5 Vidi lo spirito di un uomo morto fare supplica, e la sua voce saliva al cielo e faceva supplica.

6 E chiesi a Raffaele, l'angelo che era con me, e gli dissi: «Questo spirito che fa supplica, di chi è, la cui voce sale e fa supplica al cielo?»

7 Ed egli mi rispose dicendo: «Questo è lo spirito che uscì da Abele, che suo fratello Caino uccise, ed egli fa supplica contro di lui finché il suo seme non sia distrutto dalla faccia della terra, e il suo seme sia annientato di mezzo al seme degli uomini».

8 Allora chiesi riguardo ad esso, e riguardo a tutte le cavità: «Perché l'una è separata dall'altra?»

8 Allora chiesi riguardo a tutte le cavità: «Perché l'una è separata dall'altra?»

9 Ed egli mi rispose e mi disse: «Queste tre sono state fatte affinché gli spiriti dei morti potessero essere separati. E una tale divisione è stata fatta per gli spiriti dei giusti, nella quale vi è la limpida sorgente d'acqua.

10 E una tale è stata fatta per i peccatori quando muoiono e sono sepolti nella terra e il giudizio non è stato eseguito su di loro durante la loro vita.

11 Qui i loro spiriti saranno messi da parte in questo grande dolore fino al gran giorno del giudizio e della punizione e del tormento di coloro che maledicono per sempre e della retribuzione per i loro spiriti. Là Egli li legherà per sempre.

12 E una tale divisione è stata fatta per gli spiriti di coloro che fanno supplica, che rivelano notizie sulla loro distruzione, quando furono uccisi nei giorni dei peccatori.

13 Tale è stata fatta per gli spiriti degli uomini che non furono giusti ma peccatori, che furono completi nella trasgressione, e dei trasgressori saranno compagni: ma i loro spiriti non saranno uccisi nel giorno del giudizio né saranno risuscitati da lì».

14 Allora benedissi il Signore della gloria e dissi: «Benedetto sia il mio Signore, il Signore della giustizia, che regna per sempre».

9 Ed egli mi rispose dicendo: «Queste tre sono state fatte affinché gli spiriti dei morti potessero essere separati. E questa divisione è stata fatta per gli spiriti dei giusti, nella quale vi è la limpida sorgente d'acqua.

10 E questa è stata fatta per i peccatori quando muoiono e sono sepolti nella terra e il giudizio non è stato eseguito su di loro durante la loro vita.

11 Qui i loro spiriti saranno messi da parte in questo grande dolore, fino al gran giorno del giudizio, dei flagelli e dei tormenti dei maledetti per sempre, cosicché (vi sia) retribuzione per i loro spiriti. Là Egli li legherà per sempre.

12 E questa divisione è stata fatta per gli spiriti di coloro che fanno supplica, che rivelano notizie sulla loro distruzione, quando furono uccisi nei giorni dei peccatori.

13 E questa è stata fatta per gli spiriti degli uomini che non saranno giusti ma peccatori, che sono empi, e dei senza legge saranno compagni: ma i loro spiriti non saranno puniti nel giorno del giudizio né saranno risuscitati da lì».

14 Allora benedissi il Signore della gloria e dissi: «Benedetto sei Tu, Signore della giustizia, che regni sul mondo».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 23

✦

1 Da lì andai in un altro luogo a occidente delle estremità della terra.

2 E vidi un fuoco ardente che correva senza riposarsi, e non interrompeva la sua corsa né di giorno né di notte, ma (correva) regolarmente.

3 E chiesi dicendo: «Che cos'è questo che non riposa?»

4 Allora Raguele, uno dei santi angeli che era con me, mi rispose e mi disse: «Questo corso di fuoco che hai visto è il fuoco a occidente che insegue tutti i luminari del cielo».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 24

✦

1 E da lì andai in un altro luogo della terra, ed egli mi mostrò una catena montuosa di fuoco che ardeva giorno e notte.

2 E andai oltre di essa e vidi sette magnifiche montagne, tutte differenti l'una dall'altra, e le pietre (di esse) erano magnifiche e belle, magnifiche nel loro insieme, d'aspetto glorioso e di bell'aspetto esteriore: tre verso l'oriente, fondate l'una sull'altra, e tre verso il meridione, l'una sull'altra, e burroni profondi e scoscesi, nessuno dei quali si univa a un altro.

3 E la settima montagna era in mezzo a queste, e le superava in altezza, assomigliando al seggio di un trono: e alberi fragranti circondavano il trono.

4 E tra essi vi era un albero come non ne avevo mai annusato alcuno, né ve n'era alcuno tra loro né ve n'erano altri simili ad esso: aveva una fragranza superiore a ogni fragranza, e le sue foglie, i suoi fiori e il suo legno non appassiscono mai: e il suo frutto è bello, e il suo frutto assomiglia ai datteri di una palma.

5 Allora dissi: «Quanto è bello questo albero, e fragrante, e le sue foglie sono amabili, e i suoi fiori molto dilettevoli all'aspetto».

6 Allora rispose Michele, uno dei santi e onorati angeli che era con me, ed era il loro capo.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 25

✦

1 Ed egli mi disse: «Enoch, perché mi chiedi riguardo alla fragranza dell'albero, e perché desideri apprendere la verità?»

2 Allora gli risposi dicendo: «Desidero sapere ogni cosa, ma specialmente riguardo a quest'albero».

3 Ed egli rispose dicendo: «Questa alta montagna che hai visto, la cui cima è come il trono di Dio, è il Suo trono, dove il Grande Santo, il Signore della Gloria, l'Eterno Re, siederà, quando scenderà a visitare la terra con bontà.

4 E quanto a quest'albero fragrante, a nessun mortale è permesso toccarlo fino al grande giudizio, quando Egli farà vendetta su tutti e porterà (ogni cosa) alla sua consumazione per sempre. Sarà allora dato ai giusti e ai santi.

5 Il suo frutto sarà di cibo per gli eletti: sarà trapiantato nel luogo santo, nel tempio del Signore, l'Eterno Re.

6 Allora gioiranno con gioia e saranno lieti,
E nel luogo santo entreranno;
E la sua fragranza sarà nelle loro ossa,
E vivranno una lunga vita sulla terra,
Quale vissero i tuoi padri:
E nei loro giorni nessun dolore o piaga
O tormento o calamità li toccherà».

7 Allora benedissi il Dio della Gloria, l'Eterno Re, che ha preparato tali cose per i giusti, e le ha create e ha promesso di darle loro.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 26

✦

1 E andai da lì verso il centro della terra, e vidi un luogo benedetto nel quale vi erano alberi con rami che duravano e fiorivano [di un albero smembrato].

2 E là vidi una santa montagna, e sotto la montagna a oriente vi era un ruscello e scorreva verso il meridione.

3 E vidi verso l'oriente un'altra montagna più alta di questa, e tra loro un burrone profondo e stretto: in esso pure scorreva un ruscello sotto la montagna.

4 E a occidente di essa vi era un'altra montagna, più bassa della precedente e di modesta elevazione, e un burrone profondo e asciutto tra loro: e un altro burrone profondo e asciutto era alle estremità delle tre montagne.

5 E tutti i burroni erano profondi e stretti, (formati) di dura roccia, e non vi erano piantati alberi su di essi.

6 E mi meravigliai delle rocce, e mi meravigliai del burrone, sì, mi meravigliai grandemente.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 27

✦

1 Allora dissi: «A quale scopo serve questa terra benedetta, che è interamente piena di alberi, e questa valle maledetta in mezzo?»

2 Allora Uriele, uno dei santi angeli che era con me, rispose e disse: «Questa valle maledetta è per coloro che sono maledetti per sempre: qui saranno radunati tutti i maledetti che pronunciano con le loro labbra contro il Signore parole sconvenienti e della Sua gloria dicono cose dure.
Qui saranno radunati insieme, e qui sarà il loro luogo di giudizio.

3 Negli ultimi giorni vi sarà su di loro lo spettacolo del giusto giudizio alla presenza dei giusti per sempre: qui i misericordiosi benediranno il Signore della gloria, l'Eterno Re.
Qui saranno radunati insieme, e qui sarà il luogo della loro dimora.

3 Negli ultimi tempi, nei giorni del vero giudizio alla presenza dei giusti per sempre: qui i pii benediranno il Signore della gloria, l'Eterno Re.

4 Nei giorni del giudizio su quelli di prima, essi Lo benediranno per la misericordia secondo la quale Egli ha assegnato loro (la loro sorte)».

5 Allora benedissi il Signore della Gloria ed esposi la Sua gloria e Lo lodai gloriosamente.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 28

✦

1 E da lì andai verso oriente, in mezzo alla catena montuosa del deserto, e vidi una landa desolata ed era solitaria, piena di alberi e piante.

2 E l'acqua sgorgava dall'alto.

3 Precipitandosi come un abbondante corso d'acqua [che scorreva] verso nord-ovest faceva salire nuvole e rugiada da ogni lato.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 29

✦

1 E da lì andai in un altro luogo nel deserto, e mi avvicinai all'oriente di questa catena montuosa.

2 E là vidi alberi aromatici che esalavano la fragranza d'incenso e mirra, e gli alberi erano anche simili al mandorlo.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 30

✦

1 E oltre questi, andai lontano verso oriente, e vidi un altro luogo, una valle (piena) d'acqua.

2 E in essa vi era un albero, del colore (?) di alberi fragranti come il lentisco.

3 E sui fianchi di quelle valli vidi cannella profumata. E oltre questi procedetti verso l'oriente.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 31

✦

1 E vidi altre montagne, e tra di esse vi erano boschetti di alberi, e da essi sgorgava nettare, che è chiamato sarara e galbano.

2 E oltre queste montagne vidi un'altra montagna a oriente delle estremità della terra, sulla quale vi erano alberi di aloe, e tutti gli alberi erano pieni di storace, essendo simili a mandorli.

3 E quando uno lo bruciava, odorava più dolcemente di qualsiasi fragrante profumo.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 32

✦

1 E dopo questi odori fragranti, mentre guardavo verso il settentrione sopra le montagne vidi sette montagne piene di nardo scelto e alberi fragranti e cannella e pepe.

1 Verso il nord-est scorsi sette montagne piene di nardo scelto e lentisco e cannella e pepe

2 E da lì andai sopra le cime di tutte queste montagne, lontano verso l'oriente della terra, e passai sopra il mare Eritreo e andai lontano da esso, e passai sopra l'angelo Zotîêl.

3 E giunsi al Giardino della Giustizia, e vidi oltre quegli alberi molti grandi alberi crescere là e di buon profumo, grandi, molto belli e gloriosi, e l'albero della sapienza di cui mangiano e conoscono grande sapienza.

3 E giunsi al Giardino della Giustizia, e da lontano alberi più numerosi di questi alberi e grandi — due alberi là, molto grandi, belli, gloriosi e magnifici, e l'albero della conoscenza, il cui santo frutto mangiano e conoscono grande sapienza.

4 Quell'albero è in altezza come l'abete, e le sue foglie sono come (quelle del) carrubo: e il suo frutto è come i grappoli della vite, molto bello: e la fragranza dell'albero penetra lontano.

5 Allora dissi: «Quanto è bello l'albero, e quanto è attraente il suo aspetto!»

6 Allora Raffaele, il santo angelo che era con me, mi rispose e disse: «Questo è l'albero della sapienza, del quale il tuo vecchio padre (in anni) e la tua anziana madre, che furono prima di te, hanno mangiato, e appresero la sapienza e i loro occhi furono aperti, e seppero di essere nudi e furono scacciati dal giardino».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 33

✦

1 E da lì andai alle estremità della terra e vidi là grandi bestie, e ciascuna differiva dall'altra; e (vidi) anche uccelli differenti nell'aspetto e nella bellezza e nella voce, l'uno differente dall'altro.

2 E a oriente di quelle bestie vidi le estremità della terra su cui riposa il cielo, e le porte del cielo aperte.

3 E vidi come escono le stelle del cielo, e contai le porte da cui avanzano, e annotai tutte le loro uscite, di ciascuna singola stella per se stessa, secondo il loro numero e i loro nomi, i loro corsi e le loro posizioni, e i loro tempi e i loro mesi, come Uriele, il santo angelo che era con me, mi mostrò.

4 Egli mi mostrò ogni cosa e le scrisse per me: anche i loro nomi egli scrisse per me, e le loro leggi e le loro schiere.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 34

✦

1 E da lì andai verso il settentrione fino alle estremità della terra, e là vidi una grande e gloriosa opera alle estremità dell'intera terra.

2 E qui vidi tre porte del cielo aperte nel cielo: attraverso ciascuna di esse escono i venti del nord: quando soffiano vi è freddo, grandine, gelo, neve, rugiada e pioggia.

3 E da una porta soffiano per il bene: ma quando soffiano attraverso le altre due porte, è con violenza e afflizione sulla terra, e soffiano con violenza.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 35

✦

1 E da lì andai verso l'occidente fino alle estremità della terra, e vidi là tre porte del cielo aperte come le avevo viste a oriente, lo stesso numero di porte e lo stesso numero di uscite.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 36

✦

1 E da lì andai a meridione fino alle estremità della terra, e vidi là tre porte aperte del cielo: e da lì provengono rugiada, pioggia e vento.

2 E da lì andai a oriente fino alle estremità del cielo, e vidi qui le tre porte orientali del cielo aperte e piccole porte sopra di esse.

3 Attraverso ciascuna di queste piccole porte passano le stelle del cielo e compiono il loro corso verso occidente sul sentiero che viene loro mostrato.

4 E ogni volta che vedevo benedicevo sempre il Signore della Gloria, e continuai a benedire il Signore della Gloria che ha operato grandi e gloriosi prodigi, per mostrare la grandezza della Sua opera agli angeli e agli spiriti e agli uomini, affinché potessero lodare la Sua opera e tutta la Sua creazione: affinché potessero vedere l'opera della Sua potenza e lodare la grande opera delle Sue mani e benedirLo per sempre.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 37

✦

1 La seconda visione che egli vide, la visione di sapienza — che vide Enoch figlio di Jared, figlio di Mahalalel, figlio di Cainan, figlio di Enos, figlio di Seth, figlio di Adamo.

2 E questo è il principio delle parole di sapienza che alzai la mia voce per pronunciare e dire a coloro che dimorano sulla terra: Ascoltate, voi uomini dei tempi antichi, e vedete, voi che venite dopo, le parole del Santo che pronuncerò davanti al Signore degli Spiriti.

3 Sarebbe stato meglio dichiarar(le solo) agli uomini dei tempi antichi, ma anche a coloro che vengono dopo non rifiuteremo il principio della sapienza.

4 Fino al giorno presente tale sapienza non è mai stata data dal Signore degli Spiriti come io l'ho ricevuta secondo il mio intendimento, secondo il beneplacito del Signore degli Spiriti dal quale mi è stata data la sorte della vita eterna.

5 Ora tre Parabole mi furono comunicate, e alzai la mia voce e le raccontai a coloro che dimorano sulla terra.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 38

✦

1 La Prima Parabola.
Quando la congregazione dei giusti apparirà,
E i peccatori saranno giudicati per i loro peccati,
E saranno scacciati dalla faccia della terra:

2 E quando il Giusto apparirà davanti agli occhi dei giusti,
Le cui opere elette dipendono dal Signore degli Spiriti,
E la luce apparirà ai giusti e agli eletti che dimorano sulla terra,
Dove sarà allora la dimora dei peccatori,
E dove il luogo di riposo di coloro che hanno rinnegato il Signore degli Spiriti?
Sarebbe stato bene per loro non essere mai nati.

3 Quando i segreti dei giusti saranno rivelati e i peccatori giudicati,
E gli empi scacciati dalla presenza dei giusti e degli eletti,

4 Da quel tempo coloro che possiedono la terra non saranno più potenti ed esaltati:
E non potranno contemplare il volto dei santi,
Poiché il Signore degli Spiriti ha fatto apparire la Sua luce
Sul volto dei santi, dei giusti e degli eletti.

5 Allora i re e i potenti periranno
E saranno dati nelle mani dei giusti e dei santi.

6 E da quel momento nessuno cercherà per sé misericordia dal Signore degli Spiriti
Poiché la loro vita è giunta al termine.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 39

✦

1 [E avverrà in quei giorni che figli eletti e santi scenderanno dall'alto cielo,
e il loro seme diverrà uno con i figli degli uomini.

2 E in quei giorni Enoch ricevette libri di zelo e d'ira, e libri di inquietudine ed espulsione.]
E non sarà loro accordata misericordia, dice il Signore degli Spiriti.

3 E in quei giorni un turbine mi portò via dalla terra,
E mi depose all'estremità dei cieli.

4 E là vidi un'altra visione, le dimore dei santi,
E i luoghi di riposo dei giusti.

5 Qui i miei occhi videro le loro dimore con i Suoi santi angeli,
E i loro luoghi di riposo con i santi.
Ed essi presentavano suppliche e intercedevano e pregavano per i figli degli uomini,
E la giustizia scorreva davanti a loro come acqua,
E la misericordia come rugiada sulla terra:
Così è tra loro per i secoli dei secoli.

6a E in quel luogo i miei occhi videro l'Eletto della giustizia e della fede,

7a E vidi la sua dimora sotto le ali del Signore degli Spiriti.

6b E la giustizia prevarrà nei suoi giorni,
E i giusti e gli eletti saranno senza numero davanti a Lui per i secoli dei secoli.

7b E tutti i giusti ed eletti davanti a Lui saranno forti come luci di fuoco,
E la loro bocca sarà piena di benedizione,
E le loro labbra esalteranno il nome del Signore degli Spiriti,
E la giustizia davanti a Lui non verrà mai meno,
[E la rettitudine non verrà mai meno davanti a Lui.]

8 Là desideravo dimorare,
E il mio spirito anelava a quella dimora:
E là fino ad allora è stata la mia porzione,
Poiché così è stato stabilito riguardo a me davanti al Signore degli Spiriti.

9 In quei giorni lodai ed esaltai il nome del Signore degli Spiriti con benedizioni e lodi, perché Egli mi ha destinato alla benedizione e alla gloria secondo il beneplacito del Signore degli Spiriti.

10 Per lungo tempo i miei occhi guardarono quel luogo, e Lo benedissi e Lo lodai, dicendo: «Benedetto è Colui, e sia benedetto dal principio e per sempre.

11 E davanti a Lui non vi è fine. Egli sa prima che il mondo fosse creato ciò che è per sempre e ciò che sarà di generazione in generazione.

12 Coloro che non dormono Ti benedicono: essi stanno davanti alla Tua gloria e benedicono, lodano ed esaltano, dicendo: “Santo, santo, santo è il Signore degli Spiriti: Egli riempie la terra di spiriti”».

13 E qui i miei occhi videro tutti coloro che non dormono: essi stanno davanti a Lui e benedicono e dicono: «Benedetto sia Tu, e benedetto sia il nome del Signore per i secoli dei secoli».

14 E il mio volto fu mutato; poiché non potevo più guardare.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 40

✦

1 E dopo di ciò vidi migliaia di migliaia e dieci mila volte dieci mila, vidi una moltitudine oltre ogni numero e calcolo, che stava davanti al Signore degli Spiriti.

2 E sui quattro lati del Signore degli Spiriti vidi quattro presenze, differenti da coloro che non dormono, e appresi i loro nomi: poiché l'angelo che andava con me mi fece conoscere i loro nomi e mi mostrò tutte le cose nascoste.

3 E udii le voci di quelle quattro presenze mentre pronunciavano lodi davanti al Signore della gloria.

4 La prima voce benedice il Signore degli Spiriti per i secoli dei secoli.

5 E la seconda voce la udii benedire l'Eletto e gli eletti che dipendono dal Signore degli Spiriti.

6 E la terza voce la udii pregare e intercedere per coloro che dimorano sulla terra e supplicare nel nome del Signore degli Spiriti.

7 E udii la quarta voce respingere i Satana e proibire loro di venire davanti al Signore degli Spiriti per accusare coloro che dimorano sulla terra.

8 Dopo di ciò chiesi all'angelo della pace che andava con me, che mi mostrava ogni cosa che è nascosta: «Chi sono queste quattro presenze che ho visto e le cui parole ho udito e annotato?»

9 Ed egli mi disse: «Questo primo è Michele, il misericordioso e longanime: e il secondo, che è posto sopra tutte le malattie e tutte le ferite dei figli degli uomini, è Raffaele: e il terzo, che è posto sopra tutte le potenze, è Gabriele: e il quarto, che è posto sopra il ravvedimento verso la speranza di coloro che ereditano la vita eterna, è chiamato Fanuele».

10 E questi sono i quattro angeli del Signore degli Spiriti e le quattro voci che udii in quei giorni.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 41

✦

1 E dopo di ciò vidi tutti i segreti dei cieli, e come il regno è diviso, e come le azioni degli uomini sono pesate sulla bilancia.

2 E là vidi le dimore degli eletti e le dimore dei santi, e i miei occhi videro là tutti i peccatori scacciati da lì, che rinnegano il nome del Signore degli Spiriti, ed essere trascinati via: ed essi non potevano rimanere a motivo della punizione che procede dal Signore degli Spiriti.

3 E là i miei occhi videro i segreti del lampo e del tuono, e i segreti dei venti, come sono divisi per soffiare sulla terra, e i segreti delle nuvole e della rugiada, e là vidi da dove procedono in quel luogo e da dove saturano la polverosa terra.

4 E là vidi camere chiuse dalle quali i venti sono divisi, la camera della grandine e dei venti, la camera della nebbia e delle nuvole, e la sua nuvola aleggia sulla terra dal principio del mondo.

5 E vidi le camere del sole e della luna, da dove procedono e dove ritornano, e il loro glorioso ritorno, e come l'uno sia superiore all'altra, e la loro maestosa orbita, e come non lascino la loro orbita, e nulla aggiungono alla loro orbita e nulla tolgono da essa, e mantengono fede l'un l'altro, secondo il giuramento con cui sono legati insieme.

6 E prima il sole esce e compie il suo cammino secondo il comandamento del Signore degli Spiriti, e potente è il Suo nome per i secoli dei secoli.

7 E dopo di ciò vidi il sentiero nascosto e visibile della luna, ed essa compie il corso del suo sentiero in quel luogo di giorno e di notte — l'uno mantenendo una posizione opposta all'altra davanti al Signore degli Spiriti.
Ed essi rendono grazie e lodano e non riposano;
Poiché per loro il rendimento di grazie è riposo.

8 Poiché il sole muta spesso per una benedizione o per una maledizione,
E il corso del cammino della luna è luce per i giusti
E tenebre per i peccatori nel nome del Signore,
Che fece una separazione tra la luce e le tenebre,
E divise gli spiriti degli uomini,
E fortificò gli spiriti dei giusti,
Nel nome della Sua giustizia.

9 Poiché nessun angelo impedisce e nessuna potenza è in grado di impedire; poiché Egli stabilisce un giudice per tutti loro ed Egli li giudica tutti davanti a Sé.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 42

✦

1 La Sapienza non trovò alcun luogo dove potesse dimorare;
Allora le fu assegnata una dimora nei cieli.

2 La Sapienza uscì per fare la sua dimora tra i figli degli uomini,
E non trovò alcuna dimora:
La Sapienza ritornò al suo luogo,
E prese posto tra gli angeli.

3 E l'ingiustizia uscì dalle sue camere:
Coloro che non cercava trovò,
E dimorò con loro,
Come pioggia in un deserto
E rugiada su una terra assetata.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 43

✦

1 E vidi altri lampi e le stelle del cielo, e vidi come Egli le chiamò tutte per nome ed esse Gli diedero ascolto.

2 E vidi come sono pesate su una bilancia giusta secondo le loro proporzioni di luce: (vidi) l'ampiezza dei loro spazi e il giorno della loro apparizione, e come la loro rivoluzione produce lampi: e (vidi) la loro rivoluzione secondo il numero degli angeli, e (come) mantengono fede l'una all'altra.

3 E chiesi all'angelo che andava con me, che mi mostrava ciò che era nascosto: «Cosa sono queste?»

4 Ed egli mi disse: «Il Signore degli Spiriti ti ha mostrato il loro significato parabolico (lett. 'la loro parabola'): questi sono i nomi dei santi che dimorano sulla terra e credono nel nome del Signore degli Spiriti per i secoli dei secoli».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 44

✦

1 Vidi anche un altro fenomeno riguardo ai lampi: come alcune delle stelle sorgano e divengano lampi e non possano separarsi dalla loro nuova forma.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 45

✦

1 E questa è la seconda Parabola riguardo a coloro che rinnegano il nome della dimora dei santi e il Signore degli Spiriti.

2 E nel cielo non saliranno,
E sulla terra non verranno:
Tale sarà la sorte dei peccatori
Che hanno rinnegato il nome del Signore degli Spiriti,
Che sono così preservati per il giorno del dolore e della tribolazione.

3 In quel giorno il Mio Eletto siederà sul trono della gloria
E metterà alla prova le loro opere,
E i loro luoghi di riposo saranno innumerevoli.
E le loro anime si fortificheranno dentro di loro quando vedranno i Miei eletti,
E coloro che hanno invocato il Mio nome glorioso:

4 Allora farò dimorare il Mio Eletto tra loro.
E trasformerò il cielo e lo renderò un'eterna benedizione e luce:

5 E trasformerò la terra e la renderò una benedizione:
E farò dimorare i Miei eletti su di essa:
Ma i peccatori e i malfattori non vi metteranno piede.

6 Poiché ho provveduto e saziato di pace i Miei giusti
E li ho fatti dimorare davanti a Me:
Ma per i peccatori vi è un giudizio imminente presso di Me,

Cosicché li distruggerò dalla faccia della terra».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 46

✦

1 E là vidi Uno che aveva un capo di giorni,
E il Suo capo era bianco come lana,
E con Lui vi era un altro essere il cui aspetto aveva la sembianza di un uomo,
E il suo volto era pieno di grazia, come uno dei santi angeli.

2 E chiesi all'angelo che andava con me e mi mostrava tutte le cose nascoste, riguardo a quel Figlio dell'Uomo, chi fosse, e donde venisse, (e) perché andasse con il Capo dei Giorni?

3 Ed egli rispose e mi disse:
«Questo è il Figlio dell'Uomo che possiede la giustizia,
Presso il quale dimora la giustizia,
E che rivela tutti i tesori di ciò che è nascosto,
Perché il Signore degli Spiriti lo ha scelto,
E la cui sorte ha la preminenza davanti al Signore degli Spiriti nella rettitudine per sempre.

4 E questo Figlio dell'Uomo che hai visto
Farà levare i re e i potenti dai loro seggi,
[E i forti dai loro troni]
E scioglierà le redini dei forti,
E spezzerà i denti dei peccatori.

5 [Ed egli abbatterà i re dai loro troni e regni]
Perché non Lo esaltano e non Lo lodano,
Né riconoscono umilmente donde il regno fu loro concesso.

6 Ed egli abbatterà l'aspetto dei forti,
E li riempirà di vergogna.
E le tenebre saranno la loro dimora,
E i vermi saranno il loro letto,
E non avranno speranza di alzarsi dai loro letti,
Perché non esaltano il nome del Signore degli Spiriti.

7 E questi sono coloro che giudicano le stelle del cielo,
[E alzano le loro mani contro l'Altissimo],
E calpestano la terra e dimorano su di essa.
E tutte le loro azioni manifestano ingiustizia,
E il loro potere poggia sulle loro ricchezze,
E la loro fede è negli dei che hanno fatto con le loro mani,
E rinnegano il nome del Signore degli Spiriti,

8 E perseguitano le case delle Sue congregazioni,
E i fedeli che dipendono dal nome del Signore degli Spiriti».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 47

✦

1 E in quei giorni sarà salita la preghiera dei giusti,
E il sangue dei giusti dalla terra davanti al Signore degli Spiriti.

2 In quei giorni i santi che dimorano in alto nei cieli
Si uniranno con una sola voce
E supplicheranno e pregheranno [e loderanno,
E renderanno grazie e benediranno il nome del Signore degli Spiriti]
A motivo del sangue dei giusti che è stato versato,
E affinché la preghiera dei giusti non sia vana davanti al Signore degli Spiriti,
Affinché sia fatto giudizio per loro,
E affinché non debbano soffrire per sempre.

3 In quei giorni vidi il Capo dei Giorni quando Si assise sul trono della Sua gloria,
E i libri dei viventi furono aperti davanti a Lui:
E tutto il Suo esercito che è nei cieli in alto e i Suoi consiglieri stavano davanti a Lui,

4 E i cuori dei santi furono riempiti di gioia;
Perché il numero dei giusti era stato offerto,
E la preghiera dei giusti era stata ascoltata,
E il sangue dei giusti era stato richiesto davanti al Signore degli Spiriti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 48

✦

1 E in quel luogo vidi la sorgente della giustizia
Che era inesauribile:
E intorno ad essa vi erano molte sorgenti di sapienza:
E tutti gli assetati bevevano da esse,
E furono riempiti di sapienza,
E le loro dimore erano con i giusti e i santi e gli eletti.

2 E in quell'ora quel Figlio dell'Uomo fu nominato
Alla presenza del Signore degli Spiriti,
E il suo nome davanti al Capo dei Giorni.

3 Sì, prima che il sole e i segni fossero creati,
Prima che le stelle del cielo fossero fatte,
Il suo nome fu nominato davanti al Signore degli Spiriti.

4 Egli sarà un bastone per i giusti su cui appoggiarsi e non cadere,
Egli sarà la luce delle Genti,
E la speranza di coloro che sono turbati nel cuore.

5 Tutti coloro che dimorano sulla terra cadranno e adoreranno davanti a lui,
E loderanno e benediranno e celebreranno con canti il Signore degli Spiriti.

6 E per questa ragione egli è stato scelto e nascosto davanti a Lui,
Prima della creazione del mondo e per sempre.

7 E la sapienza del Signore degli Spiriti lo ha rivelato ai santi e ai giusti;
Poiché egli ha preservato la sorte dei giusti,
Perché hanno odiato e disprezzato questo mondo di ingiustizia,
E hanno odiato tutte le sue opere e vie nel nome del Signore degli Spiriti:
Poiché nel suo nome sono salvati,
E secondo il suo beneplacito è stato riguardo alla loro vita.

8 In questi giorni abbattuti nel volto saranno divenuti i re della terra,
E i forti che possiedono la terra a motivo delle opere delle loro mani,
Poiché nel giorno della loro angoscia e afflizione non potranno salvare se stessi.

9 E Io li darò nelle mani dei Miei eletti:
Come paglia nel fuoco così bruceranno davanti al volto dei santi:
Come piombo nell'acqua affonderanno davanti al volto dei giusti,
E nessuna traccia di loro sarà più trovata.

10 E nel giorno della loro afflizione vi sarà riposo sulla terra,
E davanti a loro cadranno e non si rialzeranno più:
E non vi sarà alcuno che li prenda con le sue mani e li rialzi:
Poiché hanno rinnegato il Signore degli Spiriti e il Suo Unto.
Sia benedetto il nome del Signore degli Spiriti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 49

✦

1 Poiché la sapienza è riversata come acqua,
E la gloria non viene meno davanti a lui per i secoli dei secoli.

2 Poiché egli è potente in tutti i segreti della giustizia,
E l'ingiustizia scomparirà come un'ombra,
E non avrà continuazione;
Perché l'Eletto sta davanti al Signore degli Spiriti,
E la sua gloria è per i secoli dei secoli,
E la sua potenza per tutte le generazioni.

3 E in lui dimora lo spirito di sapienza,
E lo spirito che dona discernimento,
E lo spirito di intendimento e di potenza,
E lo spirito di coloro che si sono addormentati nella giustizia.

4 Ed egli giudicherà le cose segrete,
E nessuno potrà pronunciare una parola menzognera davanti a lui;
Poiché egli è l'Eletto davanti al Signore degli Spiriti secondo il Suo beneplacito.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 50

✦

1 E in quei giorni un mutamento avrà luogo per i santi e gli eletti,
E la luce dei giorni rimarrà su di loro,
E la gloria e l'onore si volgeranno verso i santi,

2 Nel giorno dell'afflizione in cui il male sarà stato accumulato contro i peccatori.
E i giusti saranno vittoriosi nel nome del Signore degli Spiriti:
Ed Egli farà sì che gli altri ne siano testimoni
Affinché possano pentirsi
E rinunciare alle opere delle loro mani.

3 Essi non avranno alcun onore attraverso il nome del Signore degli Spiriti,
Tuttavia attraverso il Suo nome saranno salvati,
E il Signore degli Spiriti avrà compassione di loro,
Poiché la Sua compassione è grande.

4 Ed Egli è giusto anche nel Suo giudizio,
E alla presenza della Sua gloria anche l'ingiustizia non sussisterà:
Al Suo giudizio gli impenitenti periranno davanti a Lui.

5 E d'ora in poi non avrò più misericordia di loro, dice il Signore degli Spiriti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 51

✦

1 E in quei giorni anche la terra restituirà ciò che le è stato affidato,
E anche lo Sceol restituirà ciò che ha ricevuto,
E l'inferno restituirà ciò che deve.

5a Poiché in quei giorni sorgerà l'Eletto,

2 Ed egli sceglierà i giusti e i santi di mezzo a loro:
Poiché si è avvicinato il giorno in cui saranno salvati.

3 E l'Eletto siederà in quei giorni sul Mio trono,
E la sua bocca effonderà tutti i segreti della sapienza e del consiglio:
Poiché il Signore degli Spiriti glieli ha dati e lo ha glorificato.

4 E in quei giorni i monti salteranno come montoni,
E anche i colli salteranno come agnelli sazi di latte,
E i volti di [tutti] gli angeli nel cielo si illumineranno di gioia.

5b E la terra si rallegrerà,
c. E i giusti abiteranno su di essa,
d. E gli eletti cammineranno su di essa.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 52

✦

1 E dopo quei giorni, in quel luogo dove avevo visto tutte le visioni di ciò che è nascosto — poiché ero stato rapito in un turbine e mi avevano portato verso l'occidente —

2 Là i miei occhi videro tutte le cose segrete del cielo che saranno: una montagna di ferro, e una montagna di rame, e una montagna d'argento, e una montagna d'oro, e una montagna di metallo fuso, e una montagna di piombo.

3 E chiesi all'angelo che andava con me, dicendo: «Che cose sono queste che ho visto in segreto?»

4 Ed egli mi disse: «Tutte queste cose che hai visto serviranno al dominio del Suo Unto, affinché egli sia potente e forte sulla terra».

5 E quell'angelo di pace rispose, dicendomi: «Aspetta un poco, e ti saranno rivelate tutte le cose segrete che circondano il Signore degli Spiriti.

6 E queste montagne che i tuoi occhi hanno visto,
La montagna di ferro, e la montagna di rame, e la montagna d'argento,
E la montagna d'oro, e la montagna di metallo fuso, e la montagna di piombo,
Tutte queste saranno alla presenza dell'Eletto
Come cera davanti al fuoco,
E come l'acqua che scorre dall'alto [su quelle montagne],
E diverranno impotenti davanti ai suoi piedi.

7 E avverrà in quei giorni che nessuno sarà salvato,
Né dall'oro né dall'argento,
E nessuno potrà fuggire.

8 E non vi sarà ferro per la guerra,
Né ci si vestirà di corazza.
Il bronzo non servirà a nulla,
E lo stagno [non servirà a nulla e] non sarà stimato,
E il piombo non sarà desiderato.

9 E tutte queste cose saranno [rifiutate e] distrutte dalla superficie della terra,
Quando l'Eletto apparirà davanti alla faccia del Signore degli Spiriti».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 53

✦

1 Là i miei occhi videro una valle profonda con bocche aperte, e tutti coloro che abitano sulla terra, sul mare e sulle isole gli porteranno doni e presenti e segni di omaggio, ma quella valle profonda non si riempirà.

2 E le loro mani commettono azioni senza legge,
E i peccatori divorano tutti coloro che opprimono ingiustamente:
Tuttavia i peccatori saranno distrutti davanti alla faccia del Signore degli Spiriti,
E saranno scacciati via dalla faccia della Sua terra,
E periranno per i secoli dei secoli.

3 Poiché vidi tutti gli angeli del castigo dimorare (là) e preparare tutti gli strumenti di Satana.

4 E chiesi all'angelo di pace che andava con me: «Per chi preparano questi strumenti?»

5 Ed egli mi disse: «Preparano questi per i re e i potenti di questa terra, affinché per mezzo di essi siano distrutti.

6 E dopo questo il Giusto ed Eletto farà apparire la casa della sua congregazione: d'ora in poi non saranno più ostacolati nel nome del Signore degli Spiriti.

7 E queste montagne non staranno come la terra davanti alla sua giustizia,
Ma i colli saranno come una fonte d'acqua,
E i giusti avranno riposo dall'oppressione dei peccatori».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 54

✦

1 E guardai e mi volsi verso un'altra parte della terra, e vidi là una valle profonda con fuoco ardente.

2 E condussero i re e i potenti, e cominciarono a gettarli in questa valle profonda.

3 E là i miei occhi videro come fabbricavano questi loro strumenti: catene di ferro di peso smisurato.

4 E chiesi all'angelo di pace che andava con me, dicendo: «Per chi vengono preparate queste catene?»

5 Ed egli mi disse: «Queste vengono preparate per le schiere di Azâzêl, affinché possano prenderle e gettarle nell'abisso della condanna totale, e copriranno le loro fauci con pietre ruvide come ha comandato il Signore degli Spiriti.

6 E Michele, e Gabriele, e Raffaele, e Fanuele li afferreranno in quel gran giorno, e li getteranno in quel giorno nella fornace ardente, affinché il Signore degli Spiriti si vendichi di loro per la loro ingiustizia nell'essersi sottomessi a Satana e nell'aver sviato coloro che abitano sulla terra».

7 E in quei giorni il castigo verrà dal Signore degli Spiriti, ed Egli aprirà tutte le camere delle acque che sono sopra i cieli, e delle fonti che sono sotto la terra.

8 E tutte le acque si uniranno con le acque: ciò che è sopra i cieli è il maschile, e l'acqua che è sotto la terra è il femminile.

9 Ed esse distruggeranno tutti coloro che abitano sulla terra e coloro che abitano sotto le estremità del cielo.

10 E quando avranno riconosciuto la loro ingiustizia che hanno operato sulla terra, allora per mezzo di queste periranno».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 55

✦

1 E dopo ciò il Capo dei Giorni si pentì e disse: «Invano ho distrutto tutti coloro che abitano sulla terra».

2 E giurò per il Suo gran nome: «D'ora in poi non farò più così a tutti coloro che abitano sulla terra, e porrò un segno nel cielo: e questo sarà un pegno di buona fede tra Me e loro per sempre, finché il cielo sarà sopra la terra. E questo è conforme al Mio comando.

3 Quando avrò desiderato afferrarli per mano degli angeli nel giorno della tribolazione e del dolore a causa di questo, farò dimorare su di loro il Mio castigo e la Mia ira, dice Dio, il Signore degli Spiriti.

4 Voi, re potenti che abitate sulla terra, dovrete contemplare il Mio Eletto, come egli siede sul trono della gloria e giudica Azâzêl, e tutti i suoi compagni, e tutte le sue schiere nel nome del Signore degli Spiriti».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 56

✦

1 E vidi là andare le schiere degli angeli del castigo, ed essi tenevano flagelli e catene di ferro e di bronzo.

2 E chiesi all'angelo di pace che andava con me, dicendo: «Verso chi vanno costoro che tengono i flagelli?»

3 Ed egli mi disse: «Verso i loro eletti e amati, affinché siano gettati nel baratro dell'abisso della valle.

4 E allora quella valle sarà riempita dei loro eletti e amati,
E i giorni delle loro vite giungeranno al termine,
E i giorni del loro sviamento non saranno d'ora in poi più contati.

5 E in quei giorni gli angeli ritorneranno
E si lanceranno a oriente sui Parti e sui Medi:
Susciteranno i re, cosicché uno spirito di inquietudine verrà su di loro,
E li scuoteranno dai loro troni,
Affinché balzino fuori come leoni dalle loro tane,
E come lupi affamati in mezzo ai loro greggi.

6 E saliranno e calpesteranno la terra dei Suoi eletti,
[E la terra dei Suoi eletti sarà davanti a loro un'aia e una strada maestra:]

7 Ma la città dei miei giusti sarà d'ostacolo ai loro cavalli.
Ed essi cominceranno a combattere tra loro,
E la loro destra sarà forte contro loro stessi,
E l'uomo non riconoscerà suo fratello,

Né il figlio suo padre o sua madre,
Finché non vi sia più numero dei cadaveri a causa della loro strage,
E la loro punizione non sia vana.

8 In quei giorni lo Sceol aprirà le sue fauci,
Ed essi vi saranno inghiottiti dentro,
E la loro distruzione giungerà al termine;
Lo Sceol divorerà i peccatori alla presenza degli eletti».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 57

✦

1 E avvenne dopo questo che vidi un'altra schiera di carri, e uomini che vi cavalcavano sopra, e che venivano sui venti dall'oriente, e dall'occidente verso il mezzogiorno.

2 E si udì il rumore dei loro carri, e quando avvenne questo tumulto i santi dal cielo lo notarono, e i pilastri della terra furono mossi dal loro luogo, e il suono di ciò fu udito da un'estremità all'altra del cielo, in un sol giorno.

3 E tutti cadranno e adoreranno il Signore degli Spiriti.
E questa è la fine della seconda Parabola.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 58

✦

1 E cominciai a pronunciare la terza Parabola riguardo ai giusti e agli eletti.

2 Beati voi, o giusti ed eletti,
Poiché gloriosa sarà la vostra sorte.

3 E i giusti saranno nella luce del sole,
E gli eletti nella luce della vita eterna:
I giorni della loro vita saranno senza fine,
E i giorni dei santi senza numero.

4 Ed essi cercheranno la luce e troveranno la giustizia presso il Signore degli Spiriti:
Vi sarà pace per i giusti nel nome del Signore Eterno.

5 E dopo questo sarà detto ai santi nel cielo
Di cercare i segreti della giustizia, l'eredità della fede:
Poiché essa è divenuta risplendente come il sole sulla terra,
E le tenebre sono passate.

6 E vi sarà una luce che non ha mai fine,
E a un limite (lett. «numero») di giorni non giungeranno,
Poiché le tenebre saranno state prima distrutte,
[E la luce stabilita davanti al Signore degli Spiriti]
E la luce della rettitudine stabilita per sempre davanti al Signore degli Spiriti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 59

✦

1 [In quei giorni i miei occhi videro i segreti dei lampi, e delle luci, e i giudizi che eseguono (lett. «il loro giudizio»): ed essi lampeggiano per una benedizione o per una maledizione secondo la volontà del Signore degli Spiriti.

2 E là vidi i segreti del tuono, e come quando rimbomba in alto nel cielo, se ne ode il suono, ed egli mi fece vedere i giudizi eseguiti sulla terra, se siano per il benessere e la benedizione, o per una maledizione secondo la parola del Signore degli Spiriti.

3 E dopo ciò mi furono mostrati tutti i segreti delle luci e dei lampi, ed essi lampeggiano per benedire e per saziare.]

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 60

✦

1 Nell'anno 500, nel settimo mese, il quattordicesimo giorno del mese nella vita di Enoc. In quella Parabola vidi come un forte terremoto fece tremare il cielo dei cieli, e la schiera dell'Altissimo, e gli angeli, mille migliaia e dieci mila volte dieci mila, furono turbati da una grande inquietudine.

2 E il Capo dei Giorni sedeva sul trono della Sua gloria, e gli angeli e i giusti stavano intorno a Lui.

3 E un grande tremore mi afferrò,
E la paura si impadronì di me,
E i miei lombi cedettero,
E le mie reni si sciolsero,
E caddi sulla mia faccia.

4 E Michele mandò un altro angelo di mezzo ai santi ed egli mi rialzò, e quando mi ebbe rialzato il mio spirito ritornò; poiché non ero stato capace di sopportare la vista di questa schiera, e il tumulto e lo scuotimento del cielo.

5 E Michele mi disse: «Perché sei turbato da tale visione? Fino a questo giorno è durato il giorno della Sua misericordia; ed Egli è stato misericordioso e paziente verso coloro che abitano sulla terra.

6 E quando verranno il giorno, e la potenza, e il castigo, e il giudizio, che il Signore degli Spiriti ha preparato per coloro che non adorano la giusta legge, e per coloro che negano il giusto giudizio, e per coloro che prendono

il Suo nome invano — quel giorno è preparato, per gli eletti un'alleanza, ma per i peccatori un'inquisizione».

25 Quando il castigo del Signore degli Spiriti si poserà su di loro, si poserà affinché il castigo del Signore degli Spiriti non venga invano, ed esso ucciderà i figli con le loro madri e i figli con i loro padri. In seguito il giudizio avrà luogo secondo la Sua misericordia e la Sua pazienza».

7 E in quel giorno furono separati due mostri, un mostro femmina di nome Leviatano, per dimorare negli abissi dell'oceano sopra le sorgenti delle acque.

8 Ma il maschio si chiama Behemoth, che occupava con il suo petto un deserto desolato chiamato Dûidâin, a oriente del giardino dove dimorano gli eletti e i giusti, dove fu assunto mio nonno, il settimo da Adamo, il primo uomo che il Signore degli Spiriti creò.

9 E pregai l'altro angelo che mi mostrasse la potenza di quei mostri, come furono separati in un sol giorno e gettati, l'uno negli abissi del mare, e l'altro sulla terra asciutta del deserto.

10 Ed egli mi disse: «Tu, figlio dell'uomo, qui cerchi di conoscere ciò che è nascosto».

11 E l'altro angelo che andava con me e mi mostrava ciò che era nascosto mi disse ciò che è primo e ultimo nel cielo nell'alto, e sotto la terra nel profondo, e alle estremità del cielo, e sulle fondamenta del cielo.

12 E le camere dei venti, e come i venti sono divisi, e come sono pesati, e (come) i portali dei venti sono contati, ciascuno secondo la potenza del vento, e la potenza delle luci della luna, e secondo la potenza che è conve-

niente: e le divisioni delle stelle secondo i loro nomi, e come tutte le divisioni sono divise.

13 E i tuoni secondo i luoghi dove cadono, e tutte le divisioni che sono fatte tra i lampi affinché lampeggino, e la loro schiera affinché obbediscano all'istante.

14 Poiché il tuono ha luoghi di riposo (che) gli sono assegnati mentre attende il suo rimbombo; e il tuono e il lampo sono inseparabili, e benché non siano una sola cosa e indivisi, vanno entrambi insieme mediante lo spirito e non si separano.

15 Poiché quando il lampo lampeggia, il tuono emette la sua voce, e lo spirito impone una pausa durante il rimbombo, e divide ugualmente tra loro; poiché il tesoro dei loro rimbombi è come la sabbia, e ciascuno di essi mentre rimbomba è trattenuto con un freno, e respinto indietro dalla potenza dello spirito, e spinto avanti secondo i molti quartieri della terra.

16 E lo spirito del mare è maschio e forte, e secondo la forza della sua potenza egli lo tira indietro con una briglia, e allo stesso modo viene spinto avanti e si disperde tra tutte le montagne della terra.

17 E lo spirito della brina è il suo proprio angelo, e lo spirito della grandine è un angelo buono.

18 E lo spirito della neve ha abbandonato le sue camere a motivo della sua forza — Vi è uno spirito speciale in essa, e ciò che sale da essa è come fumo, e il suo nome è gelo.

19 E lo spirito della nebbia non è unito con loro nelle loro camere, ma ha una camera speciale; poiché il suo corso è glorioso sia nella luce che nelle tenebre, e in inverno e in estate, e nella sua camera vi è un angelo.

20 E lo spirito della rugiada ha la sua dimora alle estremità del cielo, ed è collegato con le camere della pioggia, e il suo corso è in inverno e in estate: e le sue nubi e le nubi della nebbia sono collegate, e l'una dà all'altra.

21 E quando lo spirito della pioggia esce dalla sua camera, gli angeli vengono e aprono la camera e lo conducono fuori, e quando è diffuso su tutta la terra si unisce con l'acqua sulla terra. E ogniqualvolta si unisce con l'acqua sulla terra . . .

22 Poiché le acque sono per coloro che abitano sulla terra; poiché sono nutrimento per la terra da parte dell'Altissimo che è nel cielo: perciò vi è una misura per la pioggia, e gli angeli ne hanno la cura.

23 E queste cose vidi verso il Giardino dei Giusti.

24 E l'angelo di pace che era con me mi disse: «Questi due mostri, preparati conformemente alla grandezza di Dio, si nutriranno . . .»

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 61

✦

1 E vidi in quei giorni come furono date lunghe corde a quegli angeli, ed essi presero per sé delle ali e volarono, e andarono verso il settentrione.

2 E chiesi all'angelo, dicendogli: «Perché quegli (angeli) hanno preso queste corde e sono andati via?»
Ed egli mi disse: «Sono andati a misurare».

3 E l'angelo che andava con me mi disse:
«Questi porteranno le misure dei giusti,
E le corde dei giusti ai giusti,
Affinché si appoggino sul nome del Signore degli Spiriti per i secoli dei secoli.

4 Gli eletti cominceranno a dimorare con gli eletti,
E quelle sono le misure che saranno date alla fede
E che rafforzeranno la giustizia.

5 E queste misure riveleranno tutti i segreti delle profondità della terra,
E coloro che sono stati distrutti dal deserto,
E coloro che sono stati divorati dalle fiere,
E coloro che sono stati divorati dai pesci del mare,
Affinché possano ritornare e appoggiarsi
Nel giorno dell'Eletto;
Poiché nessuno sarà distrutto davanti al Signore degli Spiriti,
E nessuno può essere distrutto».

6 E tutti coloro che dimorano in alto nel cielo ricevettero un comando e un potere e una sola voce e una sola luce simile a fuoco.

7 E con le loro prime parole benedissero Quello,
E lo esaltarono e lo lodarono con sapienza,
Ed essi furono saggi nel parlare e nello spirito di vita.

8 E il Signore degli Spiriti pose l'Eletto sul trono della gloria.
Ed egli giudicherà tutte le opere dei santi in alto nel cielo,
E sulla bilancia saranno pesate le loro azioni.

9 E quando egli alzerà il suo volto
Per giudicare le loro vie segrete secondo la parola del nome del Signore degli Spiriti,
E il loro cammino secondo la via del giusto giudizio del Signore degli Spiriti,
Allora tutti con una sola voce parleranno e benediranno,
E glorificheranno ed esalteranno e santificheranno il nome del Signore degli Spiriti.

10 Ed Egli convocherà tutta la schiera dei cieli, e tutti i santi lassù, e la schiera di Dio, i Cherubini, i Serafini e gli Ofannini, e tutti gli angeli di potenza, e tutti gli angeli dei principati, e l'Eletto, e le altre potenze sulla terra (e) sopra l'acqua.

11 In quel giorno alzeranno una sola voce, e benediranno e glorificheranno ed esalteranno nello spirito di fede, e nello spirito di sapienza, e nello spirito di pazienza, e nello spirito di misericordia, e nello spirito di giudizio e

di pace, e nello spirito di bontà, e diranno tutti con una sola voce: "Benedetto sia Egli, e sia benedetto il nome del Signore degli Spiriti per i secoli dei secoli".

12 Tutti coloro che non dormono in alto nel cielo Lo benediranno:
Tutti i santi che sono nel cielo Lo benediranno,
E tutti gli eletti che dimorano nel giardino della vita:
E ogni spirito di luce che è capace di benedire, e glorificare, ed esaltare, e santificare il Tuo nome benedetto,
E ogni carne glorificherà e benedirà oltre misura il Tuo nome per i secoli dei secoli.

13 Poiché grande è la misericordia del Signore degli Spiriti, ed Egli è paziente,
E tutte le Sue opere e tutto ciò che Egli ha creato
Egli ha rivelato ai giusti e agli eletti
Nel nome del Signore degli Spiriti».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 62

✦

1 E così il Signore comandò ai re, ai potenti e agli eccelsi, e a coloro che abitano sulla terra, e disse:
«Aprite i vostri occhi e alzate le vostre corna se siete capaci di riconoscere l'Eletto».

2 E il Signore degli Spiriti lo fece sedere sul trono della Sua gloria,
E lo spirito di giustizia fu effuso su di lui,
E la parola della sua bocca uccide tutti i peccatori,
E tutti gli ingiusti sono distrutti davanti alla sua faccia.

3 E si leveranno in quel giorno tutti i re e i potenti,
E gli eccelsi e coloro che possiedono la terra,
Ed essi vedranno e riconosceranno
Come egli siede sul trono della sua gloria,
E la giustizia è giudicata davanti a lui,
E nessuna parola menzognera è pronunciata davanti a lui.

4 Allora il dolore verrà su di loro come su una donna nei dolori del parto,
[Ed essa ha dolore nel partorire]
Quando il suo bambino entra nella bocca dell'utero,
Ed essa ha dolore nel partorire.

5 E una parte di loro guarderà l'altra,
E saranno terrorizzati,
E saranno abbattuti nel volto,

E il dolore li afferrerà,
Quando vedranno quel Figlio dell'Uomo
Sedere sul trono della sua gloria.

6 E i re e i potenti e tutti coloro che possiedono la terra benediranno e glorificheranno ed esalteranno colui che regna su tutto, che era nascosto.

7 Poiché fin dal principio il Figlio dell'Uomo era nascosto,
E l'Altissimo lo ha preservato alla presenza della Sua potenza,
E lo ha rivelato agli eletti.

8 E la congregazione degli eletti e dei santi sarà seminata.
E tutti gli eletti staranno davanti a lui in quel giorno.

9 E tutti i re e i potenti e gli eccelsi e coloro che governano la terra
Cadranno davanti a lui sulle loro facce,
E adoreranno e porranno la loro speranza su quel Figlio dell'Uomo,
E lo pregheranno e supplicheranno misericordia dalle sue mani.

10 Tuttavia quel Signore degli Spiriti li incalzerà in modo tale
Che usciranno frettolosamente dalla Sua presenza,
E le loro facce si riempiranno di vergogna,
E le tenebre si infittiranno sui loro volti.

11 Ed Egli li consegnerà agli angeli per il castigo,
Per eseguire la vendetta su di loro perché hanno oppresso i Suoi figli e i Suoi eletti

12 Ed essi saranno uno spettacolo per i giusti e per i Suoi eletti:
Si rallegreranno su di loro,
Poiché l'ira del Signore degli Spiriti riposa su di loro,

E la Sua spada è ebbra del loro sangue.

13 E i giusti e gli eletti saranno salvati in quel giorno,
E da quel momento in poi non vedranno mai più la faccia dei peccatori e degli ingiusti.

14 E il Signore degli Spiriti dimorerà sopra di loro,
E con quel Figlio dell'Uomo essi mangeranno
E si coricheranno e si alzeranno per i secoli dei secoli.

15 E i giusti e gli eletti saranno risorti dalla terra,
E avranno cessato di avere il volto abbattuto.
E saranno stati rivestiti di vesti di gloria,

16 E queste saranno le vesti della vita da parte del Signore degli Spiriti:
E le vostre vesti non invecchieranno,
Né la vostra gloria svanirà davanti al Signore degli Spiriti».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 63

✦

1 In quei giorni i potenti e i re che possiedono la terra Lo imploreranno di concedere loro un po' di tregua dai Suoi angeli del castigo ai quali furono consegnati, affinché possano cadere e adorare davanti al Signore degli Spiriti, e confessare i loro peccati davanti a Lui.

2 Ed essi benediranno e glorificheranno il Signore degli Spiriti, e diranno:
«Benedetto è il Signore degli Spiriti e il Signore dei re,
E il Signore dei potenti e il Signore dei ricchi,
E il Signore della gloria e il Signore della sapienza,

3 E splendida in ogni cosa segreta è la Tua potenza di generazione in generazione,
E la Tua gloria per i secoli dei secoli:
Profondi sono tutti i Tuoi segreti e innumerevoli,
E la Tua giustizia è al di là di ogni calcolo.

4 Abbiamo ora imparato che dovremmo glorificare
E benedire il Signore dei re e Colui che è re sopra tutti i re».

5 Ed essi diranno:
«Oh, se avessimo riposo per glorificare e rendere grazie
E confessare la nostra fede davanti alla Sua gloria!

6 E ora desideriamo ardentemente un po' di riposo ma non lo troviamo:
Lo inseguiamo da vicino e non (lo) otteniamo:
E la luce è svanita davanti a noi,

E le tenebre sono la nostra dimora per i secoli dei secoli:

7 Poiché non abbiamo creduto davanti a Lui
Né glorificato il nome del Signore degli Spiriti, [né glorificato il nostro Signore]
Ma la nostra speranza era nello scettro del nostro regno,
E nella nostra gloria.

8 E nel giorno della nostra sofferenza e tribolazione Egli non ci salva,
E non troviamo tregua per confessare
Che il nostro Signore è veritiero in tutte le Sue opere, e nei Suoi giudizi e nella Sua giustizia,
E i Suoi giudizi non fanno preferenza di persone.

9 E noi scompariamo dalla Sua presenza a causa delle nostre opere,
E tutti i nostri peccati sono computati nella giustizia».

10 Ora diranno a se stessi: «Le nostre anime sono piene di guadagno ingiusto, ma ciò non ci impedisce di scendere di mezzo ad esso nel peso dello Sceol».

11 E dopo ciò le loro facce saranno riempite di tenebre
E di vergogna davanti a quel Figlio dell'Uomo,
E saranno scacciati dalla sua presenza,
E la spada dimorerà davanti alla sua faccia in mezzo a loro.

12 Così parlò il Signore degli Spiriti: «Questo è il decreto e il giudizio riguardo ai potenti e ai re e agli eccelsi e a coloro che possiedono la terra davanti al Signore degli Spiriti».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 64

✦

1 E altre forme vidi nascoste in quel luogo.

2 Udii la voce dell'angelo che diceva: «Questi sono gli angeli che discesero sulla terra, e rivelarono ciò che era nascosto ai figli degli uomini e sedussero i figli degli uomini a commettere il peccato».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 65

✦

1 E in quei giorni Noè vide la terra che era sprofondata e la sua distruzione era vicina.

2 Ed egli si alzò da lì e andò alle estremità della terra, e gridò ad alta voce a suo nonno Enoc: e Noè disse tre volte con voce amareggiata: «Ascoltami, ascoltami, ascoltami».

3 E io gli dissi: «Dimmi che cos'è ciò che sta accadendo sulla terra, affinché la terra sia in una condizione così cattiva e scossa, affinché per caso io non perisca con essa?»

4 E subito dopo vi fu un grande tumulto sulla terra, e una voce fu udita dal cielo, e io caddi sulla mia faccia.

5 Ed Enoc, mio nonno, venne e stette accanto a me, e mi disse: «Perché hai gridato verso di me con un grido amaro e con pianto?

6 E un comando è uscito dalla presenza del Signore riguardo a coloro che abitano sulla terra, che la loro rovina è compiuta poiché hanno appreso tutti i segreti degli angeli, e tutta la violenza dei Satana, e tutte le loro potenze — le più segrete — e tutta la potenza di coloro che praticano la magia, e la potenza della stregoneria, e la potenza di coloro che fondono immagini per tutta la terra:

7 E come l'argento è prodotto dalla polvere della terra, e come il metallo fuso trae origine nella terra.

8 Poiché il piombo e lo stagno non sono prodotti dalla terra come il primo: è una fonte che li produce, e un angelo vi sta dentro, e quell'angelo è preminente».

9 E dopo ciò mio nonno Enoc mi prese per mano e mi rialzò, e mi disse: «Va', poiché ho interrogato il Signore degli Spiriti riguardo a questo tumulto sulla terra.

10 Ed Egli mi ha detto: "A causa della loro ingiustizia il loro giudizio è stato decretato e non sarà da Me trattenuto per sempre. A causa delle stregonerie che hanno ricercato e appreso, la terra e coloro che vi abitano sopra saranno distrutti".

11 E questi — non hanno luogo di pentimento per sempre, poiché hanno mostrato loro ciò che era nascosto, ed essi sono i dannati: ma quanto a te, figlio mio, il Signore degli Spiriti sa che tu sei puro e innocente da questo rimprovero riguardo ai segreti.

12 Ed Egli ha destinato il tuo nome a essere tra i santi,
E ti preserverà tra coloro che abitano sulla terra,
E ha destinato la tua discendenza giusta sia per la regalità che per grandi onori,
E dalla tua discendenza scaturirà una fonte di giusti e santi senza numero per sempre».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 66

✦

1 E dopo ciò egli mi mostrò gli angeli del castigo che sono pronti a venire e a scatenare tutte le potenze delle acque che sono sotto nella terra per portare giudizio e distruzione su tutti coloro che [risiedono e] abitano sulla terra.

2 E il Signore degli Spiriti diede comandamento agli angeli che stavano uscendo di non far salire le acque ma di tenerle a freno; poiché quegli angeli erano sopra le potenze delle acque.

3 E io mi allontanai dalla presenza di Enoc.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 67

✦

1 E in quei giorni la parola di Dio venne a me, ed Egli mi disse: «Noè, la tua sorte è salita davanti a Me, una sorte senza colpa, una sorte di amore e di rettitudine.

2 E ora gli angeli stanno facendo una (costruzione) di legno, e quando avranno completato quel compito porrò la Mia mano su di essa e la preserverò, e da essa uscirà il seme della vita, e interverrà un cambiamento affinché la terra non rimanga senza abitanti.

3 E renderò stabile la tua discendenza davanti a me per i secoli dei secoli, e diffonderò coloro che abitano con te: essa non sarà infeconda sulla faccia della terra, ma sarà benedetta e si moltiplicherà sulla terra nel nome del Signore».

4 Ed Egli imprigionerà quegli angeli, che hanno mostrato ingiustizia, in quella valle ardente che mio nonno Enoc mi aveva precedentemente mostrato a occidente tra le montagne d'oro e d'argento e di ferro e di metallo fuso e di stagno.

5 E vidi quella valle nella quale vi era una grande convulsione e una convulsione delle acque.

6 E quando tutto questo avvenne, da quel metallo fuso infuocato e dalla convulsione di esso in quel luogo, si produsse un odore di zolfo, ed esso era collegato con quelle acque, e quella valle degli angeli che avevano sviato (l'umanità) ardeva sotto quella terra.

7 E attraverso le sue valli scorrono fiumi di fuoco, dove sono puniti questi angeli che avevano sviato coloro che abitano sulla terra.

8 Ma quelle acque serviranno in quei giorni per i re e i potenti e gli eccelsi, e coloro che abitano sulla terra, per la guarigione del corpo, ma per la punizione dello spirito; ora il loro spirito è pieno di concupiscenza, affinché siano puniti nel loro corpo, poiché hanno rinnegato il Signore degli Spiriti e vedono il loro castigo ogni giorno, eppure non credono nel Suo nome.

9 E nella misura in cui l'ardore dei loro corpi diventa severo, un corrispondente cambiamento avrà luogo nel loro spirito per i secoli dei secoli; poiché davanti al Signore degli Spiriti nessuno pronuncerà una parola vana.

10 Poiché il giudizio verrà su di loro, perché credono nella concupiscenza del loro corpo e rinnegano lo Spirito del Signore.

11 E quelle stesse acque subiranno un cambiamento in quei giorni; poiché quando quegli angeli sono puniti in queste acque, queste sorgenti d'acqua cambieranno la loro temperatura, e quando gli angeli salgono, quest'acqua delle sorgenti cambierà e diventerà fredda.

12 E udii Michele che rispondeva e diceva: «Questo giudizio con cui sono giudicati gli angeli è una testimonianza per i re e i potenti che possiedono la terra».

13 Perché queste acque di giudizio servono per la guarigione del corpo dei re e della concupiscenza del loro corpo; perciò non vedranno e non crederanno che quelle acque cambieranno e diventeranno un fuoco che arde per sempre.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 68

✦

1 E dopo ciò mio nonno Enoc mi diede l'insegnamento di tutti i segreti nel libro delle Parabole che gli era stato dato, ed egli li mise insieme per me nelle parole del libro delle Parabole.

2 E in quel giorno Michele rispose a Raffaele e disse: «La potenza dello spirito mi rapisce e mi fa tremare a motivo della severità del giudizio dei segreti, il giudizio degli angeli: chi può sopportare il severo giudizio che è stato eseguito, e davanti al quale essi si struggono?»

3 E Michele rispose di nuovo, e disse a Raffaele: «Chi è colui il cui cuore non si intenerisce al riguardo, e le cui reni non sono turbate da questa parola di giudizio (che) è uscita su di loro a causa di coloro che li hanno così condotti fuori?»

4 E avvenne che quando stette davanti al Signore degli Spiriti, Michele disse così a Raffaele: «Io non prenderò la loro parte sotto l'occhio del Signore; poiché il Signore degli Spiriti si è adirato con loro perché agiscono come se fossero il Signore.

5 Perciò tutto ciò che è nascosto verrà su di loro per i secoli dei secoli; poiché né angelo né uomo avrà la sua parte (in ciò), ma da soli hanno ricevuto il loro giudizio per i secoli dei secoli».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 69

✦

1 E dopo questo giudizio essi li terrorizzeranno e li faranno tremare perché hanno mostrato questo a coloro che abitano sulla terra.

2 Ed ecco i nomi di quegli angeli [e questi sono i loro nomi: il primo di essi è Samjâzâ, il secondo Artâqîfâ, e il terzo Armên, il quarto Kôkabêl, il quinto Tûrâêl, il sesto Rûmjâl, il settimo Dânjâl, l'ottavo Nêqâêl, il nono Barâqêl, il decimo Azâzêl, l'undicesimo Armârôs, il dodicesimo Batarjâl, il tredicesimo Busasêjal, il quattordicesimo Hanânêl, il quindicesimo Tûrêl, e il sedicesimo Simâpêsîêl, il diciassettesimo Jetrêl, il diciottesimo Tumâêl, il diciannovesimo Tûrêl, il ventesimo Rûmâêl, il ventunesimo Azâzêl.

3 E questi sono i capi dei loro angeli e i loro nomi, e i loro capi sui centinaia e sui cinquanta e sui dieci].

4 Il nome del primo Jeqôn: cioè colui che sviò [tutti] i figli di Dio, e li fece scendere sulla terra, e li sviò per mezzo delle figlie degli uomini.

5 E il secondo si chiamava Asbeêl: egli diede ai santi figli di Dio un cattivo consiglio, e li sviò cosicché contaminarono i loro corpi con le figlie degli uomini.

6 E il terzo si chiamava Gâdreêl: egli è colui che mostrò ai figli degli uomini tutti i colpi di morte, ed egli sviò Eva, e mostrò [le armi di morte ai figli degli uomini] lo scudo e la cotta di maglia, e la spada per la battaglia, e tutte le armi di morte ai figli degli uomini.

7 E dalla sua mano esse sono procedute contro coloro che abitano sulla terra da quel giorno e per sempre.

8 E il quarto si chiamava Pênemûe: egli insegnò ai figli degli uomini l'amaro e il dolce, e insegnò loro tutti i segreti della loro sapienza.

9 E istruì l'umanità nello scrivere con inchiostro e carta, e per mezzo di ciò molti peccarono dall'eternità all'eternità e fino a questo giorno.

10 Poiché gli uomini non furono creati per tale scopo, per dare conferma alla loro buona fede con penna e inchiostro.

11 Poiché gli uomini furono creati esattamente come gli angeli, con l'intento che rimanessero puri e giusti, e la morte, che distrugge ogni cosa, non avrebbe potuto afferrarli, ma attraverso questa loro conoscenza essi periscono, e attraverso questo potere essa mi consuma.

12 E il quinto si chiamava Kâsdejâ: costui è colui che mostrò ai figli degli uomini tutti i colpi malvagi degli spiriti e dei demoni, e i colpi dell'embrione nel grembo affinché svanisca, e [i colpi dell'anima] i morsi del serpente, e i colpi che avvengono attraverso il calore del mezzogiorno, il figlio del serpente chiamato Tabâ'ĕt.

13 E questo è il compito di Kâsbeêl, il capo del giuramento che egli mostrò ai santi quando dimorava in alto nella gloria, e il suo nome è Bîqâ.

14 Questo (angelo) chiese a Michele di mostrargli il nome nascosto, affinché potesse pronunciarlo nel giuramento, cosicché tremassero davanti a quel nome e giuramento coloro che rivelarono tutto ciò che era in segreto ai figli degli uomini.

15 E questa è la potenza di questo giuramento, poiché è potente e forte, ed egli pose questo giuramento Akâe nella mano di Michele.

16 E questi sono i segreti di questo giuramento . . .
Ed essi sono forti mediante il suo giuramento:
E il cielo fu sospeso prima che il mondo fosse creato,
E per sempre.

17 E mediante esso la terra fu fondata sopra l'acqua,
E dai recessi segreti delle montagne scaturiscono acque bellissime,
Dalla creazione del mondo e fino all'eternità.

18 E mediante quel giuramento fu creato il mare,
E come suo fondamento Egli pose per esso la sabbia contro il tempo della (sua) ira,
Ed esso non osa oltrepassarla dalla creazione del mondo fino all'eternità.

19 E mediante quel giuramento gli abissi sono resi saldi,
E rimangono e non si muovono dal loro posto dall'eternità all'eternità.

20 E mediante quel giuramento il sole e la luna compiono il loro corso,
E non deviano dal loro ordine prescritto dall'eternità all'eternità.

21 E mediante quel giuramento le stelle compiono il loro corso,
Ed Egli le chiama per nome,
Ed esse Gli rispondono dall'eternità all'eternità.

22 [E allo stesso modo gli spiriti dell'acqua, e dei venti, e di tutti gli zeffiri, e i (loro) sentieri da tutti i quartieri dei venti.

23 E là sono conservate le voci del tuono e la luce dei lampi: e là sono conservate le camere della grandine e le camere della brina, e le camere della nebbia, e le camere della pioggia e della rugiada.

24 E tutti questi credono e rendono grazie davanti al Signore degli Spiriti, e (Lo) glorificano con tutta la loro potenza, e il loro cibo è in ogni atto di ringraziamento: essi ringraziano e glorificano ed esaltano il nome del Signore degli Spiriti per i secoli dei secoli.]

25 E questo giuramento è potente sopra di loro,
E mediante esso [sono preservati e] i loro sentieri sono preservati,
E il loro corso non è distrutto.

26 E vi fu grande gioia tra di loro,
Ed essi benedissero e glorificarono ed esaltarono
Perché era stato rivelato loro il nome di quel Figlio dell'Uomo.

27 Ed egli si assise sul trono della sua gloria,
E la somma del giudizio fu data al Figlio dell'Uomo,
Ed egli fece scomparire e distruggere i peccatori dalla faccia della terra,
E coloro che hanno sviato il mondo.

28 Con catene saranno legati,
E nel loro luogo di adunata di distruzione saranno imprigionati,
E tutte le loro opere svaniranno dalla faccia della terra.

29 E d'ora in poi non vi sarà nulla di corruttibile;
Poiché quel Figlio dell'Uomo è apparso,
E si è assiso sul trono della sua gloria,
E ogni male svanirà davanti alla sua faccia,

E la parola di quel Figlio dell'Uomo uscirà
E sarà forte davanti al Signore degli Spiriti.
Questa è la terza Parabola di Enoc.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 70

✦

1 E avvenne dopo questo che il suo nome durante la sua vita fu elevato in alto verso quel Figlio dell'Uomo e verso il Signore degli Spiriti di mezzo a coloro che abitano sulla terra.

2 Ed egli fu elevato in alto sui carri dello spirito e il suo nome scomparve tra di loro.

3 E da quel giorno non fui più contato tra di loro: ed egli mi pose tra i due venti, tra il Settentrione e l'Occidente, dove gli angeli presero le corde per misurare per me il luogo per gli eletti e i giusti.

4 E là vidi i primi padri e i giusti che fin dal principio abitano in quel luogo.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 71

✦

1 E avvenne dopo questo che il mio spirito fu traslato
Ed esso salì nei cieli:
E vidi i santi figli di Dio.
Essi camminavano su fiamme di fuoco:
Le loro vesti erano bianche [e il loro abbigliamento],
E le loro facce risplendevano come la neve.

2 E vidi due fiumi di fuoco,
E la luce di quel fuoco risplendeva come giacinto,
E caddi sulla mia faccia davanti al Signore degli Spiriti.

3 E l'angelo Michele [uno degli arcangeli] mi prese per la mia mano destra,
E mi rialzò e mi condusse fuori in tutti i segreti,
E mi mostrò tutti i segreti della giustizia.

4 E mi mostrò tutti i segreti delle estremità del cielo,
E tutte le camere di tutte le stelle, e tutti i luminari,
Da dove essi procedono davanti alla faccia dei santi.

5 E traslò il mio spirito nel cielo dei cieli,
E vidi là come una struttura costruita di cristalli,
E tra quei cristalli lingue di fuoco vivente.

6 E il mio spirito vide la cintura che cingeva quella casa di fuoco,
E sui suoi quattro lati vi erano fiumi pieni di fuoco vivente,
Ed essi cingevano quella casa.

7 E all'intorno vi erano Serafini, Cherubini e Ofannini:
E questi sono coloro che non dormono
E custodiscono il trono della Sua gloria.

8 E vidi angeli che non si potevano contare,
Mille migliaia, e dieci mila volte dieci mila,
Che circondavano quella casa.
E Michele, e Raffaele, e Gabriele, e Fanuele,
E i santi angeli che sono sopra i cieli,
Entrano ed escono da quella casa.

9 Ed essi uscirono da quella casa,
E Michele e Gabriele, Raffaele e Fanuele,
E molti santi angeli senza numero.

10 E con loro il Capo dei Giorni,
Il Suo capo bianco e puro come lana,
E la Sua veste indescrivibile.

11 E caddi sulla mia faccia,
E tutto il mio corpo divenne lasso,
E il mio spirito fu trasfigurato;
E gridai ad alta voce,
. . . con lo spirito di potenza,
E benedissi e glorificai ed esaltai.

12 E queste benedizioni che uscirono dalla mia bocca furono gradite davanti a quel Capo dei Giorni.

13 E quel Capo dei Giorni venne con Michele e Gabriele, Raffaele e Fanuele, migliaia e dieci migliaia di angeli senza numero.
[Passo perduto in cui il Figlio dell'Uomo veniva descritto mentre accompagnava il Capo dei Giorni, ed Enoc chiedeva a uno degli angeli (come in xlvi. 3) riguardo al Figlio dell'Uomo, su chi egli fosse.]

14 Ed egli (cioè l'angelo) venne a me e mi salutò con la Sua voce, e mi disse:
«Questo è il Figlio dell'Uomo che è nato per la giustizia,
E la giustizia dimora sopra di lui,
E la giustizia del Capo dei Giorni non lo abbandona».

15 Ed egli mi disse:
«Egli ti proclama la pace nel nome del mondo a venire;
Poiché da qui è proceduta la pace fin dalla creazione del mondo,
E così sarà per te per sempre e per i secoli dei secoli.

16 E tutti cammineranno nelle sue vie poiché la giustizia non lo abbandona mai:
Con lui saranno le loro dimore, e con lui la loro eredità,
E non saranno separati da lui per sempre e per i secoli dei secoli.

17 E così vi sarà lunghezza di giorni con quel Figlio dell'Uomo,
E i giusti avranno pace e una via retta
Nel nome del Signore degli Spiriti per i secoli dei secoli».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 72

✦

1 Il libro dei corsi dei luminari del cielo, le relazioni di ciascuno, secondo le loro classi, il loro dominio e le loro stagioni, secondo i loro nomi e i luoghi d'origine, e secondo i loro mesi, che Uriele, il santo angelo che era con me, che è la loro guida, mi mostrò; ed egli mi mostrò tutte le loro leggi esattamente come sono, e come stanno le cose riguardo a tutti gli anni del mondo e fino all'eternità, finché non sia compiuta la nuova creazione che dura fino all'eternità.

2 E questa è la prima legge dei luminari: il luminare il Sole ha il suo sorgere nei portali orientali del cielo, e il suo tramonto nei portali occidentali del cielo.

3 E vidi sei portali nei quali il sole sorge, e sei portali nei quali il sole tramonta: e la luna sorge e tramonta in questi portali, e i conduttori delle stelle e coloro che essi conducono: sei a oriente e sei a occidente, e tutti si susseguono in un ordine accuratamente corrispondente: anche molte finestre a destra e a sinistra di questi portali.

4 E per primo esce il grande luminare, chiamato il Sole, e la sua circonferenza è come la circonferenza del cielo, ed egli è interamente ripieno di fuoco illuminante e riscaldante.

5 Il carro sul quale egli sale, il vento lo spinge, e il sole scende dal cielo e ritorna attraverso il settentrione per raggiungere l'oriente, ed è guidato in modo tale da giungere al portale appropriato (lett. «quel») e risplende sulla faccia del cielo.

6 In questo modo egli sorge nel primo mese nel grande portale, che è il quarto [quei sei portali a oriente].

7 E in quel quarto portale dal quale il sole sorge nel primo mese vi sono dodici aperture a finestra, dalle quali esce una fiamma quando vengono aperte nella loro stagione.

8 Quando il sole sorge nel cielo, egli esce attraverso quel quarto portale per trenta mattine consecutive, e tramonta esattamente nel quarto portale nell'occidente del cielo.

9 E durante questo periodo il giorno diviene ogni giorno più lungo e la notte ogni notte più corta fino alla trentesima mattina.

10 In quel giorno il giorno è più lungo della notte di una nona parte, e il giorno ammonta esattamente a dieci parti e la notte a otto parti.

11 E il sole sorge da quel quarto portale, e tramonta nel quarto e ritorna al quinto portale dell'oriente per trenta mattine, e sorge da esso e tramonta nel quinto portale.

12 E allora il giorno diviene più lungo di due parti e ammonta a undici parti, e la notte diviene più corta e ammonta a sette parti.

13 Ed egli ritorna a oriente ed entra nel sesto portale, e sorge e tramonta nel sesto portale per trentuno mattine a motivo del suo segno.

14 In quel giorno il giorno diviene più lungo della notte, e il giorno diviene il doppio della notte, e il giorno diviene dodici parti, e la notte si accorcia e diviene sei parti.

15 E il sole si innalza per rendere il giorno più corto e la notte più lunga, e il sole ritorna a oriente ed entra nel sesto portale, e sorge da esso e tramonta per trenta mattine.

16 E quando trenta mattine sono compiute, il giorno diminuisce esattamente di una parte, e diviene undici parti, e la notte sette.

17 E il sole esce da quel sesto portale nell'occidente, e va a oriente e sorge nel quinto portale per trenta mattine, e tramonta di nuovo nell'occidente nel quinto portale occidentale.

18 In quel giorno il giorno diminuisce di due parti, e ammonta a dieci parti e la notte a otto parti.

19 E il sole esce da quel quinto portale e tramonta nel quinto portale dell'occidente, e sorge nel quarto portale per trentuno mattine a motivo del suo segno, e tramonta nell'occidente.

20 In quel giorno il giorno è uguagliato alla notte, [e diviene di uguale lunghezza], e la notte ammonta a nove parti e il giorno a nove parti.

21 E il sole sorge da quel portale e tramonta nell'occidente, e ritorna a oriente e sorge trenta mattine nel terzo portale e tramonta nell'occidente nel terzo portale.

22 E in quel giorno la notte diviene più lunga del giorno, e la notte diviene più lunga della notte, e il giorno più corto del giorno fino alla trentesima mattina, e la notte ammonta esattamente a dieci parti e il giorno a otto parti.

23 E il sole sorge da quel terzo portale e tramonta nel terzo portale nell'occidente e ritorna a oriente, e per trenta mattine sorge nel secondo portale a oriente, e allo stesso modo tramonta nel secondo portale nell'occidente del cielo.

24 E in quel giorno la notte ammonta a undici parti e il giorno a sette parti.

25 E il sole sorge in quel giorno da quel secondo portale e tramonta nell'occidente nel secondo portale, e ritorna a oriente nel primo portale per trentuno mattine, e tramonta nel primo portale nell'occidente del cielo.

26 E in quel giorno la notte diviene più lunga e ammonta al doppio del giorno: e la notte ammonta esattamente a dodici parti e il giorno a sei.

27 E il sole ha (con ciò) attraversato le divisioni della sua orbita e si volge di nuovo su quelle divisioni della sua orbita, ed entra in quel portale per trenta mattine e tramonta anche nell'occidente di fronte ad esso.

28 E in quella notte la notte è diminuita in lunghezza di una nona parte, e la notte è divenuta undici parti e il giorno sette parti.

29 E il sole è ritornato ed è entrato nel secondo portale a oriente, e ritorna su quelle sue divisioni della sua orbita per trenta mattine, sorgendo e tramontando.

30 E in quel giorno la notte diminuisce in lunghezza, e la notte ammonta a dieci parti e il giorno a otto.

31 E in quel giorno il sole sorge da quel portale, e tramonta nell'occidente, e ritorna a oriente, e sorge nel terzo portale per trentuno mattine, e tramonta nell'occidente del cielo.

32 In quel giorno la notte diminuisce e ammonta a nove parti, e il giorno a nove parti, e la notte è uguale al giorno e l'anno è esattamente quanto ai suoi giorni trecentosessantaquattro.

33 E la lunghezza del giorno e della notte, e la brevità del giorno e della notte sorgono — attraverso il corso del sole queste distinzioni vengono fatte (lett. «vengono separate»).

34 Così avviene che il suo corso diviene ogni giorno più lungo, e il suo corso ogni notte più corto.

35 E questa è la legge e il corso del sole, e il suo ritorno ogni volta che ritorna sessanta volte e sorge, cioè il grande luminare che è chiamato il sole, per i secoli dei secoli.

36 E ciò che (così) sorge è il grande luminare, ed è così chiamato secondo la sua apparizione, come il Signore ha comandato.

37 Come sorge, così tramonta e non diminuisce, e non si riposa, ma corre giorno e notte, e la sua luce è sette volte più risplendente di quella della luna; ma per quanto riguarda la grandezza sono entrambi uguali.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 73

✦

1 E dopo questa legge vidi un'altra legge che riguarda il luminare più piccolo, che è chiamato la Luna.

2 E la sua circonferenza è come la circonferenza del cielo, e il suo carro sul quale ella viaggia è spinto dal vento, e la luce le è data in misura (definita).

3 E il suo sorgere e tramontare cambiano ogni mese: e i suoi giorni sono come i giorni del sole, e quando la sua luce è uniforme (cioè piena) essa ammonta alla settima parte della luce del sole.

4 E così ella sorge. E la sua prima fase a oriente esce la trentesima mattina: e in quel giorno diviene visibile, e costituisce per voi la prima fase della luna nel trentesimo giorno insieme al sole nel portale dove il sole sorge.

5 E una metà di essa esce di una settima parte, e tutta la sua circonferenza è vuota, senza luce, ad eccezione di una settima parte di essa, (e) della quattordicesima parte della sua luce.

6 E quando riceve una settima parte della metà della sua luce, la sua luce ammonta a una settima parte e alla metà di essa.

7 Ed ella tramonta con il sole, e quando il sole sorge la luna sorge con lui e riceve la metà di una parte di luce, e in quella notte al principio della sua mattina [nel principio del giorno lunare] la luna tramonta con il sole, ed è invisibile quella notte con le quattordici parti e la metà di una di esse.

8 Ed ella sorge in quel giorno con esattamente una settima parte, ed esce e si allontana dal sorgere del sole, e nei suoi giorni rimanenti diviene luminosa nelle (rimanenti) tredici parti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 74

✦

1 E vidi un altro corso, una legge per lei, (e) come secondo quella legge compie la sua rivoluzione mensile.

2 E tutte queste cose Uriele, il santo angelo che è la guida di tutti loro, mi mostrò, e le loro posizioni, e scrissi le loro posizioni come egli me le mostrò, e scrissi i loro mesi come erano, e l'apparizione delle loro luci finché quindici giorni non furono compiuti.

3 In singole settime parti compie tutta la sua luce a oriente, e in singole settime parti compie tutta la sua oscurità a occidente.

4 E in certi mesi altera i suoi tramonti, e in certi mesi persegue il suo proprio corso peculiare.

5 In due mesi la luna tramonta con il sole: in quei due portali di mezzo, il terzo e il quarto.

6 Ella esce per sette giorni, e si volge e ritorna di nuovo attraverso il portale dove sorge il sole, e compie tutta la sua luce: e si allontana dal sole, e in otto giorni entra nel sesto portale dal quale il sole esce.

7 E quando il sole esce dal quarto portale ella esce sette giorni, finché non esce dal quinto e ritorna indietro in sette giorni nel quarto portale e compie tutta la sua luce: e si allontana ed entra nel primo portale in otto giorni.

8 Ed ella ritorna di nuovo in sette giorni nel quarto portale dal quale il sole esce.

9 Così vidi la loro posizione — come le lune sorgevano e il sole tramontava in quei giorni.

10 E se cinque anni vengono sommati insieme il sole ha un'eccedenza di trenta giorni, e tutti i giorni che gli spettano per uno di quei cinque anni, quando sono completi, ammontano a 364 giorni.

11 E l'eccedenza del sole e delle stelle ammonta a sei giorni: in 5 anni 6 giorni ogni anno ammontano a 30 giorni: e la luna resta indietro rispetto al sole e alle stelle per il numero di 30 giorni.

12 E il sole e le stelle portano a compimento tutti gli anni esattamente, cosicché non avanzano né ritardano la loro posizione di un solo giorno fino all'eternità; ma completano gli anni con perfetta giustizia in 364 giorni.

13 In 3 anni vi sono 1.092 giorni, e in 5 anni 1.820 giorni, cosicché in 8 anni vi sono 2.912 giorni.

14 Per la sola luna i giorni ammontano in 3 anni a 1.062 giorni, e in 5 anni resta indietro di 50 giorni: [cioè alla somma (di 1.770) si devono aggiungere (1.000 e) 62 giorni.]

15 E in 5 anni vi sono 1.770 giorni, cosicché per la luna i giorni in 8 anni ammontano a 2.832 giorni.

16 [Poiché in 8 anni ella resta indietro per la quantità di 80 giorni], tutti i giorni in cui ella resta indietro in 8 anni sono 80. 17. E l'anno è accuratamente completato in conformità con le loro stazioni cosmiche e le stazioni del sole, che sorge dai portali attraverso i quali esso (il sole) sorge e tramonta 30 giorni.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 75

✦

1 E i capi dei capi delle migliaia, che sono posti su tutta la creazione e su tutte le stelle, hanno anche a che fare con i quattro giorni intercalari, essendo inseparabili dal loro ufficio, secondo il computo dell'anno, e questi prestano servizio nei quattro giorni che non sono computati nel calcolo dell'anno.

2 E a causa loro gli uomini si sbagliano in ciò, poiché quei luminari prestano veramente servizio sulle stazioni cosmiche, uno nel primo portale, uno nel terzo portale del cielo, uno nel quarto portale, e uno nel sesto portale, e l'esattezza dell'anno si compie attraverso le sue distinte trecentosessantaquattro stazioni.

3 Poiché i segni e i tempi e gli anni e i giorni l'angelo Uriele mi mostrò, che il Signore della gloria ha posto per sempre sopra tutti i luminari del cielo, nel cielo e nel mondo, affinché governino sulla faccia del cielo e siano visti sulla terra, e siano guide per il giorno e la notte, cioè il sole, la luna e le stelle, e tutte le creature ministeriali che compiono la loro rivoluzione in tutti i carri del cielo.

4 Allo stesso modo dodici porte Uriele mi mostrò, aperte nella circonferenza del carro del sole nel cielo, attraverso le quali i raggi del sole prorompono: e da esse il calore si diffonde sulla terra, quando vengono aperte nelle loro stagioni stabilite.

5 [E per i venti e lo spirito della rugiada quando vengono aperte, stando aperte nei cieli alle estremità.]

6 Quanto ai dodici portali nel cielo, alle estremità della terra, dai quali escono il sole, la luna e le stelle, e tutte le opere del cielo a oriente e a occidente,

7 Vi sono molte finestre aperte a sinistra e a destra di essi, e una finestra nella sua stagione (stabilita) produce calore, corrispondendo (come queste fanno) a quelle porte dalle quali le stelle escono secondo come Egli ha loro comandato, e nelle quali tramontano corrispondentemente al loro numero.

8 E vidi carri nel cielo, che correvano nel mondo, sopra quei portali nei quali ruotano le stelle che non tramontano mai.

9 E uno è più grande di tutti gli altri, ed è quello che compie il suo corso attraverso il mondo intero.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 76

✦

1 E alle estremità della terra vidi dodici portali aperti verso tutti i quartieri (del cielo), dai quali i venti escono e soffiano sulla terra.

2 Tre di essi sono aperti sulla faccia (cioè l'oriente) dei cieli, e tre nell'occidente, e tre sulla destra (cioè il mezzogiorno) del cielo, e tre sulla sinistra (cioè il settentrione).

3 E i tre primi sono quelli dell'oriente, e tre sono del settentrione, e tre [dopo quelli a sinistra] del mezzogiorno, e tre dell'occidente.

4 Attraverso quattro di questi vengono venti di benedizione e di prosperità, e da quegli otto vengono venti dannosi: quando vengono inviati, portano distruzione su tutta la terra e sull'acqua che è sopra di essa, e su tutti coloro che vi abitano sopra, e su ogni cosa che è nell'acqua e sulla terra asciutta.

5 E il primo vento da quei portali, chiamato il vento d'oriente, esce attraverso il primo portale che è a oriente, che piega verso il mezzogiorno: da esso escono desolazione, siccità, calore e distruzione.

6 E attraverso il secondo portale nel mezzo viene ciò che è conveniente, e da esso vengono pioggia e fertilità e prosperità e rugiada; e attraverso il terzo portale che giace verso il settentrione vengono freddo e siccità.

7 E dopo questi escono i venti del mezzogiorno attraverso tre portali: attraverso il primo portale di essi che piega verso l'oriente esce un vento caldo.

8 E attraverso il portale di mezzo accanto ad esso escono profumi fragranti, e rugiada e pioggia, e prosperità e salute.

9 E attraverso il terzo portale che giace a occidente escono rugiada e pioggia, locuste e desolazione.

10 E dopo questi i venti del settentrione: dal settimo portale a oriente vengono rugiada e pioggia, locuste e desolazione.

11 E dal portale di mezzo vengono in direzione diretta salute e pioggia e rugiada e prosperità; e attraverso il terzo portale a occidente vengono nube e brina, e neve e pioggia, e rugiada e locuste.

12 E dopo questi [quattro] vi sono i venti dell'occidente: attraverso il primo portale confinante con il settentrione escono rugiada e brina, e freddo e neve e gelo.

13 E dal portale di mezzo escono rugiada e pioggia, e prosperità e benedizione; e attraverso l'ultimo portale che confina con il mezzogiorno escono siccità e desolazione, e arsura e distruzione.

14 E i dodici portali dei quattro quartieri del cielo sono con ciò completati, e tutte le loro leggi e tutte le loro piaghe e tutti i loro benefici ho mostrato a te, figlio mio Matusalemme.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 77

1 E il primo quartiere è chiamato oriente, perché è il primo: e il secondo, il mezzogiorno, perché l'Altissimo discenderà là, sì, là in senso del tutto speciale discenderà Colui che è benedetto per sempre.

2 E il quartiere occidentale è chiamato il diminuito, perché là tutti i luminari del cielo calano e scendono.

3 E il quarto quartiere, chiamato il settentrione, è diviso in tre parti: la prima di esse è per la dimora degli uomini: e la seconda contiene mari d'acqua, e gli abissi e foreste e fiumi, e tenebre e nubi; e la terza parte contiene il giardino della giustizia.

4 Vidi sette alte montagne, più alte di tutte le montagne che sono sulla terra: e da lì esce la brina, e giorni, stagioni e anni passano.

5 Vidi sette fiumi sulla terra più grandi di tutti i fiumi: uno di essi venendo da occidente versa le sue acque nel Mar Grande.

6 E questi due vengono da settentrione verso il mare e versano le loro acque nel Mare Eritreo a oriente.

7 E i restanti quattro escono dal lato del settentrione verso il loro proprio mare, due di essi verso il Mare Eritreo, e due nel Mar Grande e vi si scaricano [e alcuni dicono: nel deserto].

8 Sette grandi isole vidi nel mare e sulla terraferma: due sulla terraferma e cinque nel Mar Grande.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 78

✦

1 E i nomi del sole sono i seguenti: il primo Orjârês, e il secondo Tômâs.

2 E la luna ha quattro nomi: il primo nome è Asônjâ, il secondo Eblâ, il terzo Benâsê, e il quarto Erâe.

3 Questi sono i due grandi luminari: la loro circonferenza è come la circonferenza del cielo, e la dimensione della circonferenza di entrambi è simile.

4 Nella circonferenza del sole vi sono sette porzioni di luce che gli sono aggiunte più che alla luna, e in misure definite essa viene trasferita finché la settima porzione del sole non è esaurita.

5 Ed essi tramontano ed entrano nei portali dell'occidente, e compiono la loro rivoluzione attraverso il settentrione, ed escono attraverso i portali orientali sulla faccia del cielo.

6 E quando la luna sorge una quattordicesima parte appare nel cielo: [la luce diviene piena in lei]: nel quattordicesimo giorno ella compie la sua luce.

7 E quindici parti di luce le sono trasferite fino al quindicesimo giorno (in cui) la sua luce è compiuta, secondo il segno dell'anno, ed ella diviene quindici parti, e la luna cresce mediante (l'aggiunta di) quattordicesime parti.

8 E nel suo calare (la luna) diminuisce nel primo giorno a quattordici parti della sua luce, nel secondo a tredici parti di luce, nel terzo a dodici, nel quarto a undici, nel quinto a dieci, nel sesto a nove, nel settimo a otto, nel-

l'ottavo a sette, nel nono a sei, nel decimo a cinque, nell'undicesimo a quattro, nel dodicesimo a tre, nel tredicesimo a due, nel quattordicesimo alla metà di un settimo, e tutta la sua luce rimanente scompare interamente nel quindicesimo.

9 E in certi mesi il mese ha ventinove giorni e una volta ventotto.

10 E Uriele mi mostrò un'altra legge: quando la luce viene trasferita alla luna, e da quale lato le viene trasferita dal sole.

11 Durante tutto il periodo in cui la luna cresce nella sua luce, ella la sta trasferendo a se stessa quando è di fronte al sole durante quattordici giorni [la sua luce si compie nel cielo], e quando è illuminata interamente, la sua luce è compiuta piena nel cielo.

12 E nel primo giorno ella è chiamata novilunio, poiché in quel giorno la luce sorge su di lei.

13 Ella diviene luna piena esattamente nel giorno in cui il sole tramonta a occidente, e da oriente ella sorge di notte, e la luna risplende per tutta la notte finché il sole sorge di fronte a lei e la luna è vista di fronte al sole.

14 Dal lato donde esce la luce della luna, là di nuovo ella cala finché tutta la luce non svanisce e tutti i giorni del mese giungono al termine, e la sua circonferenza è vuota, priva di luce.

15 E tre mesi ella ne fa di trenta giorni, e a suo tempo fa tre mesi di ventinove giorni ciascuno, nei quali compie il suo calare nel primo periodo di tempo, e nel primo portale per centosettantasette giorni.

16 E nel tempo del suo uscire ella appare per tre mesi (di) trenta giorni ciascuno, e per tre mesi appare (di) ventinove ciascuno.

17 Di notte ella appare come un uomo per venti giorni ogni volta, e di giorno appare come il cielo, e non vi è null'altro in lei eccetto la sua luce.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 79

✦

1 E ora, figlio mio, ti ho mostrato ogni cosa, e la legge di tutte le stelle del cielo è completata.

2 Ed egli mi mostrò tutte le leggi di queste per ogni giorno, e per ogni stagione di dominio, e per ogni anno, e per il suo uscire, e per l'ordine ad esso prescritto ogni mese e ogni settimana:

3 E il calare della luna che ha luogo nel sesto portale: poiché in questo sesto portale la sua luce è compiuta, e dopo ciò vi è il principio del calare:

4 E il calare che ha luogo nel primo portale nella sua stagione, finché centosettantasette giorni non sono compiuti: calcolati secondo le settimane, venticinque (settimane) e due giorni.

5 Ella resta indietro rispetto al sole e all'ordine delle stelle esattamente cinque giorni nel corso di un periodo, e quando questo luogo che tu vedi è stato attraversato.

6 Tale è il quadro e lo schizzo di ogni luminare che l'arcangelo Uriele, che è la loro guida, mi mostrò.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 80

✦

1 E in quei giorni l'angelo Uriel mi rispose e mi disse: «Ecco, ti ho mostrato ogni cosa, Enoch, e ti ho rivelato ogni cosa affinché tu vedessi questo sole e questa luna, e le guide delle stelle del cielo e tutti coloro che le fanno girare, i loro compiti, i loro tempi e le loro uscite.

2 E nei giorni dei peccatori gli anni saranno accorciati,
E il loro seme tarderà sulle loro terre e sui loro campi,
E tutte le cose sulla terra muteranno,
E non appariranno a loro tempo:
E la pioggia sarà trattenuta
E il cielo la rifiuterà.»

3 E in quei tempi i frutti della terra saranno tardivi,
E non cresceranno al loro tempo,
E i frutti degli alberi saranno trattenuti al loro tempo.

4 E la luna muterà il suo ordine,
E non apparirà al suo tempo.

5 [E in quei giorni il sole sarà visto e viaggerà alla sera sull'estremità del grande carro in occidente]
E risplenderà più luminosamente di quanto si addica all'ordine della luce.

6 E molti capi delle stelle trasgrediranno l'ordine (prescritto).
E questi muteranno le loro orbite e i loro compiti,
E non appariranno nelle stagioni loro prescritte.

7 E l'intero ordine delle stelle sarà celato ai peccatori,
E i pensieri di coloro che sono sulla terra erreranno riguardo ad esse,
[E saranno distolti da tutte le loro vie],
Sì, essi erreranno e le riterranno dèi.

8 E il male si moltiplicherà su di loro,
E il castigo verrà su di loro
Così da distruggere tutto».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 81

✦

1 Ed egli mi disse:
«Osserva, Enoch, queste tavole celesti,
E leggi ciò che vi è scritto sopra,
E nota ogni singolo fatto».

2 E io osservai le tavole celesti, e lessi tutto ciò che vi era scritto e compresi ogni cosa, e lessi il libro di tutte le azioni dell'umanità e di tutti i figli della carne che saranno sulla terra fino alle generazioni più remote.

3 E tosto benedissi il grande Signore, il Re della gloria nei secoli, poiché Egli ha fatto tutte le opere del mondo,
E magnificai il Signore a motivo della Sua pazienza,
E Lo benedissi a motivo dei figli degli uomini.

4 E dopo ciò dissi:
«Beato l'uomo che muore nella giustizia e nella bontà,
Riguardo al quale non è scritto alcun libro di ingiustizia,
E contro il quale non sarà trovato alcun giorno di giudizio».

5 E quei sette santi mi presero e mi posero sulla terra davanti alla porta della mia casa, e mi dissero: «Dichiara ogni cosa a tuo figlio Matusalemme, e mostra a tutti i tuoi figli che nessuna carne è giusta al cospetto del Signore, poiché Egli è il loro Creatore.

6 Un anno ti lasceremo con tuo figlio, affinché tu dia i tuoi (ultimi) comandi, affinché tu possa istruire i tuoi figli e metterlo per iscritto per loro, e dare testimonianza a tutti i tuoi figli; e nel secondo anno ti prenderanno dal loro mezzo.

7 Sia forte il tuo cuore,
Poiché i buoni annunceranno la giustizia ai buoni;
I giusti con i giusti si rallegreranno,
E si congratuleranno a vicenda.

8 Ma i peccatori moriranno con i peccatori,
E l'apostata scenderà con l'apostata.

9 E coloro che praticano la giustizia moriranno a causa delle azioni degli uomini,
E saranno portati via a causa dell'operato degli empi».

10 E in quei giorni essi cessarono di parlarmi, e io venni al mio popolo, benedicendo il Signore del mondo.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 82

✦

1 E ora, figlio mio Matusalemme, tutte queste cose io ti racconto e le metto per iscritto per te, e ti ho rivelato ogni cosa, e ti ho dato libri riguardanti tutte queste cose: conserva dunque, figlio mio Matusalemme, i libri dalla mano di tuo padre, e (fa' in modo) di trasmetterli alle generazioni del mondo.

2 Ho dato la sapienza a te e ai tuoi figli,
[E ai tuoi figli che ti nasceranno],
Affinché la diano ai loro figli di generazione in generazione,
Questa sapienza (vale a dire) che supera il loro pensiero.

3 E coloro che la comprendono non dormiranno,
Ma ascolteranno con l'orecchio per poter apprendere questa sapienza,
Ed essa piacerà a coloro che ne mangiano più di un buon cibo.

4 Beati tutti i giusti, beati tutti coloro che camminano nella via della giustizia e non peccano come i peccatori, nel computo di tutti i loro giorni nei quali il sole attraversa il cielo, entrando e uscendo dalle porte per trenta giorni con i capi di migliaia dell'ordine delle stelle, insieme ai quattro intercalati che dividono le quattro parti dell'anno, i quali li guidano ed entrano con essi quattro giorni.

5 A causa loro gli uomini sbaglieranno e non li conteranno nell'intero computo dell'anno: sì, gli uomini sbaglieranno e non li riconosceranno con esattezza.

6 Poiché essi appartengono al computo dell'anno e sono veramente registrati per sempre, uno nella prima porta e uno nella terza, e uno nella quarta e uno nella sesta, e l'anno si compie in trecentosessantaquattro giorni.

7 E il resoconto di ciò è accurato e il computo registrato è esatto; poiché i luminari, i mesi, le feste, gli anni e i giorni mi sono stati mostrati e rivelati da Uriel, al quale il Signore dell'intera creazione del mondo ha sottomesso l'esercito del cielo.

8 Ed egli ha potere sulla notte e sul giorno nel cielo per far sì che la luce illumini gli uomini: sole, luna e stelle, e tutte le potenze del cielo che ruotano nei loro carri circolari.

9 E questi sono gli ordini delle stelle, che tramontano nei loro luoghi, e nelle loro stagioni, feste e mesi.

10 E questi sono i nomi di coloro che le guidano, che vigilano affinché entrino nei loro tempi, nei loro ordini, nelle loro stagioni, nei loro mesi, nei loro periodi di dominio e nelle loro posizioni.

11 I loro quattro capi che dividono le quattro parti dell'anno entrano per primi; e dopo di loro i dodici capi degli ordini che dividono i mesi; e per i trecentosessanta (giorni) vi sono capi di migliaia che dividono i giorni; e per i quattro giorni intercalari vi sono i capi che separano le quattro parti dell'anno.

12 E questi capi di migliaia sono intercalati tra capo e capo, ciascuno dietro una stazione, ma i loro capi compiono la divisione.

13 E questi sono i nomi dei capi che dividono le quattro parti dell'anno stabilite: Mîlkí'êl, Hel'emmêlêk, Mêl'êjal e Nârêl.

14 E i nomi di coloro che li guidano: Adnâr'êl, Îjâsûsa'êl ed 'Elômê'êl — questi tre seguono i capi degli ordini, e ve n'è uno che segue i tre capi degli ordini che seguono quei capi di stazioni che dividono le quattro parti dell'anno.

15 All'inizio dell'anno sorge per primo e governa Melkejâl, che è chiamato Tam'âinî e sole, e tutti i giorni del suo dominio mentre esercita il governo sono novantuno giorni.

16 E questi sono i segni dei giorni che si vedono sulla terra nei giorni del suo dominio: sudore, calore e bonacce; e tutti gli alberi portano frutto, e le foglie spuntano su tutti gli alberi, e la mietitura del grano, e i fiori di rosa, e tutti i fiori che sbocciano nel campo, ma gli alberi della stagione invernale si disseccano.

17 E questi sono i nomi dei capi che sono sotto di loro: Berka'êl, Zêlebs'êl, e un altro che è aggiunto come capo di mille, chiamato Hîlujâseph: e i giorni del dominio di questo (capo) giungono al termine.

18 Il capo successivo dopo di lui è Hel'emmêlêk, che viene chiamato il sole splendente, e tutti i giorni della sua luce sono novantuno giorni.

19 E questi sono i segni dei (suoi) giorni sulla terra: calore ardente e siccità, e gli alberi maturano i loro frutti e producono tutti i loro frutti maturi e pronti, e le pecore si accoppiano e rimangono gravide, e tutti i frutti della terra vengono raccolti, e tutto ciò che è nei campi, e lo strettoio del vino: queste cose avvengono nei giorni del suo dominio.

20 Questi sono i nomi, gli ordini e le guide di quei capi di migliaia: Gîdâ'ijal, Kê'êl ed Hê'êl, e il nome del capo di mille che è aggiunto ad essi, Asfâ'êl: e i giorni del suo dominio giungono al termine.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 83

✦

1 E ora, figlio mio Matusalemme, ti mostrerò tutte le mie visioni che ho visto, raccontandole davanti a te.

2 Due visioni vidi prima di prendere moglie, e l'una era del tutto diversa dall'altra: la prima quando stavo imparando a scrivere; la seconda prima di prendere tua madre, (quando) vidi una visione terribile.

3 E riguardo ad esse pregai il Signore. Mi ero coricato nella casa di mio nonno Mahalalel, (quando) vidi in visione come il cielo crollava, veniva portato via e cadeva sulla terra.

4 E quando cadde sulla terra, vidi come la terra fu inghiottita in un grande abisso, e i monti rimasero sospesi sui monti, e le colline sprofondarono sulle colline, e gli alti alberi furono strappati dai loro tronchi, scagliati giù e sprofondati nell'abisso.

5 E allora una parola mi cadde in bocca, e alzai (la voce) per gridare ad alta voce, e dissi: «La terra è distrutta».

6 E mio nonno Mahalalel mi svegliò mentre giacevo vicino a lui, e mi disse: «Perché gridi così, figlio mio, e perché fai un tale lamento?»

7 E io gli raccontai l'intera visione che avevo visto, ed egli mi disse: «Una cosa terribile hai visto, figlio mio, e di grave momento è la tua visione in sogno circa i segreti di tutto il peccato della terra: essa deve sprofondare nell'abisso ed essere distrutta con una grande distruzione.

8 E ora, figlio mio, àlzati e supplica il Signore della gloria, poiché tu sei un credente, affinché rimanga un residuo sulla terra ed Egli non distrugga tutta la terra.

9 Figlio mio, dal cielo tutto questo verrà sulla terra, e sulla terra vi sarà una grande distruzione».

10 Dopo di ciò mi alzai, pregai, implorai e supplicai, e scrissi la mia preghiera per le generazioni del mondo, e mostrerò ogni cosa a te, figlio mio Matusalemme.

11 E quando fui uscito di sotto e vidi il cielo, e il sole che sorgeva a oriente, e la luna che tramontava a occidente, e alcune stelle, e tutta la terra, e ogni cosa come Egli l'aveva conosciuta fin dal principio, allora benedissi il Signore del giudizio e Lo magnificai perché aveva fatto sorgere il sole dalle finestre dell'oriente, ed esso salì e si levò sulla faccia del cielo, e si mise in cammino e continuò a percorrere il sentiero mostratogli.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 84

✦

1 E alzai le mie mani nella giustizia e benedissi il Santo e Grande, e parlai con il soffio della mia bocca e con la lingua di carne, che Dio ha fatto per i figli della carne degli uomini affinché parlassero con essa, ed Egli diede loro il respiro, una lingua e una bocca affinché parlassero con essa:

2 «Benedetto sii Tu, o Signore, Re,
Grande e potente nella Tua grandezza,
Signore dell'intera creazione del cielo,
Re dei re e Dio del mondo intero.
E la Tua potenza, la Tua regalità e la Tua grandezza dimorano nei secoli dei secoli,
E per tutte le generazioni il Tuo dominio;
E tutti i cieli sono il Tuo trono per sempre,
E la terra intera lo sgabello dei Tuoi piedi nei secoli dei secoli.

3 Poiché Tu hai fatto e Tu governi tutte le cose,
E nulla è troppo difficile per Te,
La sapienza non si allontana dal luogo del Tuo trono,
Né si distoglie dalla Tua presenza.
E Tu conosci e vedi e ascolti ogni cosa,
E non vi è nulla di nascosto a Te [poiché Tu vedi ogni cosa].

4 E ora gli angeli dei Tuoi cieli sono colpevoli di trasgressione,
E sulla carne degli uomini dimora la Tua ira fino al grande giorno del giudizio.

5 E ora, o Dio e Signore e Grande Re,
Ti imploro e Ti supplico di esaudire la mia preghiera,
Di lasciarmi una discendenza sulla terra,
E di non distruggere tutta la carne dell'uomo,
E di non rendere la terra priva di abitanti,
Così che vi sia una distruzione eterna.

6 E ora, mio Signore, distruggi dalla terra la carne che ha suscitato la Tua ira,
Ma stabilisci la carne della giustizia e della rettitudine come una pianta di seme eterno,
E non nascondere il Tuo volto dalla preghiera del Tuo servo, o Signore».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 85

✦

1 E dopo questo vidi un altro sogno, e mostrerò l'intero sogno a te, figlio mio.

2 Ed Enoch alzò (la voce) e parlò a suo figlio Matusalemme: «A te, figlio mio, parlerò: ascolta le mie parole, inclina il tuo orecchio alla visione in sogno di tuo padre.

3 Prima di prendere tua madre Edna, vidi in una visione sul mio letto, ed ecco, un toro uscì dalla terra, e quel toro era bianco; e dopo di lui uscì una giovenca, e insieme a questa (seconda) uscirono due tori, uno dei quali era nero e l'altro rosso.

4 E quel toro nero incornò quello rosso e lo inseguì sulla terra, e dopo di ciò non potei più vedere quel toro rosso.

5 Ma quel toro nero crebbe e quella giovenca andò con lui, e vidi che da lui discesero molti buoi che gli somigliavano e lo seguivano».

6 E quella vacca, quella prima, se ne andò dalla presenza di quel primo toro per cercare quel (toro) rosso, ma non lo trovò, e fece un grande lamento su di lui e lo cercò.

7 E guardai finché quel primo toro venne da lei e la quietò, e da quel momento in poi essa non pianse più.

8 E dopo di ciò essa partorì un altro toro bianco, e dopo di lui partorì molti tori e vacche nere.

9 E vidi nel mio sonno che quel toro bianco crebbe parimenti e divenne un grande toro bianco, e da lui discesero molti tori bianchi, ed essi gli somigliavano.

10 Ed essi cominciarono a generare molti tori bianchi, che somigliavano loro, l'uno dopo l'altro, (davvero) molti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 86

✦

1 E di nuovo vidi con i miei occhi mentre dormivo, e vidi il cielo sopra, ed ecco, una stella cadde dal cielo, e si levò, mangiò e pascolò in mezzo a quei buoi.

2 E dopo ciò vidi i buoi grandi e neri, ed ecco, tutti mutarono le loro stalle, i loro pascoli e il loro bestiame, e cominciarono a vivere gli uni con gli altri.

3 E di nuovo vidi nella visione, e guardai verso il cielo, ed ecco, vidi molte stelle scendere e gettarsi dal cielo verso quella prima stella, e divennero tori in mezzo a quel bestiame e pascolarono con loro [in mezzo a loro].

4 E li guardai e vidi, ed ecco, tutti tirarono fuori i loro membri virili, come cavalli, e cominciarono a montare le vacche dei buoi, e tutte rimasero gravide e partorirono elefanti, cammelli e asini.

5 E tutti i buoi ebbero timore di loro e ne furono spaventati, e cominciarono a mordere con i loro denti, a divorare e a incornare con le loro corna.

6 E cominciarono inoltre a divorare quei buoi; ed ecco, tutti i figli della terra cominciarono a tremare e a vacillare davanti a loro e a fuggire da loro.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 87

✦

1 E di nuovo vidi come cominciarono a incornarsi a vicenda e a divorarsi a vicenda, e la terra cominciò a gridare ad alta voce.

2 E alzai di nuovo i miei occhi al cielo, e vidi nella visione, ed ecco, vennero fuori dal cielo esseri che erano simili a uomini bianchi: e quattro uscirono da quel luogo e tre con loro.

3 E quei tre che erano usciti per ultimi mi afferrarono per mano e mi sollevarono, via dalle generazioni della terra, e mi elevarono in un luogo eccelso, e mi mostrarono una torre innalzata in alto sopra la terra, e tutte le colline erano più basse.

4 E uno mi disse: «Rimani qui finché non vedrai tutto ciò che accadrà a quegli elefanti, cammelli e asini, e alle stelle e ai buoi, e a tutti loro».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 88

✦

1 E vidi uno di quei quattro che erano usciti per primi, ed egli afferrò quella prima stella che era caduta dal cielo, la legò mani e piedi e la gettò in un abisso: ora quell'abisso era stretto e profondo, orribile e buio.

2 E uno di loro sguainò una spada e la diede a quegli elefanti, cammelli e asini: allora essi cominciarono a colpirsi a vicenda, e tutta la terra tremò a causa loro.

3 E mentre guardavo nella visione, ecco, uno di quei quattro che erano usciti li lapidò dal cielo, e radunò e prese tutte le grandi stelle i cui membri virili erano come quelli dei cavalli, le legò tutte mani e piedi e le gettò in un abisso della terra.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 89

✦

1 E uno di quei quattro andò da quel toro bianco e lo istruì in un segreto, senza che egli fosse terrorizzato: era nato toro e divenne uomo, e si costruì una grande nave e vi dimorò sopra; e tre tori dimorarono con lui in quella nave ed essi furono coperti all'interno.

2 E di nuovo alzai i miei occhi verso il cielo e vidi un tetto elevato, con sette torrenti d'acqua sopra di esso, e quei torrenti scorrevano con molta acqua dentro un recinto.

3 E vidi di nuovo, ed ecco, si aprirono sorgenti sulla superficie di quel grande recinto, e quell'acqua cominciò a gonfiarsi e a salire sulla superficie, e vidi quel recinto finché tutta la sua superficie fu coperta d'acqua.

4 E l'acqua, l'oscurità e la caligine aumentarono su di esso; e mentre guardavo l'altezza di quell'acqua, quell'acqua era salita al di sopra dell'altezza di quel recinto, scorreva sopra quel recinto e stava sulla terra.

5 E tutto il bestiame di quel recinto fu radunato insieme finché vidi come sprofondarono, furono inghiottiti e perirono in quell'acqua.

6 Ma quella nave galleggiava sull'acqua, mentre tutti i buoi, gli elefanti, i cammelli e gli asini sprofondarono sul fondo con tutti gli animali, cosicché non potei più vederli, ed essi non poterono fuggire, (ma) perirono e sprofondarono negli abissi.

7 E di nuovo vidi nella visione finché quei torrenti d'acqua furono rimossi da quell'alto tetto, e i baratri della terra furono colmati e altri abissi furono aperti.

8 Allora l'acqua cominciò a defluire in questi, finché la terra divenne visibile; ma quella nave si posò sulla terra, e l'oscurità si ritirò e la luce apparve.

9 Ma quel toro bianco che era divenuto uomo uscì da quella nave, e i tre tori con lui, e uno di quei tre era bianco come quel toro, e uno di loro era rosso come il sangue, e uno nero: e quel toro bianco si allontanò da loro.

10 Ed essi cominciarono a generare fiere del campo e uccelli, così che sorsero diversi generi: leoni, tigri, lupi, cani, iene, cinghiali, volpi, scoiattoli, maiali, falchi, avvoltoi, nibbi, aquile e corvi; e tra di loro nacque un toro bianco.

11 Ed essi cominciarono a mordersi a vicenda; ma quel toro bianco che era nato tra loro generò un asino selvatico e con esso un toro bianco, e gli asini selvatici si moltiplicarono.

12 Ma quel toro che era nato da lui generò un cinghiale nero e una pecora bianca; e il primo generò molti cinghiali, ma quella pecora generò dodici pecore.

13 E quando quelle dodici pecore furono cresciute, ne cedettero una agli asini, e quegli asini cedettero di nuovo quella pecora ai lupi, e quella pecora crebbe tra i lupi.

14 E il Signore condusse le undici pecore a vivere con essa e a pascolare con essa tra i lupi: ed esse si moltiplicarono e divennero molte greggi di pecore.

15 E i lupi cominciarono a temerle, e le oppressero fino a distruggere i loro piccoli, e gettarono i loro nati in un fiume di molta acqua: ma quelle pecore cominciarono a gridare ad alta voce a motivo dei loro piccoli e a lamentarsi presso il loro Signore.

16 E una pecora che era stata salvata dai lupi fuggì e riparò presso gli asini selvatici; e vidi le pecore come facevano lamento e gridavano, e supplicavano il loro Signore con tutte le loro forze, finché quel Signore delle pecore discese alla voce delle pecore da una dimora elevata, e venne da loro e le pascolò.

17 Ed Egli chiamò quella pecora che era scampata ai lupi e parlò con essa riguardo ai lupi, affinché li ammonisse di non toccare le pecore.

18 E la pecora andò dai lupi secondo la parola del Signore, e un'altra pecora la incontrò e andò con essa, e le due andarono ed entrarono insieme nell'assemblea di quei lupi, e parlarono con loro e li ammonirono di non toccare le pecore d'ora in avanti.

19 E dopo ciò vidi i lupi, e come opprimevano oltremodo le pecore con tutto il loro potere; e le pecore gridarono ad alta voce.

20 E il Signore venne alle pecore ed esse cominciarono a colpire quei lupi: e i lupi cominciarono a fare lamento; ma le pecore divennero quiete e tosto cessarono di gridare.

21 E vidi le pecore finché partirono di mezzo ai lupi; ma gli occhi dei lupi furono accecati, e quei lupi partirono all'inseguimento delle pecore con tutte le loro forze.

22 E il Signore delle pecore andava con loro come loro guida, e tutte le Sue pecore Lo seguivano: e il Suo volto era sfolgorante, glorioso e terribile a vedersi.

23 Ma i lupi cominciarono a inseguire quelle pecore finché raggiunsero un mare d'acqua.

24 E quel mare fu diviso, e l'acqua stava da una parte e dall'altra davanti al loro volto, e il loro Signore le guidò e Si pose tra loro e i lupi.

25 E poiché quei lupi non vedevano ancora le pecore, avanzarono in mezzo a quel mare, e i lupi seguirono le pecore, e [quei lupi] corsero dietro a loro in quel mare.

26 E quando videro il Signore delle pecore, si voltarono per fuggire davanti al Suo volto, ma quel mare si ricongiunse e divenne come era stato creato, e l'acqua si gonfiò e salì finché coprì quei lupi.

27 E vidi finché tutti i lupi che inseguivano quelle pecore perirono e furono annegati.

28 Ma le pecore scamparono da quell'acqua e uscirono in un deserto, dove non c'era acqua né erba; ed esse cominciarono ad aprire i loro occhi e a vedere; e vidi il Signore delle pecore che le pascolava e dava loro acqua ed erba, e quella pecora andava e le guidava.

29 E quella pecora salì sulla cima di quell'alta roccia, e il Signore delle pecore la mandò a loro.

30 E dopo ciò vidi il Signore delle pecore che stava davanti a loro, e il Suo aspetto era grande, terribile e maestoso, e tutte quelle pecore Lo videro ed ebbero paura davanti al Suo volto.

31 E tutte temettero e tremarono a causa di Lui, e gridarono a quella pecora che era con loro [che era in mezzo a loro]: «Non siamo capaci di stare davanti al nostro Signore o di contemplarLo».

32 E quella pecora che le guidava salì di nuovo sulla cima di quella roccia, ma le pecore cominciarono ad essere accecate e a vagare lontano dalla via che essa aveva mostrato loro, ma quella pecora non lo sapeva.

33 E il Signore delle pecore si adirò oltremodo contro di loro, e quella pecora lo scoprì, scese dalla cima della roccia, venne alle pecore e trovò la maggior parte di esse accecata e sviata.

34 E quando la videro, temettero e tremarono alla sua presenza, e desiderarono ritornare ai loro ovili.

35 E quella pecora prese con sé altre pecore, e venne a quelle pecore che si erano sviate e cominciò a ucciderle; e le pecore temettero la sua presenza, e così quella pecora ricondusse quelle pecore che si erano sviate, ed esse ritornarono ai loro ovili.

36 E vidi in questa visione finché quella pecora divenne un uomo e costruì una casa per il Signore delle pecore, e pose tutte le pecore in quella casa.

37 E vidi finché questa pecora che aveva incontrato quella pecora che le guidava si addormentò: e vidi finché tutte le grandi pecore perirono e delle piccole sorsero al loro posto, e giunsero a un pascolo e si avvicinarono a un corso d'acqua.

38 Allora quella pecora, la loro guida che era divenuta un uomo, si ritirò da loro e si addormentò, e tutte le pecore la cercarono e piansero su di essa con un gran pianto.

39 E vidi finché smisero di piangere per quella pecora e attraversarono quel corso d'acqua, e sorsero le due pecore come guide al posto di quelle che le avevano guidate e si erano addormentate (lett. «si erano addormentate e le avevano guidate»).

40 E vidi finché le pecore giunsero in un buon luogo e in una terra piacevole e gloriosa, e vidi finché quelle pecore furono saziate; e quella casa stava in mezzo a loro nella terra piacevole.

41 E talvolta i loro occhi erano aperti, e talvolta accecati, finché un'altra pecora sorse, le guidò e le ricondusse tutte indietro, e i loro occhi furono aperti.

42 E i cani, le volpi e i cinghiali cominciarono a divorare quelle pecore finché il Signore delle pecore suscitò [un'altra pecora] un ariete di mezzo a loro, che le guidò.

43 E quell'ariete cominciò a cozzare da una parte e dall'altra contro quei cani, volpi e cinghiali finché non li ebbe distrutti tutti.

44 E quella pecora i cui occhi erano aperti vide quell'ariete, che era in mezzo alle pecore, finché abbandonò la sua gloria e cominciò a cozzare contro quelle pecore, le calpestò e si comportò in modo indegno.

45 E il Signore delle pecore mandò l'agnello a un altro agnello e lo elevò a essere un ariete e guida delle pecore al posto di quell'ariete che aveva abbandonato la sua gloria.

46 Ed esso andò da lui e gli parlò da solo, e lo elevò a essere un ariete, e lo rese principe e guida delle pecore; ma durante tutte queste cose quei cani opprimevano le pecore.

47 E il primo ariete inseguì quel secondo ariete, e quel secondo ariete si levò e fuggì davanti a lui; e vidi finché quei cani abbatterono il primo ariete.

48 E quel secondo ariete sorse e guidò le [piccole] pecore.

49 E quelle pecore crebbero e si moltiplicarono; ma tutti i cani, le volpi e i cinghiali temettero e fuggirono davanti ad esso, e quell'ariete cozzò contro le fiere e le uccise, e quelle fiere non ebbero più alcun potere tra le pecore e non rapirono più nulla da esse.

48b E quell'ariete generò molte pecore e si addormentò; e una piccola pecora divenne ariete al suo posto, e divenne principe e guida di quelle pecore.

50 E quella casa divenne grande e spaziosa, e fu costruita per quelle pecore: e una torre alta e grande fu costruita sulla casa per il Signore delle pecore, e quella casa era bassa, ma la torre era elevata e alta, e il Signore delle pecore stava su quella torre ed essi offrivano una mensa colma davanti a Lui.

51 E di nuovo vidi quelle pecore che errarono di nuovo e andarono per molte vie, e abbandonarono quella loro casa, e il Signore delle pecore ne chiamò alcune di mezzo alle pecore e le mandò alle pecore, ma le pecore cominciarono a ucciderle.

52 E una di esse fu salvata e non fu uccisa, ed essa fuggì via e gridò ad alta voce sulle pecore; ed esse cercavano di ucciderla, ma il Signore delle pecore la salvò dalle pecore, la fece salire da me e la fece dimorare lì.

53 E molte altre pecore Egli mandò a quelle pecore per dare testimonianza contro di loro e fare lamento su di loro.

54 E dopo ciò vidi che quando abbandonarono la casa del Signore e la Sua torre si svierano del tutto, e i loro occhi furono accecati; e vidi il Signore delle pecore come compì una grande strage in mezzo a loro nei loro greggi, finché quelle pecore invitarono quella strage e tradirono il Suo luogo.

55 Ed Egli le consegnò nelle mani dei leoni e delle tigri, dei lupi e delle iene, e nella mano delle volpi e a tutte le fiere, e quelle fiere cominciarono a sbranare quelle pecore.

56 E vidi che Egli abbandonò quella loro casa e la loro torre e le diede tutte nella mano dei leoni, perché le sbranassero e divorassero, nella mano di tutte le fiere.

57 E cominciai a gridare ad alta voce con tutte le mie forze, e a fare appello al Signore delle pecore, e a esporre a Lui riguardo alle pecore che venivano divorate da tutte le fiere.

58 Ma Egli rimase impassibile, benché lo vedesse, e Si rallegrò che venissero divorate, inghiottite e rapite, e le lasciò essere divorate nella mano di tutte le fiere.

59 Ed Egli chiamò settanta pastori, e gettò loro quelle pecore affinché le pascolassero, e parlò ai pastori e ai loro compagni: «Ciascuno di voi pascoli le pecore d'ora in avanti, e tutto ciò che vi comanderò, quello fate.

60 E Io ve le consegnerò debitamente contate, e vi dirò quali di esse devono essere distrutte — e quelle distruggete». Ed Egli consegnò loro quelle pecore.

61 Ed Egli ne chiamò un altro e gli disse: «Osserva e nota tutto ciò che i pastori faranno a quelle pecore; poiché ne distruggeranno più di quante Io abbia loro comandato.

62 E ogni eccesso e la distruzione che sarà compiuta per mezzo dei pastori, registra (ossia) quante ne distruggono secondo il Mio comando e quante secondo il loro proprio arbitrio: registra contro ogni singolo pastore tutta la distruzione che compie.

63 E leggi davanti a Me per numero quante ne distruggono e quante ne consegnano per la distruzione, affinché Io abbia questo come testimonianza contro di loro e conosca ogni azione dei pastori, per comprendere e vedere cosa fanno, se si attengano o meno al Mio comando che ho loro comandato.

64 Ma essi non lo sapranno, e tu non lo dichiarerai loro, né li ammonirai, ma registra soltanto contro ciascun individuo tutta la distruzione che i pastori compiono ciascuno nel suo tempo e deponi tutto davanti a Me».

65 E vidi finché quei pastori pascolarono nella loro stagione, e cominciarono a uccidere e a distruggere più di quanto era stato loro ordinato, e consegnarono quelle pecore nella mano dei leoni.

66 E i leoni e le tigri mangiarono e divorarono la maggior parte di quelle pecore, e i cinghiali mangiarono insieme a loro; ed essi bruciarono quella torre e demolirono quella casa.

67 E divenni oltremodo addolorato per quella torre poiché quella casa delle pecore era stata demolita, e in seguito non fui in grado di vedere se quelle pecore entrarono in quella casa.

68 E i pastori e i loro compagni consegnarono quelle pecore a tutte le fiere, perché le divorassero, e ciascuno di loro ricevette nel suo tempo un numero definito: fu scritto dall'altro in un libro quante ciascuno di loro ne distrusse.

69 E ciascuno ne uccise e ne distrusse molte più di quante era prescritto; e cominciai a piangere e a fare lamento a motivo di quelle pecore.

70 E così nella visione vidi colui che scriveva, come annotava ognuna di quelle che venivano distrutte da quei pastori, giorno per giorno, e portò su, depose e mostrò effettivamente l'intero libro al Signore delle pecore — (perfino) tutto ciò che avevano fatto, e tutto ciò che ciascuno di loro aveva soppresso, e tutto ciò che avevano consegnato alla distruzione.

71 E il libro fu letto davanti al Signore delle pecore, ed Egli prese il libro dalla sua mano, lo lesse, lo sigillò e lo depose.

72 E tosto vidi come i pastori pascolarono per dodici ore, ed ecco, tre di quelle pecore tornarono indietro, vennero, entrarono e cominciarono a ricostruire tutto ciò che era caduto di quella casa; ma i cinghiali tentarono di ostacolarle, ma non ci riuscirono.

73 E ricominciarono a costruire come prima, ed eressero quella torre, ed essa fu chiamata l'alta torre; e ricominciarono a porre una mensa davanti alla torre, ma tutto il pane su di essa era contaminato e non puro.

74 E riguardo a tutto ciò gli occhi di quelle pecore erano accecati cosicché non vedevano, e parimenti (gli occhi dei) loro pastori; ed essi le consegnarono in gran numero ai loro pastori per la distruzione, ed essi calpestarono le pecore con i loro piedi e le divorarono.

75 E il Signore delle pecore rimase impassibile finché tutte le pecore furono disperse per il campo e mescolate con esse (ossia le fiere), ed essi (ossia i pastori) non le salvarono dalla mano delle fiere.

76 E colui che scriveva il libro lo portò su, lo mostrò e lo lesse davanti al Signore delle pecore, e Lo implorò a loro riguardo, e Lo supplicò a loro riguardo mentre Gli mostrava tutte le azioni dei pastori, e rese testimonianza davanti a Lui contro tutti i pastori.

77 Ed egli prese il libro stesso, lo depose accanto a Lui e se ne andò».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 90

1 E vidi finché in questo modo trentacinque pastori si assunsero il pascolo (delle pecore), e portarono a termine ciascuno i propri periodi come avevano fatto i primi; e altri le ricevettero nelle loro mani, per pascolarle per il loro periodo, ciascun pastore nel proprio periodo.

2 E dopo ciò vidi nella mia visione venire tutti gli uccelli del cielo, le aquile, gli avvoltoi, i nibbi, i corvi; ma le aquile guidavano tutti gli uccelli; ed essi cominciarono a divorare quelle pecore, a cavare loro gli occhi e a divorare la loro carne.

3 E le pecore gridavano perché la loro carne veniva divorata dagli uccelli, e quanto a me guardai e feci lamento nel mio sonno su quel pastore che pascolava le pecore.

4 E vidi finché quelle pecore furono divorate dai cani, dalle aquile e dai nibbi, ed essi non lasciarono su di esse né carne, né pelle, né tendine, finché rimasero lì solo le loro ossa: e anche le loro ossa caddero a terra e le pecore divennero poche.

5 E vidi finché ventitré si furono assunti il pascolo e compirono nei loro rispettivi periodi cinquantotto volte.

6 Ma ecco, degli agnelli furono partoriti da quelle pecore bianche, ed essi cominciarono ad aprire i loro occhi e a vedere, e a gridare alle pecore.

7 Sì, gridarono ad esse, ma esse non ascoltarono ciò che dicevano loro, bensì erano oltremodo sorde, e i loro occhi erano oltremodo accecati.

8 E vidi nella visione come i corvi volarono su quegli agnelli e presero uno di quegli agnelli, e fecero a pezzi le pecore e le divorarono.

9 E vidi finché crebbero corna su quegli agnelli, e i corvi abbatterono le loro corna; e vidi finché spuntò un gran corno di una di quelle pecore, e i loro occhi furono aperti.

10 Ed esso le guardò [e i loro occhi si aprirono], e gridò alle pecore, e gli arieti lo videro e corsero tutti verso di esso.

11 E nonostante tutto ciò quelle aquile, quegli avvoltoi, quei corvi e quei nibbi continuavano a sbranare le pecore, a piombare su di loro e a divorarle: eppure le pecore rimanevano in silenzio, ma gli arieti facevano lamento e gridavano.

12 E quei corvi combatterono e lottarono con esso e cercarono di abbattere il suo corno, ma non ebbero alcun potere su di esso.

13 E vidi finché vennero i pastori, le aquile e quegli avvoltoi e nibbi, e gridarono ai corvi di spezzare il corno di quell'ariete, e lottarono e combatterono con esso, ed esso combatté con loro e gridò affinché venisse il suo aiuto.

16 Tutte le aquile, gli avvoltoi, i corvi e i nibbi si radunarono insieme, e vennero con loro tutte le pecore del campo, sì, vennero tutte insieme e si aiutarono a vicenda per spezzare quel corno dell'ariete.

19 E vidi finché una grande spada fu data alle pecore, e le pecore avanzarono contro tutte le fiere del campo per ucciderle, e tutte le fiere e gli uccelli del cielo fuggirono davanti al loro volto.

14 E vidi finché quell'uomo, che scriveva i nomi dei pastori [e] portava su alla presenza del Signore delle pecore [venne, lo aiutò e gli mostrò ogni cosa: egli era disceso per l'aiuto di quell'ariete].

15 E vidi finché il Signore delle pecore venne a loro nell'ira, e tutti coloro che Lo videro fuggirono, e caddero tutti nella Sua ombra davanti al Suo volto.

17 E vidi quell'uomo, che scriveva il libro secondo il comando del Signore, finché aprì quel libro riguardante la distruzione che quegli ultimi dodici pastori avevano compiuto, e mostrò davanti al Signore delle pecore che essi avevano distrutto molto più dei loro predecessori.

18 E vidi finché il Signore delle pecore venne ad essi e prese nella Sua mano la verga della Sua ira, e percosse la terra, e la terra si spaccò, e tutte le fiere e tutti gli uccelli del cielo caddero di mezzo a quelle pecore, e furono inghiottiti nella terra ed essa li coprì.

20 E vidi finché un trono fu eretto nella terra piacevole, e il Signore delle pecore Vi Si assise sopra, e l'altro prese i libri sigillati e aprì quei libri davanti al Signore delle pecore.

21 E il Signore chiamò quegli uomini, i primi sette bianchi, e comandò che portassero davanti a Lui, cominciando dalla prima stella che faceva da guida, tutte le stelle i cui membri virili erano come quelli dei cavalli, ed essi le portarono tutte davanti a Lui.

22 Ed Egli disse a quell'uomo che scriveva davanti a Lui, essendo uno di quei sette bianchi, e gli disse: «Prendi quei settanta pastori ai quali ho consegnato le pecore, e che, prendendole di loro propria autorità, ne uccisero più di quante Io avessi loro comandato».

23 Ed ecco, furono tutti legati, io vidi, e stettero tutti davanti a Lui.

24 E il giudizio fu tenuto prima sulle stelle, ed esse furono giudicate e trovate colpevoli, e andarono nel luogo di condanna, e furono gettate in un abisso pieno di fuoco e fiammeggiante, e pieno di colonne di fuoco.

25 E quei settanta pastori furono giudicati e trovati colpevoli, e furono gettati in quell'abisso di fuoco.

26 E vidi in quel tempo come un simile abisso fu aperto in mezzo alla terra, pieno di fuoco, e portarono quelle pecore accecate, ed esse furono tutte giudicate e trovate colpevoli e gettate in questo abisso di fuoco, e arsero; ora questo abisso era a destra di quella casa.

27 E vidi quelle pecore che ardevano e le loro ossa che ardevano.

28 E mi alzai per vedere finché ripiegarono quella vecchia casa; e portarono via tutte le colonne, e tutte le travi e gli ornamenti della casa furono al tempo stesso ripiegati con essa, e la portarono via e la deposero in un luogo a sud della terra.

29 E vidi finché il Signore delle pecore portò una nuova casa più grande e più elevata di quella prima, e la eresse al posto della prima che era stata ripiegata: tutte le sue colonne erano nuove, e i suoi ornamenti erano nuovi e più grandi di quelli della prima, la vecchia che Egli aveva tolto via, e tutte le pecore erano dentro di essa.

30 E vidi tutte le pecore che erano rimaste, e tutte le fiere sulla terra, e tutti gli uccelli del cielo, che cadevano e rendevano omaggio a quelle pecore, supplicandole e obbedendo loro in ogni cosa.

31 E dopo di ciò quei tre che erano vestiti di bianco e mi avevano afferrato per mano [che mi avevano sollevato prima], e afferrandomi anche la mano di quell'ariete, mi presero e mi deposero in mezzo a quelle pecore prima che il giudizio avesse luogo.

32 E quelle pecore erano tutte bianche, e la loro lana era abbondante e pulita.

33 E tutti coloro che erano stati distrutti e dispersi, e tutte le fiere del campo, e tutti gli uccelli del cielo, si radunarono in quella casa, e il Signore delle pecore Si rallegrò con grande gioia perché erano tutti buoni ed erano ritornati alla Sua casa.

34 E vidi finché deposero quella spada che era stata data alle pecore, e la riportarono nella casa, ed essa fu sigillata davanti alla presenza del Signore, e tutte le pecore furono invitate in quella casa, ma essa non le conteneva.

35 E gli occhi di tutte loro furono aperti, ed esse videro il bene, e non vi era nessuna tra loro che non vedesse.

36 E vidi che quella casa era grande, spaziosa e molto piena.

37 E vidi che nacque un toro bianco, con grandi corna, e tutte le fiere del campo e tutti gli uccelli dell'aria lo temevano e lo supplicavano continuamente.

38 E vidi finché tutte le loro generazioni furono trasformate, ed esse divennero tutte tori bianchi; e il primo tra loro divenne un agnello, e quell'agnello divenne un grande animale e aveva grandi corna nere sulla sua testa; e il Signore delle pecore Si rallegrò su di esso e su tutti i buoi.

39 E io dormii in mezzo a loro: e mi svegliai e vidi ogni cosa.

40 Questa è la visione che vidi mentre dormivo, e mi svegliai e benedissi il Signore della giustizia e Gli resi gloria.

41 Poi piansi con un gran pianto e le mie lacrime non cessarono finché non potei più sopportarlo: quando vidi, esse scorrevano a motivo di ciò che avevo visto; poiché ogni cosa verrà e si compirà, e tutte le azioni degli uomini nel loro ordine mi furono mostrate.

42 In quella notte mi ricordai del primo sogno, e a motivo di esso piansi e fui turbato — perché avevo visto quella visione.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 91

✦

1 «E ora, figlio mio Matusalemme, chiama a me tutti i tuoi fratelli
E raduna presso di me tutti i figli di tua madre;
Poiché la parola mi chiama,
E lo spirito è effuso su di me,
Affinché io vi mostri ogni cosa
Che vi accadrà per sempre».

2 E allora Matusalemme andò e chiamò a lui tutti i suoi fratelli e radunò i suoi parenti.

3 Ed egli parlò a tutti i figli della giustizia e disse:
«Ascoltate, o figli di Enoch, tutte le parole di vostro padre,
E porgete rettamente l'orecchio alla voce della mia bocca;
Poiché vi esorto e vi dico, o diletti:

4 Amate la rettitudine e camminate in essa.
E non avvicinatevi alla rettitudine con cuore doppio,
E non associatevi a coloro che hanno il cuore doppio,
Ma camminate nella giustizia, figli miei.
Ed essa vi guiderà su buoni sentieri,
E la giustizia sarà la vostra compagna.

5 Poiché io so che la violenza deve aumentare sulla terra,
E un grande castigo deve essere eseguito sulla terra,
E ogni ingiustizia deve giungere alla fine:

Sì, essa sarà recisa dalle sue radici,
E la sua intera struttura sarà distrutta.

6 E l'ingiustizia sarà di nuovo consumata sulla terra,
E tutte le opere di ingiustizia, di violenza
E di trasgressione prevarranno in misura doppia.

7 E quando il peccato, l'ingiustizia, la bestemmia
E la violenza in ogni sorta di opere aumenteranno,
E l'apostasia, la trasgressione e l'impurità aumenteranno,
Un grande castigo verrà dal cielo su tutte queste cose,
E il santo Signore uscirà con ira e castigo
Per eseguire il giudizio sulla terra.

8 In quei giorni la violenza sarà recisa dalle sue radici,
E le radici dell'ingiustizia insieme all'inganno,
Ed esse saranno distrutte da sotto il cielo.

9 E tutti gli idoli dei pagani saranno abbandonati,
E i templi bruciati con il fuoco,
Ed essi li rimuoveranno da tutta la terra,
Ed essi (ossia i pagani) saranno gettati nel giudizio del fuoco,
E periranno nell'ira e in un duro giudizio per sempre.

10 E i giusti risorgeranno dal loro sonno,
E la sapienza sorgerà e sarà data loro.

11 [E dopo ciò le radici dell'ingiustizia saranno recise, e i peccatori saranno distrutti dalla spada ... saranno recisi dai bestemmiatori in ogni luogo, e coloro che tramano violenza e coloro che commettono bestemmia periranno per la spada.]

12 E dopo ciò vi sarà un'altra, l'ottava settimana, quella della giustizia,
E ad essa sarà data una spada affinché un retto giudizio sia eseguito sugli oppressori,
E i peccatori saranno consegnati nelle mani dei giusti.

13 E al suo termine essi acquisteranno case mediante la loro giustizia,
E una casa sarà costruita per il Grande Re nella gloria per sempre,
14d. E tutta l'umanità guarderà al sentiero della rettitudine.

14a E dopo ciò, nella nona settimana, il giusto giudizio sarà rivelato al mondo intero,
b. E tutte le opere degli empi svaniranno da tutta la terra,
c. E il mondo sarà segnato per la distruzione.

15 E dopo questo, nella decima settimana nella settima parte,
Vi sarà il grande giudizio eterno,
Nel quale Egli eseguirà la vendetta tra gli angeli.

16 E il primo cielo si allontanerà e passerà,
E apparirà un nuovo cielo,
E tutte le potenze dei cieli daranno una luce moltiplicata per sette.

17 E dopo ciò vi saranno molte settimane senza numero per sempre,
E tutto sarà nella bontà e nella giustizia,
E il peccato non sarà mai più menzionato per sempre.

18 E ora io vi dico, figli miei, e vi mostro
I sentieri della giustizia e i sentieri della violenza.
Sì, ve li mostrerò di nuovo
Affinché sappiate ciò che avverrà.

19 E ora, ascoltatemi, figli miei,
E camminate nei sentieri della giustizia,
E non camminate nei sentieri della violenza;
Poiché tutti coloro che camminano nei sentieri dell'ingiustizia periranno per sempre».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 92

✦

1 Il libro scritto da Enoch — [Enoch infatti scrisse questa dottrina completa di sapienza, (che è) lodata da tutti gli uomini e giudice di tutta la terra] per tutti i miei figli che dimoreranno sulla terra. E per le generazioni future che osserveranno la rettitudine e la pace.

2 Non sia turbato il vostro spirito a motivo dei tempi;
Poiché il Santo e Grande ha stabilito giorni per tutte le cose.

3 E il giusto risorgerà dal sonno,
[Risorserà] e camminerà nei sentieri della giustizia,
E tutto il suo cammino e la sua condotta saranno nell'eterna bontà e grazia.

4 Egli sarà benevolo verso il giusto e gli darà un'eterna rettitudine,
Ed Egli gli darà potenza affinché sia (dotato) di bontà e giustizia,
Ed egli camminerà nella luce eterna.

5 E il peccato perirà nelle tenebre per sempre,
E non sarà più visto da quel giorno nei secoli dei secoli.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 93

✦

1 E dopo ciò Enoch sia diede sia cominciò a raccontare dai libri.

2 Ed Enoch disse:
«Riguardo ai figli della giustizia e riguardo agli eletti del mondo,
E riguardo alla pianta della rettitudine, io dirò queste cose,
Sì, io Enoch le dichiarerò a voi, figli miei:
Secondo ciò che mi è apparso nella visione celeste,
E che ho conosciuto mediante la parola dei santi angeli,
E ho appreso dalle tavole celesti».

3 Ed Enoch cominciò a raccontare dai libri e disse:
«Io sono nato settimo nella prima settimana,
Mentre il giudizio e la giustizia ancora duravano.

4 E dopo di me sorgerà nella seconda settimana una grande malvagità,
E l'inganno sarà germogliato;
E in essa vi sarà la prima fine.
E in essa un uomo sarà salvato;
E dopo che essa sarà finita, l'ingiustizia crescerà,
E sarà fatta una legge per i peccatori.

5 E dopo ciò nella terza settimana al suo termine
Un uomo sarà eletto come pianta di retto giudizio,
E la sua discendenza diverrà la pianta della giustizia per sempre.

6 E dopo ciò nella quarta settimana, al suo termine,
Saranno viste visioni dei santi e giusti,
E sarà fatta per loro una legge per tutte le generazioni e un recinto.

7 E dopo ciò nella quinta settimana, al suo termine,
La casa della gloria e del dominio sarà costruita per sempre.

8 E dopo ciò nella sesta settimana tutti coloro che vivono in essa saranno accecati,
E i cuori di tutti loro empiamente abbandoneranno la sapienza.
E in essa un uomo ascenderà;
E al suo termine la casa del dominio sarà bruciata con il fuoco,
E l'intera stirpe della radice eletta sarà dispersa.

9 E dopo ciò nella settima settimana sorgerà una generazione apostata,
E molte saranno le sue azioni,
E tutte le sue azioni saranno apostate.

10 E al suo termine saranno eletti
I giusti eletti dell'eterna pianta della giustizia,
Per ricevere una settuplice istruzione riguardante tutta la Sua creazione.

11 [Poiché chi vi è tra tutti i figli degli uomini che sia capace di udire la voce del Santo senza essere turbato? E chi può pensare i Suoi pensieri? E chi vi è che possa contemplare tutte le opere del cielo?

12 E come potrebbe esservi alcuno che possa contemplare il cielo, e chi vi è che possa comprendere le cose del cielo e vedere un'anima o uno spirito e poterne parlare, o ascendere e vedere tutti i loro confini e pensarli o fare come loro?

13 E chi vi è tra tutti gli uomini che possa sapere qual è la larghezza e la lunghezza della terra, e a chi è stata mostrata la misura di tutte loro?

14 O vi è alcuno che possa discernere la lunghezza del cielo e quanto sia grande la sua altezza, e su cosa sia fondato, e quanto sia grande il numero delle stelle, e dove riposino tutti i luminari?]»

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 94

✦

1 E ora io vi dico, figli miei: amate la giustizia e camminate in essa;
Poiché i sentieri della giustizia sono degni di essere accolti,
Ma i sentieri dell'ingiustizia saranno improvvisamente distrutti e svaniranno.

2 E a certi uomini di una generazione saranno rivelati i sentieri della violenza e della morte,
Ed essi si terranno lontani da essi,
E non li seguiranno.

3 E ora io dico a voi, o giusti:
Non camminate nei sentieri della malvagità, né nei sentieri della morte,
E non avvicinatevi ad essi, affinché non siate distrutti.

4 Ma cercate e scegliete per voi stessi la giustizia e una vita eletta,
E camminate nei sentieri della pace,
E vivrete e prospererete.

5 E serbate salde le mie parole nei pensieri dei vostri cuori,
E non permettete che siano cancellate dai vostri cuori;
Poiché io so che i peccatori tenteranno gli uomini a maltrattare la sapienza,
Cosicché non si trovi alcun luogo per lei,
E nessuna sorta di tentazione possa diminuire.

6 Guai a coloro che edificano l'ingiustizia e l'oppressione
E pongono l'inganno come fondamento;
Poiché saranno improvvisamente rovesciati,
E non avranno pace.

7 Guai a coloro che edificano le loro case con il peccato;
Poiché da tutte le loro fondamenta saranno rovesciate,
E cadranno per la spada.
[E coloro che acquistano oro e argento nel giudizio periranno improvvisamente.]

8 Guai a voi, o ricchi, poiché avete confidato nelle vostre ricchezze,
E dalle vostre ricchezze vi allontanerete,
Perché non vi siete ricordati dell'Altissimo nei giorni delle vostre ricchezze.

9 Avete commesso bestemmia e ingiustizia,
E vi siete preparati per il giorno della strage,
E per il giorno delle tenebre e il giorno del grande giudizio.

10 Così io parlo e vi dichiaro:
Colui che vi ha creati vi rovescerà,
E per la vostra caduta non vi sarà compassione,
E il vostro Creatore Si rallegrerà della vostra distruzione.

11 E i vostri giusti in quei giorni saranno
Un rimprovero per i peccatori e per gli empi.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 95

✦

1 Oh, se i miei occhi fossero [una nube di] acque
Affinché io potessi piangere su di voi,
E versare le mie lacrime come una nube di acque:
Così da poter riposare dall'affanno del mio cuore!

2 Chi vi ha permesso di praticare oltraggi e malvagità?
E così il giudizio vi raggiungerà, o peccatori.

3 Non temete i peccatori, o giusti;
Poiché di nuovo il Signore li consegnerà nelle vostre mani,
Affinché possiate eseguire il giudizio su di loro secondo i vostri desideri.

4 Guai a voi che fulminate anatemi che non possono essere revocati:
La guarigione sarà perciò lontana da voi a motivo dei vostri peccati.

5 Guai a voi che ripagate il vostro prossimo con il male;
Poiché sarete ripagati secondo le vostre opere.

6 Guai a voi, testimoni bugiardi,
E a coloro che pesano l'ingiustizia,
Poiché perirete improvvisamente.

7 Guai a voi, peccatori, poiché perseguitate i giusti;
Poiché sarete consegnati e perseguitati a causa dell'ingiustizia,
E pesante sarà il suo giogo su di voi.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 96

✦

1 Sperate, o giusti; poiché improvvisamente i peccatori periranno davanti a voi,
E voi avrete dominio su di loro secondo i vostri desideri.

2 [E nel giorno della tribolazione dei peccatori,
I vostri figli si leveranno e saliranno come aquile,
E più alto degli avvoltoi sarà il vostro nido,
E voi salirete ed entrerete nelle fessure della terra,
E nelle fenditure della roccia per sempre come conigli davanti agli ingiusti,
E le sirene sospireranno a causa vostra — e piangeranno.]

3 Perciò non temete, voi che avete sofferto;
Poiché la guarigione sarà la vostra porzione,
E una luce splendente vi illuminerà,
E la voce del riposo udrete dal cielo.

4 Guai a voi, o peccatori, poiché le vostre ricchezze vi fanno apparire come i giusti,
Ma i vostri cuori vi convincono di essere peccatori,
E questo fatto sarà una testimonianza contro di voi a memoria delle (vostre) cattive azioni.

5 Guai a voi che divorate il fiore del frumento,
E bevete il vino in grandi coppe,
E calpestate l'umile con la vostra forza.

6 Guai a voi che bevete acqua da ogni fonte,
Poiché improvvisamente sarete consumati e vi seccherete,
Perché avete abbandonato la fonte della vita.

7 Guai a voi che operate l'ingiustizia,
L'inganno e la bestemmia:
Sarà una memoria contro di voi per il male.

8 Guai a voi, o potenti,
Che con la forza opprimete il giusto;
Poiché il giorno della vostra distruzione sta arrivando.
In quei giorni molti e buoni giorni verranno per i giusti — nel giorno del vostro giudizio.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 97

✦

1 Credete, o giusti, che i peccatori diverranno una vergogna
E periranno nel giorno dell'ingiustizia.

2 Sia noto a voi (o peccatori) che l'Altissimo si ricorda della vostra distruzione,
E gli angeli del cielo si rallegrano della vostra distruzione.

3 Che cosa farete, o peccatori,
E dove fuggirete in quel giorno di giudizio,
Quando udirete la voce della preghiera dei giusti?

4 Sì, vi accadrà come a coloro
Contro i quali questa parola sarà una testimonianza:
«Siete stati compagni di peccatori».

5 E in quei giorni la preghiera dei giusti giungerà fino al Signore,
E per voi verranno i giorni del vostro giudizio.

6 E tutte le parole della vostra ingiustizia saranno lette davanti al Grande Santo,
E i vostri volti saranno coperti di vergogna,
Ed Egli rigetterà ogni opera che è fondata sull'ingiustizia.

7 Guai a voi, o peccatori, che vivete in mezzo all'oceano e sulla terra asciutta,
La cui memoria è cattiva contro di voi.

8 Guai a voi che acquistate argento e oro nell'ingiustizia e dite:
«Siamo diventati ricchi di ricchezze e abbiamo possedimenti;
E abbiamo acquistato tutto ciò che abbiamo desiderato.

9 E ora facciamo ciò che avevamo stabilito:
Poiché abbiamo accumulato argento,
9c. E molti sono i lavoratori nei nostri poderi».
9d. E i nostri granai sono pieni (fino all'orlo) come d'acqua,

10 Sì, e come acqua le vostre menzogne scorreranno via;
Poiché le vostre ricchezze non rimarranno
Ma rapidamente saliranno via da voi;
Poiché avete acquistato tutto nell'ingiustizia,
E sarete consegnati a una grande maledizione.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 98

✦

1 E ora io giuro a voi, ai saggi e agli stolti,
Poiché avrete molteplici esperienze sulla terra.

2 Poiché voi, uomini, vi metterete più ornamenti di una donna,
E vesti colorate più di una vergine:
Nella regalità, nella grandezza e nel potere,
E nell'argento, nell'oro e nella porpora,
E nello splendore e nel cibo saranno versati come acqua.

3 Perciò saranno privi di dottrina e di sapienza,
E periranno per mezzo di ciò insieme ai loro beni;
E con tutta la loro gloria e il loro splendore,
E nella vergogna, nella strage e nella grande miseria,
I loro spiriti saranno gettati nella fornace di fuoco.

4 Ho giurato a voi, o peccatori: come un monte non è diventato schiavo,
E una collina non diventa la serva di una donna,
Così il peccato non è stato mandato sulla terra,
Ma l'uomo da se stesso lo ha creato,
E sotto una grande maledizione cadranno coloro che lo commettono.

5 E la sterilità non è stata data alla donna,
Ma a motivo delle opere delle sue proprie mani ella muore senza figli.

6 Ho giurato a voi, o peccatori, per il Santo Grande,
Che tutte le vostre cattive azioni sono rivelate nei cieli,
E che nessuna delle vostre azioni di oppressione è coperta e nascosta.

7 E non pensate nel vostro spirito né dite nel vostro cuore che non sapete e che non vedete che ogni peccato è ogni giorno registrato in cielo alla presenza dell'Altissimo.

8 D'ora in avanti sapete che tutta la vostra oppressione con cui opprimete è scritta ogni giorno fino al giorno del vostro giudizio.

9 Guai a voi, o stolti, poiché per la vostra stoltezza perirete: e trasgredite contro i saggi, e così la buona sorte non sarà la vostra porzione.

10 E ora, sappiate che siete preparati per il giorno della distruzione: perciò non sperate di vivere, o peccatori, ma ve ne andrete e morirete; poiché non conoscete alcun riscatto; poiché siete preparati per il giorno del grande giudizio, per il giorno della tribolazione e della grande vergogna per i vostri spiriti.

11 Guai a voi, ostinati di cuore, che operate la malvagità e mangiate il sangue:
Da dove avete cose buone da mangiare, da bere e per saziarvi? Da tutte le cose buone che il Signore l'Altissimo ha posto in abbondanza sulla terra; perciò non avrete pace.

12 Guai a voi che amate le opere di ingiustizia: perché sperate per voi stessi una buona sorte? Sappiate che sarete consegnati nelle mani dei giusti, ed essi vi taglieranno il collo e vi uccideranno, e non avranno pietà di voi.

13 Guai a voi che vi rallegrate della tribolazione dei giusti; poiché nessuna tomba sarà scavata per voi.

14 Guai a voi che disprezzate le parole dei giusti; poiché non avrete speranza di vita.

15 Guai a voi che mettete per iscritto parole mendaci ed empie; poiché essi scrivono le loro menzogne affinché gli uomini possano ascoltarle e agire empiamente verso il (loro) prossimo.

16 Perciò non avranno pace ma moriranno di morte improvvisa.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 99

✦

1 Guai a voi che operate l'empietà,
E vi vantate della menzogna e la esaltate:
Perirete, e nessuna vita felice sarà vostra.

2 Guai a coloro che pervertono le parole della rettitudine,
E trasgrediscono l'eterna legge,
E trasformano se stessi in ciò che non erano [in peccatori]:
Saranno calpestati sulla terra.

3 In quei giorni preparatevi, o giusti, a innalzare le vostre preghiere come memoriale,
E ponetele come testimonianza davanti agli angeli,
Affinché essi pongano il peccato dei peccatori come memoriale davanti all'Altissimo.

4 In quei giorni le nazioni saranno scosse,
E le famiglie delle nazioni sorgeranno nel giorno della distruzione.

5 E in quei giorni i bisognosi usciranno e porteranno via i loro figli,
E li abbandoneranno, cosicché i loro figli periranno per causa loro:
Sì, abbandoneranno i loro figli (che sono ancora) lattanti, e non torneranno da loro,
E non avranno pietà dei loro cari.

6 E di nuovo io giuro a voi, o peccatori, che il peccato è preparato per un giorno di incessante spargimento di sangue.

7 E coloro che adorano pietre, e immagini scolpite d'oro, d'argento, di legno, di pietra e d'argilla, e coloro che adorano spiriti impuri e demoni e ogni sorta di idoli non secondo conoscenza, non riceveranno alcun tipo di aiuto da essi.

8 E diverranno empi a motivo della stoltezza dei loro cuori,
E i loro occhi saranno accecati a causa del timore dei loro cuori
E a causa delle visioni nei loro sogni.

9 Per mezzo di queste cose diverranno empi e timorosi;
Poiché avranno compiuto tutta la loro opera nella menzogna,
E avranno adorato una pietra:
Perciò in un istante periranno.

10 Ma in quei giorni beati tutti coloro che accolgono le parole della sapienza e le comprendono,
E osservano i sentieri dell'Altissimo e camminano nel sentiero della Sua giustizia,
E non divengono empi con gli empi;
Poiché saranno salvati.

11 Guai a voi che diffondete il male verso i vostri prossimi;
Poiché sarete uccisi nello Sceol.

12 Guai a voi che fate misure ingannevoli e false,
E (a coloro) che causano amarezza sulla terra;
Poiché per mezzo di ciò saranno interamente consumati.

13 Guai a voi che edificate le vostre case mediante il duro travaglio altrui,
E tutti i loro materiali da costruzione sono i mattoni e le pietre del peccato;
Io vi dico che non avrete pace.

14 Guai a coloro che rigettano la misura e l'eredità eterna dei loro padri
E le cui anime vanno dietro agli idoli;
Poiché non avranno riposo.

15 Guai a coloro che operano l'ingiustizia e favoriscono l'oppressione,
E uccidono i loro prossimi fino al giorno del grande giudizio.

16 Poiché Egli abbatterà la vostra gloria,
E porterà afflizione sui vostri cuori,
E susciterà la Sua fiera indignazione
E vi distruggerà tutti con la spada;
E tutti i santi e i giusti si ricorderanno dei vostri peccati.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 100

✦

1 E in quei giorni in un sol luogo i padri insieme ai loro figli saranno colpiti
E i fratelli gli uni con gli altri cadranno nella morte
Finché i ruscelli non scorrano con il loro sangue.

2 Poiché un uomo non tratterrà la sua mano dall'uccidere i suoi figli e i figli dei suoi figli,
E il peccatore non tratterrà la sua mano dal suo onorato fratello:
Dal mattino fino al tramonto si uccideranno a vicenda.

3 E il cavallo camminerà fino al petto nel sangue dei peccatori,
E il carro sarà sommerso fino alla sua altezza.

4 In quei giorni gli angeli scenderanno nei luoghi segreti
E raduneranno in un sol luogo tutti coloro che fecero scendere il peccato,
E l'Altissimo Si leverà in quel giorno di giudizio
Per eseguire un grande giudizio tra i peccatori.

5 E sopra tutti i giusti e santi Egli stabilirà custodi di mezzo ai santi angeli
Per custodirli come la pupilla di un occhio,
Finché Egli non ponga fine a ogni malvagità e a ogni peccato,
E benché i giusti dormano un lungo sonno, non hanno nulla da temere.

6 E (allora) i figli della terra vedranno i saggi in sicurezza,
E comprenderanno tutte le parole di questo libro,
E riconosceranno che le loro ricchezze non potranno salvarli

Nel rovesciamento dei loro peccati.

7 Guai a voi, peccatori, nel giorno della forte angoscia,
Voi che affliggete i giusti e li bruciate con il fuoco:
Sarete ripagati secondo le vostre opere.

8 Guai a voi, ostinati di cuore,
Che vegliate per tramare malvagità:
Perciò la paura verrà su di voi
E non vi sarà alcuno ad aiutarvi.

9 Guai a voi, o peccatori, a motivo delle parole della vostra bocca,
E a motivo delle opere delle vostre mani che la vostra empietà ha compiuto,
In fiamme ardenti che bruciano peggio del fuoco brucerete.

10 E ora, sappiate che dagli angeli Egli chiederà conto delle vostre azioni in cielo, dal sole, dalla luna e dalle stelle in riferimento ai vostri peccati, perché sulla terra voi eseguite il giudizio sui giusti.

11 Ed Egli chiamerà a testimoniare contro di voi ogni nube, nebbia, rugiada e pioggia; poiché saranno tutte trattenute a causa vostra dallo scendere su di voi, ed esse ricorderanno i vostri peccati.

12 E ora date doni alla pioggia affinché non sia trattenuta dallo scendere su di voi, e parimenti alla rugiada, quando avrà ricevuto oro e argento da voi affinché possa scendere.

13 Quando la brina e la neve con il loro gelo, e tutte le tempeste di neve con tutte le loro piaghe cadranno su di voi, in quei giorni non potrete resistere davanti ad esse.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 101

✦

1 Osservate il cielo, o figli del cielo, e ogni opera dell'Altissimo, e temeteLo e non operate alcun male alla Sua presenza.

2 Se Egli chiude le finestre del cielo e trattiene la pioggia e la rugiada dallo scendere sulla terra a causa vostra, che cosa farete allora?

3 E se Egli manda la Sua ira su di voi a causa delle vostre azioni, non potete supplicarLo; poiché avete pronunciato parole superbe e insolenti contro la Sua giustizia: perciò non avrete pace.

4 E non vedete i marinai delle navi, come le loro navi sono sballottate qua e là dalle onde, e sono scosse dai venti, e si trovano in grave travaglio?

5 E perciò temono, poiché tutti i loro buoni beni vanno sul mare con loro, e hanno cattivi presagi di cuore che il mare li inghiotta ed essi periscano in esso.

6 Non sono forse l'intero mare e tutte le sue acque, e tutti i suoi movimenti, opera dell'Altissimo, e non ha Egli posto limiti al suo operare e non lo ha racchiuso dappertutto mediante la sabbia?

7 E al Suo rimprovero esso ha paura e si prosciuga, e tutti i suoi pesci muoiono e tutto ciò che è in esso; ma voi, peccatori che siete sulla terra, non Lo temete.

8 Non ha Egli fatto il cielo e la terra e tutto ciò che è in essi? Chi ha dato intendimento e sapienza a tutto ciò che si muove sulla terra e nel mare?

9 Non temono forse il mare i marinai delle navi? Eppure i peccatori non temono l'Altissimo».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 102

✦

1 In quei giorni, quando Egli avrà portato su di voi un fuoco doloroso,
dove fuggirete e dove troverete scampo?
E quando Egli scaglierà la Sua parola contro di voi,
non sarete spaventati e pieni di timore?

2 E tutti i luminari saranno spaventati con grande timore,
e tutta la terra sarà spaventata, tremerà e sarà sgomenta.

3 E tutti gli angeli eseguiranno i loro comandi
e cercheranno di nascondersi dalla presenza della Grande Gloria,
e i figli della terra tremeranno e si scuoteranno;
e voi peccatori sarete maledetti per sempre,
e non avrete pace.

4 Non temete, o anime dei giusti,
e siate pieni di speranza, voi che siete morti nella giustizia.

5 E non addoloratevi se la vostra anima è scesa nello Sceol nel dolore,
e se nella vostra vita il vostro corpo non è stato trattato secondo la vostra bontà,
ma attendete il giorno del giudizio dei peccatori
e il giorno della maledizione e del castigo.

6 Eppure, quando morite, i peccatori dicono di voi:
«Come moriamo noi, così muoiono i giusti,
e quale beneficio traggono dalle loro opere?

7 Ecco, proprio come noi, così essi muoiono nel dolore e nelle tenebre,
e che cosa hanno più di noi?
D'ora in poi siamo uguali.

8 E che cosa riceveranno e che cosa vedranno per sempre?
Ecco, anch'essi sono morti,
e d'ora in poi per sempre non vedranno alcuna luce».

9 Io vi dico, o peccatori, che vi accontentate di mangiare e bere, di rubare e peccare, di spogliare gli uomini, di accumulare ricchezze e di vedere giorni felici.

10 Avete visto i giusti, come avviene la loro fine, che nessuna forma di violenza si trova in loro fino alla morte?

11 «Tuttavia sono periti e sono diventati come se non fossero mai stati, e i loro spiriti sono scesi nello Sceol nella tribolazione».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 103

✦

1 Ora, dunque, giuro a voi, o giusti, per la gloria del Grande, dell'Onorato e

2 del Potente nel dominio, e per la Sua grandezza io vi giuro.
Io conosco un mistero
e ho letto le tavole celesti,
e ho visto i libri santi,
e vi ho trovato scritto e inciso riguardo a loro:

3 che ogni bene, gioia e gloria sono preparati per loro,
e scritti per gli spiriti di coloro che sono morti nella giustizia,
e che molti beni vi saranno dati in ricompensa per le vostre fatiche,
e che la vostra sorte supera di gran lunga la sorte dei viventi.

4 E gli spiriti di voi che siete morti nella giustizia vivranno e si rallegreranno,
e i loro spiriti non periranno, né la loro memoria davanti al volto del Grande
per tutte le generazioni del mondo: perciò non temete più il loro oltraggio.

5 Guai a voi, o peccatori, quando sarete morti,
se morite nella ricchezza dei vostri peccati,
e coloro che sono simili a voi dicono di voi:
“Beati i peccatori: hanno visto tutti i loro giorni.

6 E ora sono morti nella prosperità e nella ricchezza,
e non hanno visto tribolazione o omicidio nella loro vita;
e sono morti nell'onore,
e il giudizio non è stato eseguito su di loro durante la loro vita".

7 Sappiate che le loro anime saranno fatte scendere nello Sceol
e saranno misere nella loro grande tribolazione.

8 E nelle tenebre, nelle catene e in una fiamma ardente dove vi è un duro giudizio entreranno i vostri spiriti;
e il grande giudizio sarà per tutte le generazioni del mondo.
Guai a voi, perché non avrete pace.

9 Non dite riguardo ai giusti e ai buoni che sono in vita:
"Nei nostri giorni travagliati abbiamo faticato duramente e sperimentato ogni affanno,
e abbiamo incontrato molto male e siamo stati consumati,
e siamo diventati pochi e il nostro spirito piccolo.

10 E siamo stati distrutti e non abbiamo trovato alcuno che ci aiutasse neppure con una parola:
siamo stati torturati [e distrutti], e non abbiamo sperato di vedere la vita di giorno in giorno.

11 Speravamo di essere la testa e siamo diventati la coda:
abbiamo faticato duramente e non abbiamo avuto soddisfazione nella nostra fatica;
e siamo diventati cibo per i peccatori e per gli ingiusti,
ed essi hanno posto pesantemente il loro giogo su di noi.

12 Hanno avuto dominio su di noi coloro che ci odiavano e ci percuotevano;
e a coloro che ci odiavano abbiamo chinato il collo
ma essi non hanno avuto pietà di noi.

13 Desideravamo allontanarci da loro per poter fuggire ed essere in pace,
ma non abbiamo trovato alcun luogo dove fuggire ed essere al sicuro da loro.

14 E ci siamo lamentati con i governanti nella nostra tribolazione,
e abbiamo gridato contro coloro che ci divoravano,
ma essi non prestarono attenzione alle nostre grida
e non vollero ascoltare la nostra voce.

15 Ed essi aiutarono coloro che ci derubavano e ci divoravano e coloro che ci riducevano a pochi; e nascosero la loro oppressione, e non rimossero da noi il giogo di coloro che ci divoravano, ci disperdevano e ci uccidevano, e nascosero il loro omicidio, e non ricordarono che avevano alzato le mani contro di noi.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 104

✦

1 Io vi giuro che in cielo gli angeli si ricordano di voi per il bene davanti alla gloria del Grande: e i vostri nomi sono scritti davanti alla gloria del Grande.

2 Abbiate speranza; poiché un tempo siete stati svergognati a causa del male e dell'afflizione; ma ora risplenderete come le luci del cielo, risplenderete e sarete visti, e le porte del cielo vi saranno aperte.

3 E nel vostro grido, gridate per il giudizio, ed esso vi apparirà; poiché tutta la vostra tribolazione sarà punita sui governanti e su tutti coloro che hanno aiutato chi vi ha saccheggiato.

4 Abbiate speranza e non gettate via la vostra speranza; poiché avrete grande gioia come gli angeli del cielo.

5 Che cosa sarete obbligati a fare? Non dovrete nascondervi nel giorno del grande giudizio e non sarete trovati come peccatori, e l'eterno giudizio sarà lontano da voi per tutte le generazioni del mondo.

6 E ora non temete, o giusti, quando vedete i peccatori diventare forti e prosperare nelle loro vie: non siate loro compagni, ma tenetevi lontani dalla loro violenza; poiché diventerete compagni delle schiere del cielo.

7 E, sebbene voi peccatori diciate: "Tutti i nostri peccati non saranno ricercati né trascritti", tuttavia essi scriveranno tutti i vostri peccati ogni giorno.

8 E ora io vi mostro che la luce e le tenebre, il giorno e la notte, vedono tutti i vostri peccati.

9 Non siate empi nei vostri cuori, non mentite e non alterate le parole di rettitudine, né accusate di menzogna le parole del Santo Grande, né fate conto dei vostri idoli; poiché tutte le vostre menzogne e tutta la vostra empietà non sfociano nella giustizia, ma in un grande peccato.

10 E ora io conosco questo mistero: che i peccatori altereranno e perverti-ranno le parole di giustizia in molti modi, e pronunceranno parole malva-gie, e mentiranno, e praticheranno grandi inganni, e scriveranno libri ri-guardo alle loro parole.

11 Ma quando scriveranno fedelmente tutte le mie parole nelle loro lingue, e non cambieranno né diminuiranno nulla delle mie parole, ma le scrive-ranno tutte fedelmente — tutto ciò che io prima ho testimoniato riguardo a esse.

12 Allora conosco un altro mistero: che libri saranno dati ai giusti e ai saggi per diventare motivo di gioia, di rettitudine e di molta sapienza.

13 E a loro saranno dati i libri, ed essi crederanno in essi e se ne rallegre-ranno, e allora tutti i giusti che avranno appreso da essi tutti i sentieri della rettitudine saranno ricompensati».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 105

✦

1 In quei giorni il Signore comandò (loro) di convocare e testimoniare ai figli della terra riguardo alla loro sapienza: Mostrate(la) loro; poiché voi siete le loro guide, e una ricompensa su tutta la terra.

2 Poiché Io e Mio Figlio saremo uniti a loro per sempre nei sentieri della rettitudine nelle loro vite; e voi avrete pace: rallegratevi, o figli della rettitudine. Amen.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 106

✦

1 E dopo alcuni giorni mio figlio Matusalemme prese una moglie per suo figlio Lamec, ed ella rimase incinta di lui e partorì un figlio.

2 E il suo corpo era bianco come la neve e rosso come lo sbocciare di una rosa, e i capelli del suo capo e i suoi lunghi riccioli erano bianchi come la lana, e i suoi occhi bellissimi. E quando aprì gli occhi, illuminò l'intera casa come il sole, e l'intera casa fu luminosissima.

3 E subito si sollevò tra le mani della levatrice, aprì la bocca e parlò con il Signore della giustizia.

4 E suo padre Lamec ebbe paura di lui e fuggì, e venne da suo padre Matusalemme.

5 E gli disse: «Ho generato uno strano figlio, diverso e dissimile dall'uomo, e somigliante ai figli del Dio del cielo; e la sua natura è differente ed egli non è come noi, e i suoi occhi sono come i raggi del sole, e il suo aspetto è glorioso.

6 E mi sembra che egli non sia nato da me ma dagli angeli, e temo che nei suoi giorni possa compiersi un prodigio sulla terra.

7 E ora, padre mio, sono qui per supplicarti e implorarti di andare da Enoch, nostro padre, e apprendere da lui la verità, poiché la sua dimora è tra gli angeli».

8 E quando Matusalemme udì le parole di suo figlio, venne da me alle estremità della terra; poiché aveva udito che io ero là, e gridò ad alta voce, e io udii la sua voce e andai da lui. E gli dissi: «Eccomi, figlio mio, perché sei venuto da me?».

9 Ed egli rispose e disse: «A motivo di una grande causa di ansia sono venuto da te, e a motivo di una visione inquietante mi sono avvicinato.

10 E ora, padre mio, ascoltami: a Lamec mio figlio è nato un figlio, simile al quale non ve n'è alcuno, e la sua natura non è come la natura dell'uomo, e il colore del suo corpo è più bianco della neve e più rosso dello sbocciare di una rosa, e i capelli del suo capo sono più bianchi della lana bianca, e i suoi occhi sono come i raggi del sole, ed egli aprì gli occhi e subito illuminò l'intera casa.

11 E si sollevò tra le mani della levatrice, aprì la bocca e benedisse il Signore del cielo.

12 E suo padre Lamec ebbe paura e fuggì da me, e non credette che fosse nato da lui, ma che fosse a somiglianza degli angeli del cielo; ed ecco, io sono venuto da te affinché tu mi faccia conoscere la verità».

13 E io, Enoch, risposi e gli dissi: «Il Signore farà una cosa nuova sulla terra, e questo l'ho già visto in visione, e ti faccio sapere che nella generazione di mio padre Iared alcuni degli angeli del cielo trasgredirono la parola del Signore.

14 Ed ecco, essi commettono peccato e trasgrediscono la legge, e si sono uniti con donne e commettono peccato con loro, e ne hanno sposate alcune e hanno generato figli da loro.

17 Ed essi produrranno sulla terra giganti non secondo lo spirito, ma secondo la carne, e vi sarà una grande punizione sulla terra, e la terra sarà purificata da ogni impurità.

15 Sì, verrà una grande distruzione su tutta la terra, e vi sarà un diluvio e una grande distruzione per un anno.

16 E questo figlio che vi è nato sarà lasciato sulla terra, e i suoi tre figli saranno salvati con lui: quando tutta l'umanità che è sulla terra morirà [egli e i suoi figli saranno salvati].

18 E ora fa' sapere a tuo figlio Lamec che colui che è nato è in verità suo figlio, e chiama il suo nome Noè; poiché egli vi sarà lasciato, ed egli e i suoi figli saranno salvati dalla distruzione che verrà sulla terra a motivo di tutto il peccato e di tutta l'ingiustizia che si consumeranno sulla terra nei suoi giorni.

19 E dopo ciò vi sarà ancora più ingiustizia di quella che fu consumata prima sulla terra; poiché io conosco i misteri dei santi; poiché Egli, il Signore, me li ha mostrati e me ne ha informato, e io (li) ho letti nelle tavole celesti.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 107

✦

1 E vidi scritto su di esse che generazione dopo generazione trasgredirà, finché non sorga una generazione di giustizia, e la trasgressione sia distrutta e il peccato scompaia dalla terra, e ogni sorta di bene giunga su di essa.

2 E ora, figlio mio, va' e fa' sapere a tuo figlio Lamec che questo figlio, che è nato, è in verità suo figlio, e che (questa) non è menzogna».

3 E quando Matusalemme ebbe udito le parole di suo padre Enoch — poiché egli gli aveva mostrato ogni cosa in segreto — ritornò e (le) mostrò a lui e chiamò il nome di quel figlio Noè; poiché egli consolerà la terra dopo tutta la distruzione.

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0

CAPITOLO 108

✦

1 Un altro libro che Enoch scrisse per suo figlio Matusalemme e per coloro che verranno dopo di lui e osserveranno la legge negli ultimi giorni.

2 Voi che avete fatto il bene attenderete quei giorni finché non sia posta fine a coloro che operano il male e fine alla potenza dei trasgressori.

3 E attendete davvero finché il peccato non sia scomparso, poiché i loro nomi saranno cancellati dal libro della vita e dai libri santi, e la loro discendenza sarà distrutta per sempre, e i loro spiriti saranno uccisi, ed essi grideranno e faranno lamento in un luogo che è un deserto caotico, e nel fuoco bruceranno; poiché lì non c'è terra.

4 E vidi là qualcosa di simile a una nube invisibile; poiché a motivo della sua profondità non potevo scorgervi oltre, e vidi una fiamma di fuoco che ardeva luminosa, e cose simili a montagne splendenti che giravano e si muovevano avanti e indietro.

5 E chiesi a uno dei santi angeli che era con me e gli dissi: «Che cos'è questa cosa splendente? Poiché non è un cielo, ma solo la fiamma di un fuoco ardente, e la voce di pianto e di grida e di lamento e di forte dolore».

6 Ed egli mi disse: «Questo luogo che tu vedi — qui sono gettati gli spiriti dei peccatori e dei bestemmiatori, e di coloro che operano malvagità, e di coloro che pervertono tutto ciò che il Signore ha detto per bocca dei profeti — (perfino) le cose che saranno.

7 Poiché alcune di esse sono scritte e incise in alto nel cielo, affinché gli angeli possano leggerle e sapere ciò che accadrà ai peccatori, e agli spiriti degli umili, e di coloro che hanno afflitto i loro corpi e sono stati ricompensati da Dio; e di coloro che sono stati svergognati da uomini malvagi:

8 che amano Dio e non hanno amato né oro né argento né alcuna delle cose buone che sono nel mondo, ma hanno consegnato i loro corpi alla tortura.

9 che, da quando sono venuti all'esistenza, non hanno bramato il cibo terreno, ma hanno considerato ogni cosa come un soffio passeggero e hanno vissuto di conseguenza, e il Signore li ha provati molto, e i loro spiriti sono stati trovati puri affinché benedicessero il Suo nome.

10 E tutte le benedizioni destinate a loro le ho raccontate nei libri. Ed Egli ha assegnato loro la loro ricompensa, perché sono stati trovati tali da amare il cielo più della loro vita nel mondo, e sebbene siano stati calpestati da uomini malvagi e abbiano subito da loro ingiurie e oltraggi e siano stati svergognati, tuttavia hanno benedetto Me.

11 E ora convocherò gli spiriti dei buoni che appartengono alla generazione della luce, e trasformerò coloro che sono nati nelle tenebre, che nella carne non sono stati ricompensati con quell'onore che la loro fedeltà meritava.

12 E farò avanzare in una luce risplendente coloro che hanno amato il Mio santo nome, e farò sedere ciascuno sul trono del suo onore.

13 E saranno splendenti per tempi senza numero; poiché la giustizia è il giudizio di Dio; poiché ai fedeli Egli darà fedeltà nella dimora dei sentieri retti.

14 Ed essi vedranno coloro che sono nati nelle tenebre condotti nelle tenebre, mentre i giusti saranno splendenti.

15 E i peccatori grideranno ad alta voce e li vedranno splendenti, ed essi in verità andranno dove giorni e stagioni sono prescritti per loro».

Une Sacra · edizione 1 · unesacra.com · CC BY-NC-SA 4.0